Banca Marche
www.bancamarche.it

# terrenostre

Banca Marche
www.bancamarche.it

ANNO XIV - N° 9 Dicembre 2012 - Direttore Responsabile Francesco Brufani . Reg. Trib. n° 29/5/1999 - Distribuzione Gratuita 12 mila copie

BAR PANETTERIA PASTICCERIA
Minelli
Via Los Angeles 155
Santa Maria degli Angeli Tel 075/8041791

# Buone Feste

**ASSISI**
**Intervista al maestro Sergio Fusetti**

**BASTIA**
**Incontro con il Vescovo Mons. Gualtiero Sigismondi**

**BETTONA**
**I borghi si spopolano**

**ECONOMIA**
**Il presidente di Umbriafiere Lazzaro Bogliari**

**All'interno**
**Free Press**
**Magic Umbria Sport**

BANCO METALLI PREZIOSI
di LENTINI JOHNNY PETER
COMPRO ORO
PAGO SUBITO IN CONTANTI
Tel. 393.7959044
Via G. Becchetti, 23 - S. Maria degli Angeli (PG)

# MARINI edilizia

**il tuo stile, i tuoi sogni, la tua casa.**

**PAVIMENTI - BAGNI - PARQUETS - PISCINE - ESTERNI**

www.mariniedilizia.com *rivenditore* **PALAZZETTI**

Via Campiglione 40, Bastia Umbra (PG) - Tel. 075 8001568

Anno XIV numero 9 - DICEMBRE 2012

# L'editoriale

www.terrenostre.info E.mail: bruk22@alice.it

terrenostre

## I CONTI DELLA SERVA

di FRANCESCO BRUFANI

Da più parti ci si occupa dei conti della scuola come il calcio mercato all'inizio del campionato. Ognuno porta il proprio listino: i procuratori e i club da una parte imbastiscono trattative anche transoceaniche, il tale ministro e i tal'altri insegnanti dall'altra abbozzano farneticanti calcoli aritmetici con lapis e foglio riciclato. Il ministro vuole aumentare il monte ore dei docenti e questi o scendono in piazza o stilano tabelle a doppia entrata con tanto di attività e corrispondente orario a voler dimostrare l'impegno profuso (vedi Corriere della sera del 1 dicembre 2012). Numeri, numeri, numeri. Affascinanti se li inseriamo in un contesto appropriato, detestabili se collegati ad una professione così delicata e in continua ricerca di azioni didattiche e formative che accorcino il gap generazionale che esiste tra docente e discente.
Fortissimamente ci assale un dubbio. Che qualcuno si sia dimenticato della scuola? In tutto questo, dei bambini e dei ragazzi se ne occupa qualcuno? Quali sono i veri problemi della scuola di oggi? E le risorse, quelle umane, dove sono? Qualcuno si è forse accorto che l'ambiente scuola di oggi, in un paese evoluto come il nostro, è quasi identico a quello dell'ottocento?
Azzardiamo un'ipotesi. Se proprio vogliamo dare i numeri, trasformiamoli in euro e investiamo non tanto sull'amata visibilità di alcuni amministratori che si fregiano di occuparsi della socialità, ma in ambienti di apprendimento tecnologicamente più evoluti in linea con il modo di comunicare dei cosiddetti "nativi digitali" che amano digitare, ma che purtroppo spesso "navigano a vista" perché gli adulti si sono "dimenticati" di fornire loro i veri strumenti di gestione. La propria testa e i propri valori.
***
• Buon Nata le ed un Felice Anno nuovo a tutti i nostri lettori.
• Concludo salutando un amico che se n'è andato tra le stelle.
"Ciao Luciano, sei stato un generoso grande. "

## MASSIMI PROBLEMI (2)

di CARLO ROSIGNOLI

Come anticipato in "Massimi Problemi" del numero precedente, è necessario un "architetto del pensiero" che abbia la capacità di dipanare il filo logico dalla ragnatela complessa degli argomenti affrontati. Ed ecco il filosofo e ricercatore Rocco Vittorio Macrì, una mente scientifico-filosofica di primordine, che ci illuminerà, con sensibilità e umanità, nella nostra ricerca.
**Il tuo concetto rivoluzionario di Falsificatore Logico Potenziale (FLOP) è entrato a far parte ormai della letteratura scientifico-filosofica: una pianta che sta dando i suoi frutti nel settore della fisica relativistica e quantistica, e che cresce di giorno in giorno sempre più nel giardino dei giganti, nel pensiero e nei trattati di uomini di scienza riconosciuti come il top a livello internazionale. Il noto fisico Franco Selleri, ad esempio, ti contrappone nel suo ultimo capolavoro (La Relatività debole) nientemeno che con il grande epistemologo Karl Popper, una dei più grandi cervelli scientifico-filosofici del XX secolo. E non si accontenta di metterti sullo stesso livello, ma addirittura esprime il suo giudizio a tuo favore, nonostante Selleri sia stato per un'intera vita ammiratore entusiasta del grande filosofo viennese. Puoi illustrare tale contrapposizione?** - Certo, anche se...

*continua a pag. 43*

## FUORI TEMPO

di SILVIA MARINI

L'Era dei dinosauri non è ancora finita. Non è mai finita anche se sembravano estinti. Sono ancora lì, instancabili protagonisti della scena. "Tutto cambi perché nulla cambi" è l'unica Legge di un paese che vive fuori dal tempo, preso a rincorrere senza speranze treni troppo veloci o troppo puntuali, o che vanno in tutt'altra direzione. Ci vuole troppo coraggio per cambiare, non siamo pronti, lasciamoci abbagliare ancora una volta da illusioni così fragili da fare quasi sorridere se ora non fossero così devastanti.
Non abbiamo diritto ad un lamento perché siamo noi gli artefici del nostro destino, non abituati ad una forte storia democratica, ammalati da sempre dalla sindrome del "Salvatore", lasciamo che ogni decisione ci passi sopra la testa senza protestare.
Mai chiamati a scegliere davvero il nostro futuro, illudiamoci ancora una volta di incidere e di decidere, di conoscere e di contare. Rispolveriamo l'ottimismo delle grandi occasioni altrimenti non verrebbe altro da pensare che la luce che si vede in fondo al tunnel sia, in realtà, un treno che ci sta venendo addosso.

terrenostre Anno XIV n. 9 Dicembre 2012

Periodico dell'Associazione Culturale Libera Vox
Fondato da Francesco Brufani, Marco Fabrizi e Carlo Rosignoli
REG. TRIB. PERUGIA - N. 29 DEL 14/05/1999 Sede legale: p. Mazzini, 49/b - 06083 Bastia U.- Tel. e Fax 075.8010539
Direttore Responsabile: Francesco Brufani 335.7362185 bruk22@alice.it
Hanno collaborato: Studio legale Avv. Andrea Ponti & Chiara Pettirossi - Gaia Berardi - Roberta Bistocchi - Marco Brufani - Roberta Brunelli - Giorgio Buini - Per Luca Cantoni - Lorenzo Capezzali - Lamberto Caponi - Angelo Carena - Vittorio Cimino - Andrea Chiovoloni - Mario Cicogna - Cristiana Costantini - Giorgio Croce - Antonio Del Moro - Claudio Ferrata - Giuseppina Fiorucci - Michela Freddio - Giacomo Giulietti - Emanuele Legumi - Sauro Lupattelli - Arianna Mancinelli - Francesca Marcomigni -Daniela Marinacci - Silvia Marini - Simona Marini - Paola Mela - Simona Paganelli - Franco Proietti - Fabrizio Raspa - Lolita Rinforzi - Carlo Rosignoli - Francesco Santucci - Sara Stangoni - Simona Trentini - David P. Wilson - Massimo Zubboli
Pubblicità: Sede 075.8010539 - M. Fabrizi 335.8243510 - F. Scarabattoli 347.6876860, Simona Paganelli 335.5739087
Vignette: Pino Antonelli, Marco Bargana, Lamberto Caponi, Giorgio Croce, David Ferracci, Giuliano Monacchia, Fabio Rossi, Giacomo Sargenti
Pag. 58 e 59 a cura di Michele Benda
Tipografia: Litoprint

## IL PRESEPE MONUMENTALE DI CORCIANO

di SIMONA TRENTINI

**Tema di quest'anno: La fede.** A partire dal 24 dicembre il borgo medievale di Corciano, si trasformerà in un grande presepio a cielo aperto animato di personaggi ed animali intenti alle quotidiane attività in attesa della nascita di Gesù.

Il presepe nacque 27 anni fa per volontà del compianto parroco Don Franco Pulcinelli e di un gruppo di Corcianesi che oggi continuano l'opera insieme al nuovo parroco Don Mario Tacconi.

L'appellativo "monumentale" è dato dal fatto che tutti i personaggi sono statue a misura d'uomo con teste e mani di terracotta modellate da artisti locali e vestite con abiti di foggia medievale cuciti dalle donne del posto.

Gran parte dei preparativi di questa consolidata tradizione, avvengono fin dai primi di dicembre all'interno di un laboratorio accanto alla Chiesa di Santa Maria del Serraglio. La curatrice Antonella Parlani, che fa parte dell'Associazione Amici del Presepio afferma: "Il visitatore si trova a far parte di questa grandiosa scenografia perché cammina egli stesso dentro il presepio vivendo un'atmosfera mistica e magica quasi si trovasse in quell'epoca". Il visitatore quindi diventa parte attiva della scenografia che cambia ogni anno seguendo un tema diverso ispirato ad un passo del Vangelo. Tema di quest'anno è "La fede". Dal 07 dicembre al 06 gennaio ad accompagnare il presepio nel periodo di Natale si tiene da qualche anno anche una mostra d'arte allestita nella Chiesa-Museo di San Francesco in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Culturali volta a cogliere gli aspetti culturali, storici, artistici e antropologici del presepe. Organizzato anche un mercatino di Natale e 4 percorsi espositivi e degustativi di prodotti tipici tra cui vino, olio, legumi e formaggi. Il presepio è visitabile a qualsiasi ora del giorno e della sera e in occasione dell'Anno Santo Compostelliano del 25 luglio 2010 alcune scene caratteristiche di esso sono state allestite nella piazza antistante la Cattedrale di Santiago de Compostela in rappresentanza della tradizione culturale e religiosa francescana dei territori umbri e da allora è presente nel presepio il personaggio del pellegrino.

# IL NATALE A PERUGIA DICE NO AI "PANTOFOLAI"

Come ogni anno la città di Perugia vive un momento di "effervescenza culturale diffusa". Sotto le luci dell'Albero, "PerNatale PerTe Perugia 2012-2013", viene offerto un programma densissimo di appuntamenti che spaziano dal teatro alla musica, dalla letteratura all'arte, operazione ancor più significativa, visto il momento di grazia che la cultura del territorio fa propria, in seguito alla lizza per la capitale europea della cultura "Perugiassisi 2019"

di ROBERTA BISTOCCHI

Sono tante le manifestazioni che si svolgeranno a Perugia per tutto il mese di dicembre. Terrenostre sarà a disposizione dei lettori a partire dal 15 dicembre. Di seguito alcune manifesta zioni a partire da queta data.

**8 dicembre al 17 gennaio**, Chiesa di S.Antonio Abate, Corso Bersaglieri, **Il Presepe più grande di Perugia**.

**8 dicembre al 6 gennaio**, via Pinturicchio,64 **E venne la luce**. Mostra di pittura e fotografia.

**8 dicembre al 6 gennaio**, via del Cashmere, 5 - Santa Lucia **Presepe di Santa Lucia**. Riproduzione medievale di un Presepe realizzato con vari materiali e colorato a mano con terre naturali.

**8 dicembre 2012 - 17 gennaio 2013**, Porta Pesa e Corso Bersaglieri, **La Via dei Presepi.**

**13 dicembre -15 marzo 2013**, Sala Maggiore - Galleria Nazionale dell'Umbria, **Classico Contemporaneo Cellotex.** Alberto Burri. A cura della Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici dell'Umbria.

**15 dicembre 2012 - 6 gennaio 2013** - Ex Convento di San Fiorenzo, via della Viola 1 **Mostra di Presepi Artistici**

**16 dicembre 2012 - 6 gennaio 2013** - Sala Miliocchi, C.so Garibaldi - **Cartoline Natalizie della prima metà del '900**

**16 dicembre 2012 - 12 gennaio 2013** - Cripta Basilica di San Pietro, Borgo XX Giugno **Una stella, mille stelle** ,sculture nella Cripta a cura del prof. Massimo Arzilli

**17 dicembre 2012 - 4 gennaio 2013** - Biblioteca Augusta, via delle Prome 15 **Le pubblicità natalizie nei periodici del Novecento**

**7 - 23 dicembre** - Rocca Paolina **Natale alla Rocca Paolina** Il mercatino delle strenne più bello d'Italia.

**7 al 23 dicembre 2012** - ROCCALAB - Laboratori per bambini **L'Albero della Vita**. Emozioni, immagini e colori condotto da Monica Grelli arteterapeuta

**7 al 23 dicembre 2012** - **Scienze of Christmas**, laboratori, dimostrazioni e giochi. Condotto dal Centro della Scienza POST

**17 dicembre 2012** - Via dell'Arco, ore 12.00 **In memoria di Caludio Spinelli** - Scopertura pietra odonomastica per intestazione della via al poeta perugino Claudio Spinelli. Saranno presenti Wladimiro Boccali Sindaco del Comune di Perugia, Andrea Cernicchi Assessore alla Cultura e una delegazione di studenti del Liceo Ginnasio "A. Mariotti"

**21 dicembre 2012 -** Basilica di San Pietro, Borgo XX Giugno, ore 21 **Concerto con musiche di Haendel e Bach**
a cura di Associazione Amici della Musica, in collaborazione con Perugia Live e Associazione Abbazia San Pietro

**22 dicembre 2012** - Sala dei Notari, Palazzo dei Priori, ore 21.00 **I Solisti di Perugia - Concerto di Natale**

**23 dicembre** - Via del Tempio di S.Michele Arcangelo, ore18.00 **Il Borgo in Coro** - Coro Gospel

**24 dicembre** - Basilica di S.Pietro, Borgo XX Giugno, ore 23.30 **Santa Messa solenne con il Coro Polifonico della Basilica**

**25 dicembre** - Necropoli Etrusca del Palazzone, Ponte San Giovanni, ore 9.00 – 13.00 **Le urne dipinte della famiglia dei Caicarcu** - Visita guidata all'esposizione. A cura della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria

**26 dicembre** - Teatro Bertolt Brecht, viale San Sisto 93, ore 17.00 **I Tre Porcellini** Spettacolo per bambini dai 3 ai 10 anni - info Teatro Bertolt Brecht biglietteria 075.5272340 segreteria@fontemaggiore.it

**30 dicembre** - Sala dei Notari, Palazzo dei Priori, ore 18.00 **Concerto di fine Anno**

**31 dicembre** - Basilica di San Pietro, Borgo XX Giugno, ore 18.00 **Te De Um**, Liturgia solenne con Canti Gregoriani

**31 dicembre, ore 24.00** - Giardini Carducci, Piazza Italia **Capodanno 2013** Spettacolo di fuochi d'artificio

Il più spettacolare mondo dei dinosauri in Europa

# WORLD OF DINOSAURS

## A grande richiesta
## MOSTRA PROLUNGATA!
## Fino al 17 febbraio 2013

www.dinoworld.it

# BASTIA UMBRA

**Aperto ogni sabato e domenica fino al 17 febbraio 2013 dalle ore 10.00 alle ore 16.30. Durante le Feste Natalizie, dal 26 dicembre al 6 gennaio aperto tutti i giorni.**

Via A. Rosi incrocio con Via U. Nobile Ospedalicchio di Bastia Umbra

**SS 75 – Uscita Umbria Fiere**
**(buona segnaletica dell´esposizione)**
**Strada Rivierasca - 06083 Bastia Umbra (PG)**
**Presso Percorso verde (a pochi metri dal piazzale delle Poste)**

## PERUGIA/ 6 Aprile 1944 - Cielo dell'Appennino toscano

# UNA STRAGE PER CASO...

## Un documento originale (americano) attesta che l'incontro con gli SM79 del *132° Gruppo Buscaglia* fu casuale. Vanteria gratuita fu pertanto quella di chi affermò di aver passato l'informazione del transito degli aerosiluranti ai partigiani

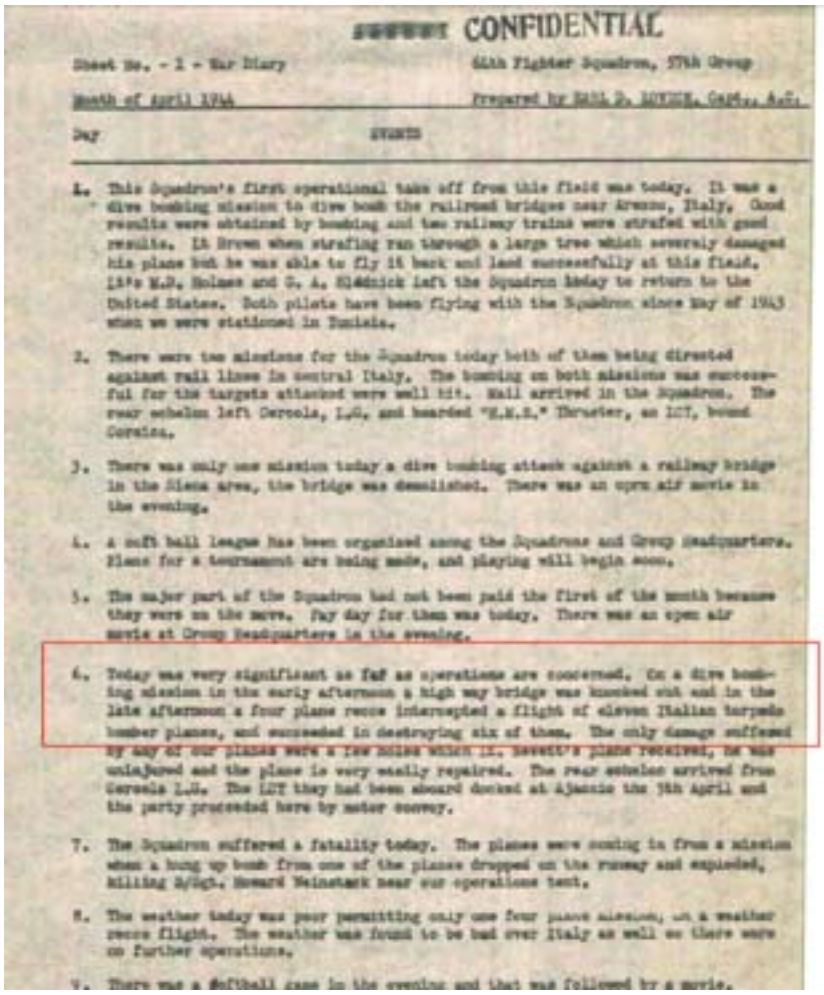
di MARIO CICOGNA

L'SM79 del Ten. Sponza subito dopo l'atterraggio di fortuna

Nell'articolo "La strage di Sant'Egidio", pubblicato nel numero precedente, abbiamo raccontato a grandi linee la triste vicenda dell'abbattimento, avvenuto il 6 aprile 1944 sul cielo dell'Appennino toscano, di alcuni aerosiluranti SM79 del "132º Gruppo Buscaglia" incrociatisi con 7 caccia americani Thunderbolt del 64º Fighter Squadron, mentre erano diretti all'Aeroporto-trampolino di Sant'Egidio, dove avrebbero dovuto effettuare uno scalo tecnico, prima di portare gli attacchi previsti dalla missione al naviglio angloamericano alla fonda nel tratto di mare tra Anzio e Nettuno, missione che si interruppe tragicamente a sud di Firenze.
Eccone ora uno spaccato che, con il resoconto di rara efficacia di un pilota sopravvissuto, il tenente Sponza, riportato in una relazione ufficiale dell'accaduto, ci offre la possibilità non soltanto di immaginare ma di "vivere", letteralmente, l'inferno di fuoco di quel terribile momento.
La formazione italiana, composta di 11 aerosiluranti, nell'incontro con i 7 caccia americani ( velivoli più moderni, più veloci e più efficienti ) si divise in due gruppi, uno di cinque e l'altro di sei velivoli. Quest'ultimo venne immediatamente attaccato.
Questo il testo integrale della relazione: "Cielo splendido di sole. Superata la Futa, con formazione di gran riposo entravamo nella Toscana. Vedevo la prima pattuglia, ben avanti, in formazione stretta, poi Valerio (Cap. Valerio, n.d.r.) parecchio distante e alto su Faggioni (Cap. Faggioni, n.d.r.), a giusta misura sopra Valerio e con un solo gregario, Bertuzzi (Ten. Bertuzzi, n.d.r.). Mi tenevo sotto Bertuzzi, contravvenendo alle regole della formazione a scalare in alto perché

vedevo troppo spazio d'aria sotto di me. La velocità era un pò ridotta per dar modo ai miei due gregari-trasporto di tenerci dietro.
Qualche minuto dopo superata Firenze, mi sentii tirare per un pantalone della tuta, era il buon Pagella (Maresciallo motorista in soprannumero sul mio equipaggio) che col viso convulso mi diceva: "Caccia nemica sopra e dietro!". Guardai i gregari che si trovavano troppo allargati e arretrati, battei le ali e feci brandeggiare la mitragliatrice dorsale per richiamare la loro attenzione e insieme ridussi un pò di manetta. Li vidi arrivare sotto ancora larghi, tornò Pagella per dirmi: "Sono nostri!", non aveva finito di dirlo che scoppiò l'inferno delle traccianti. Digrignando i denti aumentai manetta perché le pattuglie di Valerio e Bertuzzi si stavano allontanando. Poi tra il polverino interno provocato dai colpi che incassavamo e la puzza di cordite bruciata delle nostre mitragliere che rispondevano, vidi sulla capotta del motore sinistro fiorire in diagonale una linea di fori veloci che mi stavano raggiungendo mentre esplodeva in una nube nera e rossa di fiamme il mio gregario di destra. Davanti, il gregario sinistro di Valerio puntava il muso a terra con fuoco sotto la pancia.
Ci attaccavano dal basso dove eravamo indifesi, non attesi un attimo e mi buttai a fittone verso terra tirando manetta al massimo e intanto notavo due esplosioni al suolo con grandi fumate. Ora li sentivo sopra e tiravo basso per quanto potevo col +200 e obbedivo a Lello che dalla torretta dorsale sparava e col laringofono mi comandava: "A destra! A sinistra!" e cantavano anche le nostre mitragliere laterali. Dall'alto vedevo piombare raggere di traccianti e colpi zampillare sul terreno dove avrei dovuto essere coll'aereo. Fu una tremenda gimcana su strade e colline scavalcando case e alberi a pelo, strisciando quasi sul terreno in fuga pazza infilandomi infine in una gola verso la montagna, un contadino il viso esterrefatto vedo ancora rivolto a me zompare dal carro e correre via con la testa tra le mani...trovandomi incastrato tra le spalle della gola tirai +200 senza riuscire a tenere la forte salita, sganciai il siluro e aprii i flap virando stretto con l'ala sulle cime degli alberi al limite di velocità e giù per la valle.
Grazie a Dio intanto Lello era riuscito con la dorsale a suonare uno dei nostri inseguitori che andava a patate, e l'altro si allontanava con un fumacchio.
Sbrodolando benzina da infiniti buchi presi la via per Firenze e atterrai sui cerchioni sprizzando scintille sulla pista di Peretola. Poco dopo arrivò Bertuzzi (Ten. Bertuzzi, n.d.r.) che risultava quasi indenne".
Dopo la conta dei morti, dei feriti e dei velivoli abbattuti e danneggiati, al "Gruppo Buscaglia" si parlò subito di spionaggio. Nel suo libro *Vittorio Daverio - Pilota dell'aviazione coloniale*, lo scrittore Roberto Azzalin scrive a proposito dell'agguato: "Sette Thunderbolt insieme facevano una grossa e potente pattuglia, e non era pensabile che incrociassero sul luogo a caso per una missione di caccia libera. Finita la guerra, ci furono due individui - un certo Anghinelli e un certo Di Maio - che avendo effettivamente prestato servizio come sottufficiali al "Gruppo Buscaglia", si vantarono di aver trasmesso i dati del trasferimento a un reparto di partigiani che li comunicò al comando americano con cui erano in contatto".
Fu vanteria espressa nell'intento di crearsi una gratuita benemerenza, o l'incontro con i caccia americani fu davvero casuale?
Abbiamo svolto ricerche approfondite ed abbiamo rintracciato i documenti originali con cui il 64° Fighter Squadron, di stanza al campo di Alto in Corsica dal 30 marzo 1944, ha relazionato l'operazione.
Un documento originale (il diario del 6 aprile 1944) riporta le dichiarazioni del Capitano Louis Franck III, uno dei protagonisti del combattimento ed attesta, più o meno letteralmente: "Oggi è stato molto importante per quanto riguarda le operazioni. La missione nel primo pomeriggio consisteva nell'effettuare un bombardamento in picchiata, abbiamo distrutto un ponte stradale, e nel tardo pomeriggio un volo di ricognizione di quattro velivoli ( nel rapporto italiano se ne citano 7 n.d.r.) ha intercettato uno stormo di undici aerosiluranti italiani distruggendone sei. Un secondo documento, sempre originale, datato 7 maggio 1944, è una relazione scritta "Alla attenzione del Comandante Generale del XII Air Force - Oggetto: Relazioni specifiche per aprile 1944".
Vi è, tra l'altro, il resoconto di una missione i cui partecipanti sono il Cap. Louis Franck III, il Maggiore C.A. Chamberlain ed i Tenenti: J.J. Lenihan e R.K. Nevett.
Questo il contenuto, più o meno letterale: "Gli aerei decollarono con l'ordine di eseguire una ricognizione armata, che spaziava da Firenze al Lago di Bolsena, con lo scopo di individuare possibili obbiettivi ferroviari per le future missioni e di attaccare qualsiasi bersaglio di fortuna che si presentasse.
Fra Orvieto e Firenze mitragliarono due treni, uno composto da 12 vagoni e l'altro da 15. Del primo treno i primi 3 vagoni furono danneggiati, e del secondo treno altri 3, e in più la motrice prese fuoco. Ad una distanza di circa sei miglia da Firenze, i nostri velivoli videro gli undici aerosiluranti italiani, ed in picchiata li attaccarono".

**Il capt. Louis Frank III ed il lt. John J. Lenihan, due dei quattro piloti del 64° Fighter Squadron coinvolti nel combattimento con gli SM 79 del *Gruppo Buscaglia***



CONFIDENTIAL

Sheet No. - 1 - War Diary — 64th Fighter Squadron, 57th Group

Month of April 1944 — Prepared by Capt. L. Lenihan, Capt., A.C.

Day — EVENTS

1. This Squadron's first operational take off from this field was today. It was a dive bombing mission to dive bomb the railroad bridges near Arezzo, Italy. Good results were obtained by bombing and two railway trains were strafed with good results. Lt Brown when strafing ran through a large tree which severely damaged his plane but he was able to fly it back and land successfully at this field. 1Lt's W.P. Holmes and G. A. Sladnick left the Squadron today to return to the United States. Both pilots have been flying with the Squadron since May of 1943 when we were stationed in Tunisia.

2. There were two missions for the Squadron today both of them being directed against rail lines in central Italy. The bombing on both missions was successful for the targets attacked were well hit. Mail arrived in the Squadron. The rear echelon left Cercola, L.G. and boarded "E.K.S." Thruster, an LCT, bound Corsica.

3. There was only one mission today a dive bombing attack against a railway bridge in the Siena area, the bridge was demolished. There was an open air movie in the evening.

4. A soft ball league has been organized among the Squadrons and Group Headquarters. Plans for a tournament are being made, and playing will begin soon.

5. The major part of the Squadron had not been paid the first of the month because they were on the move. Pay day for them was today. There was an open air movie at Group Headquarters in the evening.

6. Today was very significant as far as operations are concerned. On a dive bombing mission in the early afternoon a high way bridge was knocked out and in the late afternoon a four plane recce intercepted a flight of eleven Italian torpedo bomber planes, and succeeded in destroying six of them. The only damage suffered by any of our planes were a few holes which Lt. Nevett's plane received, he was unhurt and the plane is very easily repaired. The rear echelon arrived from Cercola L.G. The LCT they had been aboard docked at Ajaccio the 5th April and the party proceeded here by motor convoy.

7. The Squadron suffered a fatality today. The planes were coming in from a mission when a hung up bomb from one of the planes dropped on the runway and exploded, killing S/Sgt. Howard Weinstark near our operations tent.

8. The weather today was poor permitting only one four plane mission, on a weather recce flight. The weather was found to be bad over Italy as well so there were no further operations.

9. There was a softball game in the evening and that was followed by a movie.

**Uno dei documenti che attestano la casualità dell'incontro**

# Il maestro di San Francesco

di Enrico Sciamanna

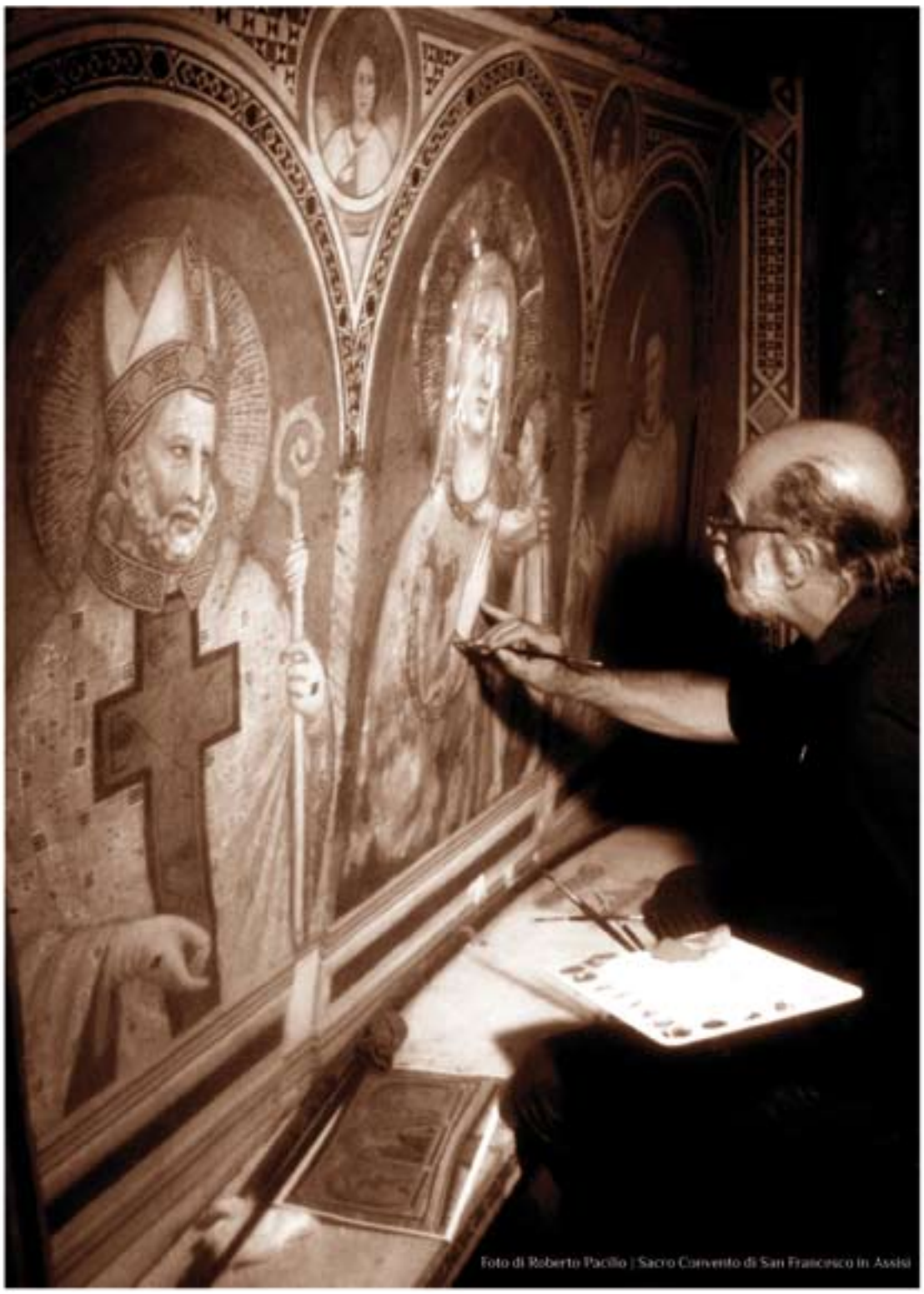


Foto di Roberto Pacillo | Sacro Convento di San Francesco in Assisi

**Sergio Fusetti** rappresenta un punto fermo per tutti coloro che si interessano di arte in Assisi e non solo. Ha una gentile risposta per tutti e tutti approfittano della sua competenza e disponibilità, non solo gli studiosi e i curiosi, ma anche i colleghi più giovani. Attribuzioni, tecniche, autori, grazie alla padronanza del suo mestiere, alla curiosità che lo anima, il distacco richiesto allo studioso, che molti studiosi di professione non hanno e incorrono in errori dovuti al pregiudizio, mi verrebbe da dire alla presunzione, grazie a tutto ciò è in grado di effettuare sintesi che risultano preziose e di cui non è geloso, anzi è ben felice di metterle a disposizione.

***Hic manebo optime.*** Come se avesse detto al suo arrivo in Assisi nel 1974, al seguito di una carovana di restauratori dell'Istituto Centrale, che successivamente, nel 1980, indirizzavano la loro attività verso gli affreschi della Basilica. E ottima è stata la sua ininterrotta permanenza, che gli ha fatto quasi dimenticare (ma non certo rinnegare) le sue origini pugliesi, di Galatina, nota, guarda caso, per la presenza di un monumento che pare una risposta meridionale alla basilica di S. Francesco: la chiesa di S. Caterina d'Alessandria che propone le pareti totalmente affrescate da pittori che si ispirano a Giotto dove ha iniziato la sua storia di restauratore nel 1970. Qui stabilisce la sua attività, costruisce facilmente amicizie, insedia gli affetti. Di passato, presente e futuro parliamo, da amici, davanti a una tazzina di caffè.

*Ho cominciato con una certa difficoltà, salvo una breve parentesi felice il lavoro di restauratore non ha trovato una corrispondenza economica all'impegno e alla professionalità che richiede. Se si decidesse di agire su tutte le opere importanti che hanno bisogno di un intervento, non basterebbero le forze disponibili, ma purtroppo ci sono resistenze tali che non consentono nemmeno di intervenire sull'urgente e sull'indispensabile. Si veda il caso di Pompei, o Ostia antica, o mille altri minori, su cu si minimizza solo perché non assurti alla cronaca. Anche la stessa Basilica di S. Francesco* (di cui è responsabile

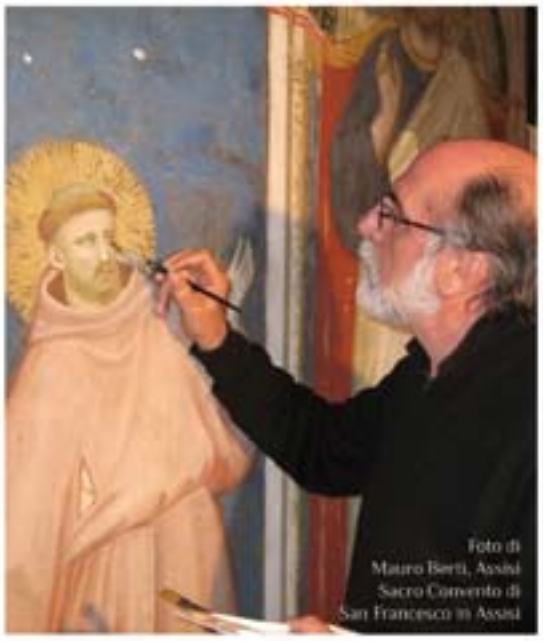


Foto di Mauro Berti, Assisi
Sacro Convento di San Francesco in Assisi

della manutenzione) *soffre di queste disattenzioni."*

È un legittimo sfogo quello di Sergio - anche se è consapevole che le sue lamentele riguardano più il lavoro di restauratore in generale che non la sua persona in particolare - che esprime mentre sta terminando l'intervento, finalmente completato, della cappella di S. Nicola nel braccio destro del transetto della Basilica inferiore.
In altri tempi, nemmeno tanto lontani, i lavori affidati alla TECNIRECO., la società che dirige insieme al socio Paolo Virilli, garantivano un'attività che permetteva di impiegare un numero cospicuo di giovani e meno giovani dipendenti: pale d'altare prestigiose come ad esempio il cosiddetto **Polittico delle Monache o di S. Antonio di Piero della Francesca, il polittico dei Domenicani di Beato Angelico, Santa Maria dei Fossi del Pinturicchio, il Collegio del Cambio del Perugino, l'abside del Duomo di Spoleto di Filippo Lippi e il Crocifisso di Alberto Sozio** o addirittura **la Cappella degli Scrovegni a Padova;** ma basta fermarsi ad Assisi, con il restauro di monumenti importanti: uno per tutti: **la facciata di S. Rufino.**
Un intervento che ha suscitato discussioni, soprattutto tra coloro che si erano affezionati alla patina scura che rappresentava l'interfaccia secolare del Duomo.

*È l'errore che commette ingenuamente la gente comune, che confonde le sovrammissioni dovute agli agenti atmosferici, alle muffe e all'inquinamento con la patina del "tempo". Occorre essere decisi in questi lavori, togliere il massimo di quello che con il passare degli anni si è aggiunto, arrivando con la pulitura il più vicino possibile all'originale. Questo significa essere rispettosi della storia e dell'arte, riportare alla luce ciò che c'era, senza aggiungere nulla o, se si aggiunge, intervenire con elementi immediatamente individuabili e reversibili.*

Quello che si è fatto con la volta e l'arcone della prima campata della basilica superiore , una laboriosa messa in sede dei ritrovamenti, dove ciò che è originale e ciò che è aggiunto si vedono subito.

*Il principio ispiratore, in ossequio alle teorie di Cesare Brandi, che hanno fatto scuola in tutto il mondo, è proprio quello di riportare tutto quello che si ha e integrare, perché le troppe lacune non facciano perdere il senso dell'opera, il suo significato, ma con tecniche reversibili, come l'acquerello, così che se un domani il pezzo mancante si dovesse ritrovare si può ricollocare senza problemi.*

Il discorso si sposta automaticamente ai fatti drammatici del 26 settembre del '97, causa dei danni a cui si fa riferimento, dei quali Sergio è stato testimone, protagonista e quasi vittima.

*Già dopo la scossa della notte si era fatto un primo sopralluogo e parzialmente rassicurati e, ovviamente ignari di quanto sarebbe successo l'indomani, ripetemmo l'ispezione dei danni a metà mattina. Questa volta però con tante persone. Il crollo ha fatto danni ingenti, ma soprattutto ha determinato la scomparsa di amici. Un grande dolore che né il tempo, né il ripristino del monumento sono riusciti a mitigare.*

Già e l'evento lo ha reso dolorosamente celebre in tutto il mondo e gli è valso il più che meritato riconoscimento di cittadino benemerito. Ma conoscendolo so che avrebbe rinunciato alla fama pur di non convivere con tale lutto. Tuttavia non è stata certo la pubblicità dovuta agli eventi, che gli hanno garantito il prestigio che gli è valso importanti commissioni. Chi ha avuto l'opportunità di vederlo al lavoro non fa fatica a comprendere quale sia la sua maestria nel trattare l'arte del passato, la competenza che si esplica con una manualità superba che non lo avrebbe certo fatto sfigurare nell'entourage di Giotto, e si integra con una disponibilità di tecnologie attuali, che, congiuntamente, fanno della sua bottega un'azienda all'avanguardia. Perciò gli sono stati affidati restauri e conservazione di documenti della nostra storia che occorreva trattare con delicatezza, culturale e professionale, come il **Giudizio Universale del Sermei nella conca absidale della basilica inferiore** o, l'ultima fatica, **la Cappella di S. Nicola,** che, grazie anche al suo lavoro, può essere assegnata a Giotto.

*L'ultima, di oltre 1100* – tanti sono gli interventi che il maestro Fusetti ha eseguito, alcuni, è bene rimarcarlo, senza nulla pretendere dalla città di Assisi – *per ora, perché nonostante la mia età quasi veneranda, non ho nessuna intenzione di fermarmi per andare in pensione. Il risultato del lavoro e la scoperta di una cifra, due lettere che potrebbero far pensare ad una firma del Maestro Giotto, mi dicono che ancora c'è tanto da fare e che chi è in grado di mettere a disposizione un'esperienza lunga, finché può non si deve risparmiare e a me, sinceramente, non costa nessuna fatica. Anzi.*

Foto Marco Trancalancia

In collaborazione con
BARTOLINI
TERMOIDRAULICA
www.termoidraulicabartolini.it

# Il Natale nelle tradizioni popolari

## Mutano i tempi, tramontano secolari tradizioni, cambiano gli usi, e così anche la cornice del Natale ogni anno si presenta rinnovata e diversa

di FRANCESCO SANTUCCI

L'"albero", che in un'inchiesta condotta qualche decennio fa sul folklore nelle campagne assisane da don Alessio Mazzier risultava ancora pressoché "sconosciuto", ha ormai preso il sopravvento sul presepe che solo la pietà di alcune famiglie continua ancora ad allestire.

Le usanze di un tempo non lontano non sono ormai che un ricordo. Restano in voga soltanto alcuni proverbi: "Natale coi tuoi, Pasqua con chi vuoi", "Natale al sole, Pasqua al tizzone". Ma gli zampognari più non "portano l'acqua" - come un tempo si credeva, perché da tempo non fanno più comparsa nelle nostre campagne. Né i bambini ripetono la secolare filastrocca:

*San Giuseppe vecchiarèllo*
*porta 'l fòco sotto 'l mantello*
*pe' scallare Gesù bello.*
*Gesù bello se scallava,*
*la Madonna dipanava,*
*dipanava 'l refe fino*
*pe' 'l vestito al su' bambimo.*

Oppure quest'altra:

*Maria lavava,*
*Giuseppe stennéva,*
*'l su' fijo piangnéva*
*dal freddo ch'aveva.*
*"Sta' zitto, mio fijo,*
*ché adesso te pijo,*
*la zinna te do".*
*Evviva Maria*
*e chi la creò!*

E ancora questa:

*La Madonna, bella bella,*
*parturisce 'n cielo e 'n terra,*
*paturisce un bel Bambino,*
*bianco, róscio e ricciutino.*
*La su' mamma je fa la pappa,*
*po' l'imbocca e lo rinfascia*
*e lo porta nel giardino*
*a gioca' col cardellino.*
*'L cardellino fuggì via*
*con Giuseppe e con Maria.*
*Maria lavava,*
*Giuseppe stennéva ecc.*

Oggi gli uomini (e anche le donne!) paiono aver dimenticato per sempre la poesia e la serenità del focolare dei tempi in cui si andava ripetendo (caso pressoché unico nell'anno operoso):

*Natale, Natale:*
*'nn ho gnènte da fare,*
*pijo la pippa*
*e me metto a fumare.*

Raramente ancora il ceppo sprizza brulicanti e vivide scintille sotto i pochi camini: quel ceppo che riuniva le persone e avvicinava i cuori. Al suo calore il contadino sognava messi abbondanti e, provocando le "monachine" con la "palétta", s'illudeva di poter così scongiurare il pericolo d'invasioni d'insetti e devastazioni di bruchi alle proprie coltivazioni col dire, ripetutamente:

*Ruca, ruca,*
*nun rucà:*
*ecco 'l ceppo del Natal!*

Fino a poco più di mezzo secolo fa, sulla soglia delle case o in fondo alle scale i più piccini ponevano il fieno per l'asinello di Gesù e la legna per scaldare il "Bambino" nella notte dei sogni e del Mistero!...

Chi ricorda tutto ciò non intende lodare il passato e sprezzare il presente. Pone soltanto i termini di un paragone che riaffiora spontaneo - e, forse, nostalgico - ad ogni Natale che torna.

Che il rimpianto del vecchio non spenga la speranza di un nuovo Natale!

*********

P. S. - Un antico detto natalizio, in voga soprattutto in tempi di carestia e di grandi difficoltà economiche, rischia forse di essere di nuovo attuale. Il seguente:

*Prima de Natale,*
*né freddo, né fame.*
*dóppo Natale,*
*freddo e fame*
*'n quantità.*

LA DOMENICA DEL CORRIERE

Anno 60 — N. 51 21 Dicembre 1958 L. 40.—

Natale. Alla vigilia del giorno più bello dell'anno, nelle case cristiane, viene rinnovata la scena della Natività, rinnovando una tradizione che risale al lontano 1223, in cui, per la prima volta, San Francesco d'Assisi creò il Presepio nel castello di Greccio. L'avvenimento che ha ispirato meravigliose opere d'arte a pittori e scultori d'ogni paese, ha suggerito a Walter Molino la tavola che presentiamo ai nostri lettori con l'augurio di un felice Natale.

# Pianeta Bellezza

merry christmas &
happy new year

essenza cromatica

## IDEA REGALO 2012

## Scopri l'essenza del tuo Natale

## Scegli sulla ruota il tuo colore preferito

Prodotti e attrezzature professionali
per Parrucchieri ed Estetiste

Vendita Ingrosso e Dettaglio
Aperto Lunedì Mattina

Via V. Veneto, 28/C **Bastia Umbra/Pg** Tel. 075.8001147

Comune di Assisi

terrenostre | 12 numero 9 - DICEMBRE 2012

LAVORI PUBBLICI - ASSISI E SANTA MARIA DEGLI ANGELI

# È tregua tra Comune e Commercianti con l'arrivo del nuovo arredo urbano

## Dalla prossima stagione Assisi e Santa Maria degli Angeli cambieranno look. Confcommercio alla finestra

di LORENZO CAPEZZALI

Design e spazi creativi in armonia con l'ambiente sono i presupposti, che partono da Palazzo dei Priori pere rendere più bella e accogliente Assisi. Il maquillage interessa piazze, vie, negozi e strumenti informativi ma anche bacheche, corpi illuminanti, colori, "spallette" dei negozi, tende, aree di ristoro, fioriere, cestini, dissuasori, chioschi, totem per il turismo, tavoli e sedie, sportelli utenze e pensiline bus. L'uscita dello strumento attuativo comunale è molta attesa tra i commercianti e gli artigiani, ci sono in ballo l'esposizione esterna della merce e la collocazione delle bacheche attorno agli ingressi dei negozi. Il tema si trascina da tempo e questa volta potrebbe essere l'occasione buona per mettere la parola fine ad un contenzioso, che dura da anni tra la categoria e l'ente pubblico. La "tregua" potrebbe coinvolgere anche la confcommercio, che per il momento sta alla finestra. Sull'argomento ci sono stati sempre duri scontri tra le amministrazioni precedenti e i commercianti. L'ex governo di centrosinistra a guida Edo Romoli diede un taglio a favore dei "muri puliti" con l'introduzione di regole precise e con il parere favorevole della gente. L'attuale assessore al commercio e vigili urbani, Antonio Lunghi, nell'incontrare commercianti ed artigiani di ha precisato: "*Le indicazioni dell'arredo urbano apportate servono per dare lustro e omogeneità all'ambiente. Ci sono passaggi che tengono conto delle esigenze economiche degli esercenti e delle loro locazioni di vendita come sono presenti aspetti riguardanti una integrata pulizia dei centri attraverso l'inserimento di un'area ecologica*".
Entro l'inverno comunque gli operatori economici dovranno adeguarsi alla normativa dalla quale la collettività si aspetta grande cose in previsione della stagione turistica 2013 e dell'incremento demografico del centro storico.

Al centro della foto: il sindaco Claudio Ricci, il vicesindaco Antonio Lunghi, l'assessore Francesco Mignani ed il consigliere Claudia Travicelli

### Calendimaggio

## LA PARTE DE SOTTO DICE SÌ ALLA FESTA ENTE E PARTI AL LAVORO

Al Calendimaggio di Assisi è disgelo e la Parte de Sotto dice sì all'edizione 2013. La svolta arriva dopo il faccia a faccia tra il presidente dell'organismo, Rita Pennacchi e il priore maggiore pro tempore della Torre, Massimiliano Della Vedova. L'avvenimento ha fatto tirare un sospiro di sollievo ai partaioli di De Sotto, di De Dopra e agli apparati dopo i rimpalli polemici tra i componenti del Calendimaggio. L'amministrazione municipale - dice il sindaco Ricci - intende promuovere la modifica dello statuto dopo la festa 2013 per riportare la nomina e revoca costruttiva del presidente dell'Ente alla esclusiva competenza delle Parti, nonché mantenere nell'Ente la presenza del Comune con il solo scopo di supporto e sostegno senza diritto di voto in linea con la presidenza onoraria attribuita al sindaco. Queste modifiche - chiude il sindaco Ricci - dovrebbero togliere ogni possibilità d'influenza culturale e politica alla Festa". Il Comune mantiene gli impegni finanziari per l'edizione prossima e il programma di Palazzo dei Priori prevede il miglioramento delle sedi, della parte logistica e dell'immagine del Calendimaggio come la candidatura a patrimonio mondiale Unesco nei beni immateriali il cui iter burocratico è arrivato a buon punto. Il presidente dell'Ente, Rita Pennacchi, afferma che " il consiglio direttivo dell'organismo, prendendo atto delle impegnative dichiarazioni del priore f.f. Massimiliano Della vedova sul ripristino delle cariche sociali all'interno della Magnifica Parte de Sotto e sulla volontà di partecipare alla Festa prossima, annuncia che ogni Parte può iniziare a lavorare per l'appuntamento 2013".

### SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

## In arrivo in città nuove tecnologie contro la microcriminilità

Su emergenza microcriminalità e sicurezza le popolazioni chiedono un giro di vite delle istituzioni. La giunta comunale ha attivato un nuovo piano di tecnologie avanzate, fibre ottiche e videocamere di alta definizione per il controllo di Assisi, Santa Maria degli Angeli e delle frazioni. Vie d'accesso, nodi stradali, piazze, zone monumentali, cimiteri sono i luoghi sensibili a maggiore rischio. La questione-sicurezza ad Assisi si trascina da tempo intrecciando motivi di necessità e richieste di attenzioni da parte dei cittadini. Non è un caso che proprio in queste ore le popolazioni fanno appello ad un controllo diverso agli ingressi degli abitati. Saranno utilizzate in contemporanea 54 videocamere. La sala operativa sarà allestita presso il comando dei vigili urbani. Non è escluso che tra Assisi e Santa Maria degli Angeli possano installarsi le fibre ottiche tra le due sedi comunali. Si pensa anche a nodi di fibra ottica per il teatro Lyrick pro video conferenze, web-tv e quanto altro possa servire alla struttura e alla zona industriale.

AUGURI E GRAZIE A TUTTI I VOLONTARI DELL' ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE CON NOI

Associazione per le cure palliative ONLUS Organizzazione Non Lucrativa di Utilita Sociale iscritta al Registro Regionale del Volontariato al n. 243

Via Risorgimento 2 - S.Maria degli Angeli - 06081 Assisi (PG) Telefono e fax 075 8044336 www.associazioneconnoi.it

Passione per il Legno
Legno Massello
Legno Lamellare
Arredo Giardino...
BUINI LEGNAMI
Tel. 075 804 36 43 Santa Maria degli Angeli



## ASSOCIAZIONE "CON NOI"

# Quando non c'è più niente da fare, si può fare ancora molto

### Volgere lo sguardo verso questa associazione illumina il cuore

di LOLITA RINFORZI

L'Associazione "Con noi" è nata nel 1994, da un'idea del Dr. Lucentini che all'epoca stava già lavorando per organizzare le cure palliative nell'ospedale di Assisi. C'era bisogno di un'organizzazione che doveva sopperire le carenze e le lentezze del sistema sanitario. Nei casi di malattie gravi, che non concedono speranze di guarigione, non si possono aspettare i tempi delle decisioni burocratiche, né si può essere ostacolati dai vincoli economici di un budget da rispettare. Chi stava dialogando con il Dr. Lucentini, era un suo vicino di casa milanese, da poco trasferitosi in Umbria che prese a cuore ogni sua parola e dopo qualche settimana, da quel colloquio di telefonate, si presentò, statuto alla mano, di fronte ad un notaio, dando vita all'associazione "Con noi".

Il presidente si chiama Antonello Sterlini ed ha visto nascere e fortunatamente crescere nel tempo questa eccezionale creatura. Inizialmente operante nel territorio assisano, attualmente ha esteso le proprie attività nei distretti del perugino, della media valle del Tevere e del lago Trasimeno. Il nome "Con noi" vuole comunicare il senso del non abbandono e della collaborazione per i malati ed i loro familiari.

L'Associazione partita con un piccolo gruppo di persone è arrivata ad avere lo scorso anno 1.018 iscritti che contribuiscono con gli introiti degli eventi che si organizzano. Altri contributi provengono dalla convenzione con la Usl 2 dell'Umbria, dai Comuni, dalle quote associative, dalle donazioni ad assistere circa 500 malati, tra quelli a domicilio e quelli che si trovano ospitati in appositi centri residenziali di cure palliative.

L'operatività è garantita da personale specializzato e volontari che lavorano congiuntamente al personale Ausl, formando una validissima equipe.

L'assistenza è completamente gratuita, a domicilio, 24 ore su 24, trecentosessantacinque giorni all'anno, e anche presso le residenze protette, chiamate Hospice. Inoltre non è rivolta solo ai pazienti, ma anche ai familiari, ai minori e agli anziani delle famiglie dei malati che vivono dei forti disagi in questi momenti particolarmente difficili della propria vita.

Il presidente Sterlini si ritiene soddisfatto dell'impegno e dei risultati ottenuti da questa associazione, specialmente in questo periodo di ristrettezze economiche e ricorda che destinare il 5 per mille in sede di dichiarazione dei redditi, non costa nulla e rende un grande aiuto nel sostenere il volontariato.

La legge che tutela il diritto ad accedere alle cure palliative e alla terapia del dolore è molto recente, risale al marzo 2010. Le strutture sanitarie in base a questa legge sono tenute ad assicurare un programma di cura individuale del malato ed un adeguato sostegno sanitario e socio-assistenziale alla sua famiglia. L'associazione "Con noi" nello stesso anno, ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la Provincia di Perugia che si è impegnata a sostenere e promuoverne i progetti e gli eventi e ad informare i cittadini dell'attività svolta.

Tra le varie iniziative per far conoscere e sostenere l'associazione, ricordiamo che gli studenti del Liceo Artistico di Deruta, creano ogni anno un poster con uno slogan pubblicitario. Inoltre quest'anno in occasione della gara podistica che si svolgerà il prossimo 16 dicembre, l'Invernalissima, sarà devoluta all'Associazione "Con Noi" una parte degli introiti di tale manifestazione. Non ci sono fatti eclatanti da raccontare ci dice giustamente il presidente Sterlini, perché il lavoro svolto e l'impegno vive insieme al dolore delle persone coinvolte, ma l'importanza dell'organizzazione è proprio questa: alleviare le sofferenze dei malati, facendo vivere con dignità le ultime fasi di un'esistenza ed aiutare i familiari ad affrontare e superare il proprio dolore, il tutto svolto con costante impegno e grande umiltà.

Il nostro personale ringraziamento va alla professionalità di tutti i componenti dell'associazione che con il loro operato, forniscono un aiuto veramente insostituibile.

RISTORANTE - PIZZERIA
Hotel Bellavista
Viale Patrono d'Italia, 100 e 94
06081 Assisi (Perugia) Italy
Tel. e Fax:
+39 075/8041536 - 8042492
Email: info@assisibellavista.it
www.assisibellavista.it

## Aspettando il 20 gennaio 2013

# PIATTO DI SANT'ANTONIO

## Presentato a Santa Maria degli Angeli il programma ufficiale della manifestazione

di MARIO CICOGNA

Presentato il programma ufficiale del Piatto di San t' Antonio, edizione 2013.
Un programma rispettoso della tradizione ormai decennale della manifestazione folkloristico-religiosa piú significativa di Santa Maria degli Angeli, ma con delle novità di pregio, come lo spettacolo per beneficenza presso il Teatro Lirick, offerto dalla "Associazione Dare", dal titolo "Notte di Natale 1223", musical scritto e diretto da Mario Tedeschi ed interpretato dalla compagnia teatrale "Chiara di Dio".
Un altro spettacolo teatrale sarà quello che si svolgerà, sempre al Teatro Lirick, che sarà messo in scena dalla Scuola Primaria "Patrono d'Italia" di Santa Maria degli Angeli, dal titolo "Il giro del mondo in 80 giorni", previsto per il giorno 20 gennaio 2013, alle ore 16,00.
Il **CLOU** della manifestazione è programmato per il giorno 20 gennaio, con il raduno dei Priori in Piazza Garibaldi, alle ore 9,15, la partenza del corteo per la Basilica Papale alle ore 9,45, la Santa Messa e l'investitura dei Priori entranti alle ore 10,00. Alle ore 11,00 partirà il corteo che sfilerà per le vie cittadine con la fanfara dei carabinieri a cavallo e le rappresentanze, sempre a cavallo, di alte forze armate.
Alle ore 12,00, benedizione degli animali e del pane. Alle ore 12,20, distribuzione del pane, alle ore 13,00 il Piatto presso i ristoranti della zona che hanno aderito alla iniziativa.
Alle ore 18,30 il focaraccio nel piazzale della basilica ed alle ore 19,30, alta sessione del Piatto presso i ristoranti.
Altra novità di rilievo, l'impegno formale dei Priori Serventi a concretizzare l'ingresso nella manifestazione dei "Priorini", una proposta dello storico del "Piatto", professor Giovanni Zavarella.
Questa la prioranza della edizione 2013: Bacchi Alessandro, Brunozzi Franco, Conversini Mirko, Di Salvo Tommaso, Giommi Andrea, Pasquini Bruno, Pastorelli Luca, Pelagatti Domenico, Santucci Marco, Santucci Massimo, Tomassini Roberto e Vissani Giuseppe.

Nella foto: il presidente dei Priori, Avv. Alessandro Bacchi, in piedi

## *VIRGO FIDELIS A S.M. DEGLI ANGELI*

Svoltesi a Santa Maria degli Angeli, nella Basilica della Porziuncola, le solenni celebrazioni della "Virgo Fidelis", patrona dei Carabinieri, in relazione al motto araldico dell'Arma "Nei secoli fedele". Alla cerimonia hanno presenziato il Comandante della Compagnia di Assisi, capitano Marco Sivori, il Comandante del Nucleo Operativo di Assisi, S.ten. Franco Davide, il Comandante della Stazione di Assisi, M.llo Bruno Versace, il Presidente dei Carabinieri in congedo, Augusto Cecere. Per la municipalità, presenti il Presidente del Consiglio Comunale, Patrizia Buini, ed il Consigliere delegato Franco Brunozzi. Inoltre, rappresentanze del Corpo della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato e dei Vigili Urbani. Presente anche la mamma del vice-brigadiere Renzo Rosati, alla memoria del quale è stata intitolata la nuova caserma sede della Compagnia di Assisi.

## PENSIERI

# Vi racconto una favola (2)

*Riassunto della puntata precedente - Re Furbeskone acconsente a dividere i favori della Regina Politika con il Califfo Dal-el-Mah purché di tali favori goda anche un oscuro cavaliere suo ospite.*

Dal-el-Mah, nel cui sangue scorrevano i limpidi cromosomi del trisavolo Ben-ber-Lihinguer, ebbe un'impennata di sdegno. "Ma quello è Utri-Dell-Kan, il brigante. Mai e poi mai accetterò che in Politika si ficchi uno come lui". "Accetteresti se ti regalo una barca a vela?" buttò là Furbeskone conoscendo la passione di Dal-el-Mah per le imbarcazioni da diporto. "Be', allora il discorso cambia!" disse il Califfo alla faccia dei cromosomi limpidi, "E con uno yacht cambierebbe ancora meglio". Avevano appena concluso la transazione che nel castello irruppe un'armata di caciaroni di verde paludati, di alabarda armati, dai cornuti cimieri, con alla testa un ceffo dalla catarrosa voce e dal vinaccioso alito. "Ecco un altro aspirante all'Intrallazzo!" sospirò Furbeskone. E allargando le braccia andò incontro al nuovo venuto. "Messer Boss di Padanlang! Qual buon vento?". Nel frattempo Dal-el-Mah andava di bolina con il suo nuovo tre alberi lungo le coste dello Sr_ Lanka. "Buon vento un caz'!" rispose educatamente Messer Boss, "Qua o mi ficco anch'io in Politica o chiappo st'alabarda, 'orcatroia, e faccio un burdèl!". "Ma certo, amico mio, la Politika ha bisogno di duri del tuo stampo!". E fu così che la Regina, passando da un amplesso all'altro, prosciugò lo scrigno d'Intrallazzo per soddisfare i desideri dei vari amanti. Senza contare i costosi capricci dei figli da lei nati e cresciuti, su tutti il pachidermico baronetto Fior-hi-Too, frutto del suo grembo e dell'inguine di non si sa chi, crapulone più di un esercito di lanzichenecchi e vorace più di una nidiata di termiti. "Guarda qua!" disse un giorno la regina a Furbeskone rovesciando lo scrigno e mostrandogli il fondo, "Vuoto!". "Sai quanto me ne frega!" disse lui, "Io quello che dovevo intrallazzare l'ho intrallazzato. Adesso abdico e mi ritiro a vita privata". "E a me non ci pensi?" chiese disperata la Politika, "Chi mi rimette in sesto a me?". "Bo. Chiedi aiuto al popolo"."Ma se il popolo sta sul lastrico!". "Allora a messer Boss!" "Ma se è rincoglionito!". "Allora a Ben-Bershan, è l'unico rimasto dei Sultani di Sinistrah". "Sì, quello ha le idee chiare quanto le notti senza luna". La regina, consapevole di essere rimasta sola, fece fagotto e se ne andò, non prima di aver affisso il cartello Vendesi sul castello di Krakxignam. Davanti al quale passò un giorno il Cavalier Crociato Paladin de' Monti che dandogli un'occhiata disse: "E' da ristrutturare ma vale la pena provarci, posso sempre donarlo a Madonna Europa mia consorte". "Così dopo vivremo felici e contenti?" s'informò il popolo. "Be' no, siamo realisti, quella del popolo felice e contento è cosa che si racconta nelle favole".

**(C.F.)**

## Personaggi caratteristici ad Assisi 22

*Ogni paese ne ha almeno uno, anche se attualmente la globalizzazione dei costumi ne sta provocando l'estinzione*

# LA SPOLTRACCIATA

di CLAUDIO FERRATA

Tonino "de Tacco e de Punta", detto anche Rodolfo Lavandino per via del capello impomatato e del baffo latino, aveva tre passioni: il ballo, le donne e la bicicletta, quest'ultima passione ereditata dal padre, Cecco della Bombaccia, meglio conosciuto come "Daje Coppi" per via del grido con cui la gente di Palazzo accompagnava le sue performance ciclistiche.

"Sei gito forte oggi?" chiedevano a Cecco quando, sudato e indolenzito ma, tutto sommato, soddisfatto, scendeva dalla fedele Bianchi per farsi una spuma al bar. "Forte? 'Na saetta! Più forte nco' del prete quanno prega 'n latino!". "Eeeeeh, mo!" commentavano i presenti. "'N ce credete? Così forte che quanno a Tordibetto ho frenato pe'n'arrota' n cane, da Franchi a Bastia hon smisso de lavora' pensanno che era la sirena de mezzogiorno!". La sparata fu talmente grossa da incidersi nella memoria paesana e oscurarne altre del Cecco non meno degne di figurare nel Guinnes della fanfaluca. Per esempio quella sulla sovrumana potenza delle sue pedalate. "Che? Cinquanta all'ora? Ma sarò gito a novanta, cento, che ne so? So solo che sabato sera ho appiccato la Bianchi n cantina che le rote giraveno e l'ho spiccata lunedì che n'evono smesso de gira'". Con un padre simile, il figlio non poteva certo cantar modestia, anzi, poco mancò che offuscasse la memoria paterna quando, per illustrare le sue altrettanto eccezionali virtù ciclistiche, ne sparò una di cui si sentì il botto fino a Petrignano. "Pensate," disse Tonino alla solita congrega del bar, "che a veni' giù da San Gregorio facevo tanto de quel vento che ho rastrellato tutte l'ulive da i piantoni". La celebrità, comunque, la raggiunse dopo essersi gloriato della conquista di una bastiola, a suo dire non solo "giovane e fresca come 'na maialina da latte" ma, sempre a suo dire, "bella e tosta quanto 'na mela cotogna". Sicché una incuriosita rappresentanza di palazzani si recò una domenica pomeriggio al dancing Perla Nera di Mezzomiglio dove Tonino, arliccato e profumato, era solito menar danza con le sue donne. Lì lo sorpresero allacciato a una baffuta segaligna in sospetto di dentiera che se non aveva raggiunto la sessantina poco ci mancava. Lui capì l'antifona e, senza scomporsi, giocò d'anticipo. "La giovane l'ho già bell'e spoltracciata!" sussurrò a Peppe del Bellomo che guidava la rappresentanza," Mo me tocca accontenta' la nonna". "E la madre?" chiese Peppe ironico. "La madre? Spoltracciata anche quella, mo starà al Pronto Soccorso!". Era la conferma di quanto sostenuto dal cavalier Ottavio ne Il Bugiardo di Goldoni: "Le bugie sono per natura così feconde che una ne suole partorir cento".

*(continua)*

comcom
ovunque comunque con te
Scopri tutto su www.com-com.it
o chiama al Tel. 075/8001868

AGENZIA FUNEBRE
DI
MOCCALDO A. &
BRIZI P.
BASTIA UMBRA
075. 8002711
ASSISI
075. 8044117

# Pizza Life

TAKE AWAY

via Los Angeles, 145 - S.Maria degli Angeli - Assisi (PG)
Tel. 075/8043312 - seguiteci anche su Facebook

## TANTI AUGURI & BUONE FESTE!!!

## Pizze Classiche

| Rosse | Piatto | Spicchio | Intera (8 spicchi) |
|---|---|---|---|
| Margherita (pomodoro, mozzarella) | € 3,80 | € 1,10 | € 8,80 |
| Marinara (doppio pomodoro, origano, olio extra vergine) | € 3,50 | € 1,00 | € 8,00 |
| Napoletana (pomodoro, mozzarella, alici, origano) | € 5,00 | € 1,60 | € 12,80 |
| Capricciosa (pom., mozz., carciofini, funghi, olive, prosc. cotto, uova) | € 6,00 | € 1,90 | € 15,20 |
| Prosciutto (pomodoro, mozzarella, prosciutto crudo) | € 5,00 | € 1,60 | € 12,80 |
| Funghi (pomodoro, mozzarella, funghi champignones) | € 5,00 | € 1,60 | € 12,80 |
| Salsiccia (pomodoro, mozzarella, salsiccia) | € 5,00 | € 1,60 | € 12,80 |
| Francescana (pomodoro, mozzarella, funghi, prosciutto crudo) | € 5,00 | € 1,80 | € 14,40 |
| Wurstel (pomodoro, mozzarella, wurstel) | € 5,00 | € 1,60 | € 12,80 |
| Salamino (pomodoro, mozzarella, salamino piccante) | € 5,00 | € 1,60 | € 12,80 |
| Boscaiola (pomodoro, mozzarella, funghi, salsiccia) | € 5,50 | € 1,80 | € 14,40 |

| Bianche | | | |
|---|---|---|---|
| Rosmarino (sale, pepe, olio extra vergine, rosmarino) | € 3,00 | € 0,90 | € 8,00 |
| Patate (mozzarella, patate, rosmarino) | € 5,00 | € 1,60 | € 12,80 |
| Patate e salsiccia (mozzarella, patate, salsiccia, rosmarino) | € 5,50 | € 1,80 | € 14,40 |
| Patate e wurstel (mozzarella, patate, wurstel, rosmarino) | € 5,50 | € 1,80 | € 14,40 |
| Vegetariana (mozzarella, zucchine, peperoni, melanzane) | € 6,00 | € 1,80 | € 14,40 |
| Fresca (mozzarella, pomodorini, rucola) | € 5,50 | € 1,80 | € 14,40 |
| Quattro formaggi (crema ai 4 formaggi, mozzarella, gorgonzola) | € 5,50 | € 1,80 | € 14,40 |
| Carciofi (mozzarella, carciofi, prosc. cotto) | € 5,50 | € 1,80 | € 14,40 |
| Stelle e strisce (mozzarella, pomodoro, mais, pancetta) | € 5,50 | € 1,80 | € 14,40 |
| Broccoli (mozzarella, broccoli, salsiccia) | € 5,50 | € 1,80 | € 14,40 |
| Zucchine (crema di zucchine, mozzarella, zucchine) | € 5,50 | € 1,80 | € 14,40 |

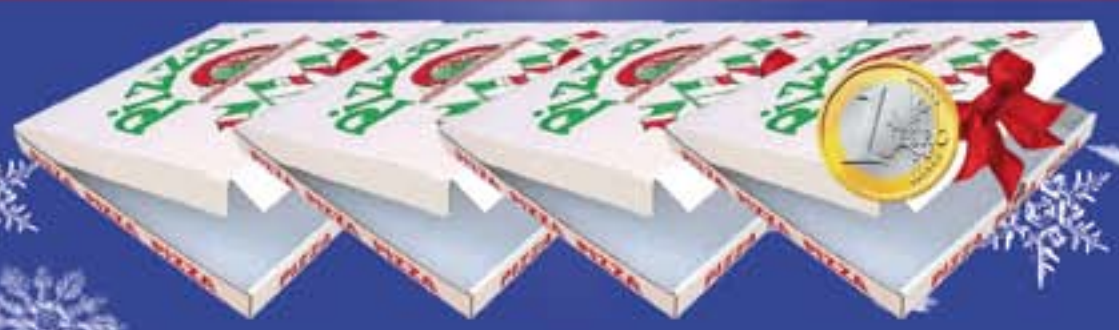
## Pizze speciali

| Rosse | | | |
|---|---|---|---|
| Fantasy (pomodoro, mozzarella, gamberi, salsa rosa, insalata) | € 6,50 | € 2,00 | € 16,00 |
| Hero (pomodoro, mozzarella, tonno, cipolla, olio piccante, origano) | € 6,00 | € 1,80 | € 14,40 |
| Kid (pomodoro, mozzarella, wurstel, patate fritte) | € 5,50 | € 1,80 | € 14,40 |
| LIFE (pomodoro, mozzarella, bufala, melanz., prosc. crudo, basilico) | € 7,00 | € 2,20 | € 16,00 |
| Melody (pomodoro, bufala a crudo, prosciutto crudo) | € 7,00 | € 2,20 | € 17,60 |
| Queen (pomodoro, mozzarella, porcini, speck) | € 6,00 | € 2,00 | € 16,00 |
| Strong (pomodoro, salamino, salsiccia, peperoni e mais) | € 6,00 | € 1,90 | € 15,20 |
| Trendy (pomodoro, mozzarella di bufala, pomodorini, grana, basilico) | € 7,00 | € 2,20 | € 17,60 |
| Wild (pomodoro, mozzarella, salsa harissa, salamino, salsiccia, cip.) | € 6,00 | € 1,90 | € 15,20 |

| Bianche | | | |
|---|---|---|---|
| Allure (crema di porcini, mozzarella, porcini) | € 6,00 | € 1,80 | € 14,40 |
| Best (mozzarella, funghi, tartufo, grana) | € 6,00 | € 1,80 | € 14,40 |
| Cult (mozzarella, scamerza, speck) | € 5,50 | € 1,80 | € 14,40 |
| Day (mozzarella, bresaola, rucola, pomodorini, grana) | € 6,50 | € 2,00 | € 16,00 |
| Joy (mozzarella, zucchine, pomodorini, pesto e basilico) | € 6,00 | € 1,80 | € 14,40 |
| Nice (mozzarella, pere, gorgonzola e noci) | € 7,00 | € 1,90 | € 15,20 |
| Okay (base pizza, mozz., pomodoro a fette, olio extra verg., basilico) | € 6,00 | € 1,80 | € 14,40 |
| Party (mozzarella, spinaci, salsiccia, ricotta, grana) | € 5,50 | € 1,80 | € 14,40 |

Il nostro impasto è realizzato con farine speciali di germe di grano e farro con lievitazione di 36 ore che lo rende altamente digeribile.

## PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE, SE ORDINI ALMENO 3 PIZZE AL PIATTO LA 4° COSTA 1 €



## ARTE CONTEMPORANEA

# FILOSOFIA ORIENTALE, ACQUA E CERAMICA

## Una passeggiata per mostre tra i Mandala, danze nell'acqua e il "lustro" di Attilio Quintili

di GIORGIO CROCE

**MASSIMO DIOSONO**

Zanshin è un termine utilizzato nelle arti marziali e significa mantenere lo spirito allertato e attento. La perdita dello Zanshin equivale aprire una falla nella propria concentrazione e quindi essere vulnerabile al pericolo. Zanshin è anche il titolo della mostra dell'artista Massimo Diosono alla TAC Arte Contemporanea di Perugia. Leggo, nella presentazione in catalogo di Andrea Baffoni, che Zanshin significa anche "spirito del gesto" e liberazione dal Sè attraverso la forma; leggo, inoltre, della fascinazione dell'artista per il confronto filosofico oriente-occidente che influenza tutto il suo percorso creativo. Quando l'artista mette in mostra il proprio lavoro, inesorabilmente ne perde la "proprietà esclusiva" a vantaggio di tutti i fruitori; ogni persona che guarda l'opera, a seconda della propria sensibilità e del proprio vissuto, interpreta la stessa con una personalissima chiave di lettura. E questo a prescindere dallo spirito creativo/concettuale che ha fatto scaturire quell'opera. Approfittando di ciò, posso così semplificare il discorso per i lettori e parlare della mostra, al netto delle complessità che l'interesse dell'artista ha per i Mandala. Osservo quindi le opere, volutamente e saggiamente, proposte in numero limitato. Oltre che per l'essenzialità, questi lavori affascinano per la tecnica originale – cenere su tavola o su tela – e per l'atmosfera da civiltà sommersa che sembra essere causata da un'epocale eruzione vulcanica. Una moderna Pompei da terzo millennio. Coperti dalla cenere vi sono, di volta in volta, una camicia, una pipa, una cravatta o qualcosa di non identificabile, ma che intuisci nascosto dalla coltre cinerea. Su di una parete una composizione di segni, tracciati con inchiostro nero su carta, rappresentano l'Enso, che è un simbolo molto importante della calligrafia giapponese. Un cerchio spontaneo, veloce, disegnato in senso orario che non viene mai eseguito in maniera compiuta, lasciando così aperto uno spiraglio. Ed in questo spiraglio ognuno di noi si può intrufolare e, volendo, piacevolmente perdere.

**MAURO MANINI**

Nel novembrino giro di mostre può capitare di tuffarsi, metaforicamente, nelle acque azzurrognole delle opere esposte nella personale "H2O", dell'artista Mauro Manini, al Centro Espositivo Rocca Paolina di Perugia. In questi lavori, olio e acrilico su tela o tavola, si apprezza la grande tecnica dell'autore che, con un realismo dal tratto disinvolto, accenna figure, generalmente femminili e castamente sensuali, che diventano tutt'uno con l'acqua dipinta. L'effetto è quello di quando ci si trova davanti alle vetrate di un grande acquario dove all'interno si muovono corpi in un' elegante, lenta e sonnambula danza. Spatolate materiche, distribuite qua e là, danno la giusta definizione alle figure stesse. E nelle opere, dove non ci sono corpi umani, si riemerge, lentamente, e piano piano si scorgono sulla superficie dell'acqua…forse delle vele.... forse degli scafi o forse i propri fantasmi vaganti tra gli sgocciolamenti del colore. E si osserva una strana luce che ti dà la sensazione di esserti perso in mezzo al mare.

**MARINO FICOLA**

Deus ex machina dello spazio Free Mocco House e del Laboratorio Fidia di Deruta è Attilio Quintili artista e maestro ceramista particolarmente esperto nella tecnica del "lustro". Parecchi colleghi artisti si rivolgono a lui quando hanno bisogno di passare a lustro le loro opere (piatti, sculture, oggetti). Attilio è anche curatore di mostre e l'ultima sua fatica, un omaggio appunto alla ceramica a lustro, risulta essere un esperimento molto ben riuscito, con tutte le opere omaggianti questa tecnica. Tre le installazioni nella House. L'opera di Ota Kohei è una pedana quadrata, in legno nero, con al centro una testa aperta, in zona occipitale, da dove fuoriesce un'enorme frutto (una mela?); al centro di ogni lato della pedana 4 piccole scalinate e, sparsi qua e là sulla stessa, ciottoli e foglie ovviamente tutto in ceramica. L'installazione a parete di Marino Ficola, consiste in alcune composizioni che ricordano grappoli di cellette di api, una color bronzo le altre giocate invece sul bianco e nero che, oltre la ceramica, utilizzano fascette di plastica e legnetti. Nella seconda sala, roteanti sopra un pannello bianco, viene presentato un mini "planetario" con quattro simil-astri, opera di Silvia Ranchicchio. Nel Laboratorio Fidia, di fronte alla House, sono esposti numerosi lavori, sempre in ceramica a lustro, di diversi autori. Eterogenei nei soggetti e nell'approccio concettuale, gli artisti sono rappresentati da opere che vanno dai piatti decorati con motivi tradizionali alle sculture o installazioni d'avanguardia. In questo felice bailamme d' arte si ammirano i lavori di Ceccobelli, Fogli, Veschini, Buschi, Sal, Arzilli, Crisafi, Ranieri, Kohei, Ciotti, Ficola e dello stesso Quintili.

## EVENTI CULTURALI NEL COMPRENSORIO

Cultura

**Dal visibile all'indicibile** Crocifissi ed esperienza mistica di Angela da Foligno Palazzo Trinci, Foligno sino al 6 gennaio 2013

**Renzo Scopa. Nel segno del sacro** Galleria d'Arte Contemporanea - Pro Civitate Christiana di Assisi sino al 6 gennaio 2013

**Aurea Umbra,** *una Regione dell'Impero di Costantino* Palazzo Comunale di Spello sino al 6 gennaio 2013

**Libro d'Artista** TAC Arte Contemporanea Via Marconi, 15- Perugia sino al 10 gennaio 2013

**Ugo Nespolo sic et simplicit-er** Artemisia Galleria d'Arte Via Alessi, 14/16 - Perugia sino al 12 gennaio 2013

**Biennale di Grafica Contemporanea - Premio Diego Donati** Centro Espositivo Rocca Paolina, Perugia sino al 13 gennaio 2013

**L'Informale Materico** opere di Giampaolo Moretti Rocca Paolina Sala Cannoniera, Perugia sino al 14 gennaio 2013

**Labirinti** opere di Vettor Pisani Palazzo Collicola Arti Visive, Spoleto sino al 27 gennaio 2013

**Live Exhibition 2012-2013** *Opere di Prospero Andreani* L'Officina, Ristorante Culturale, BorgoXX Giugno, 56- Perugia sino al 31 gennaio 2013

# Una cassa nel sottoscala

di Emanuele Legumi

Foto di Mario Gasperini
Associazione Culturale Clasium di Valfabbrica

La sorprendente e inaspettata scoperta della cassa mortuaria di San Francesco a Santa Chiara.

Uno dei massimi esperti viventi della materia riposiziona un ennesimo tassello della storia francescana.

La storia è fatta dagli uomini, ma è fatta soprattutto di uomini. Tra loro ce ne sono alcuni che dedicano la propria vita ad aggiungere pagine al libro della nostra conoscenza. Il loro contributo ha fatto spesso sì che tutti potessimo sapere di luoghi e vicende altrimenti persi per sempre. Heinrich Schliemann è forse da considerarsi meno degno di attenzione della città che ha contribuito a scoprire, o forse Howard Carter ha una rilevanza minore del faraone che ha riportato alla luce? Nella sua modestia **Padre Marino Bigaroni** ammette, candidamente e senza rimpianti, di aver speso la propria esistenza ad approfondire la conoscenza dei luoghi e delle vicende del francescanesimo. E' proprio a lui che dobbiamo il ritrovamento della cassa mortuaria che ha accolto le spoglie sia di San Francesco sia di Santa Chiara nel periodo del loro "soggiorno" temporaneo a San Giorgio, chiesa anticamente collocata dove oggi sorge il Protomonastero di Santa Chiara.

Il suo entusiasmo da ragazzo di novantatré anni trapela appena lo sentiamo parlare dei suoi studi. Un tono di perplessità mista a delusione affiora sul volto solo quando qualcuno ha l'arditezza di contestare le sue tesi o, peggio ancora, di far finta di ignorarle. Impegnativo ridurre in poche righe un lavoro di ricerca protratto per tanto tempo, che lo stesso Padre Marino sintetizza a fatica in ben trenta e venticinque pagine in due relazioni pubblicate nella rivista di cultura francescana "Frate Francesco" - Anno 74/75.

Un'attenta ricerca archivistica delle fonti francescane ha portato ad individuare un trattato di Ludovico da Pietralunga che nel 1571 scriveva: *"la cassa dove stava il sacro corpo, se posava sopra certi ferri fabbricati sopra un arco in mezzo della detta cappella, ancora ditta di S. Giorgio, la sopraddetta cassa ... fluiva, scaturiva, ogni venere, sangue, come visibilmente si po' vedere quotidianamente, congelato et conservato in un cassettino di avorio longo quasi mezzo cubito"*. L'importanza della reliquia e il fatto che intorno ad essa avvenissero eventi miracolosi, attirarono un pellegrinaggio senza sosta verso la cappella dove era conservata. Padre Marino scrive: *"La chiesa di San Giorgio ormai veniva a trovarsi "intra caustrum Monasterii": precisamente nel chiostro. Le clarisse non potevano avvallare un abuso che così gravemente veniva a compromettere la vita di clausura a cui si erano legate con voto"*. Il papa Urbano IV, in seguito alla loro richiesta, fece demolire la chiesa di San Giorgio il 22 giugno 1263, così che le clarisse potessero continuare a prestare in privato il culto del feretro che aveva conservato le spoglie del loro fondatore e della loro madre.

Il coperchio della cassa, dipinto probabilmente da Giunta Pisano, ebbe, nel frattempo, sorte diversa e, passando di mano in mano, fu ridotto di misura e gli fu applicata una cornice; poi l'ultimo proprietario, Pietro Carattoli, lo cedette ai frati della Porziuncola nel museo della quale oggi è conservato.

Dopo il 1260, anno della traslazione delle spoglie di Santa Chiara nella chiesa a lei dedicata, del feretro non si seppe più nulla. Poi un frate tanto curioso quanto, per sua stessa ammissione, cocciuto, all'ingresso della Cappella del Crocifisso del Protomonastero di Santa Chiara, vide una cassa di legno scuro abbandonata in un sottoscala e si incuriosì. La panca, 1,71 m di lunghezza per 60 cm di larghezza e profondità, era utilizzata come ripostiglio per paramenti sacri.

In alto al centro del prospetto si trova un'enorme serratura rotonda, in lamina di ferro, che richiama incredibilmente le rozze serrature delle casse mortuarie del Santo più volte riprodotte nelle Tavole istoriate fondo-oro, del secolo XIII. Al frate restò impressa la sua decorazione con *"una corona di archetti a sesto romanico che circoscrivono una rosa grande a sei foglie intercalate da sei occhielli per i chiodi che la*

*fermano al legno. Vi si apre la toppa della chiave e l'asola per il nasello del fermaglio che scende robusto, sagomato ad arte, a forma di tau assicurato in alto al coperchio...".* Fu questa serratura, del tutto identica a quella della cassa mortuaria della beata Giuliana di Collalto, morta nel 1262 nell'isola della Giudecca, il dettaglio fondamentale per l'inconfutabile datazione del manufatto.

**Poi ci fu l'intervento di ripulitura effettuato dalla sovrintendenza e arrivò la meraviglia!**

La cassa era tempestata da centinaia di disegni d'inequivocabile significato esoterico escatologico: **la rosa a sei petali**, da sempre considerata simbolo della vita presso molti popoli e civiltà tanto da essere chiamata il "Fiore della vita"; **la ipsilon**, segno della forza vitale che permane oltre la morte; **lo zig-zag**, simbolo usato per indicare il fluire delle acque, primo elemento dell'ordinamento dell'universo e principale fonte di sopravvivenza; **la palma**, simbolo della vita oltre la tomba.

Chi, se non Frate Elia, dibattuto successore del Santo al comando dell'Ordine francescano, avrebbe potuto usare quel linguaggio simbolico così inequivocabilmente rappresentativo del suo pensiero religioso, sì rispondente alle regole dell'Ordine di cui faceva parte, ma al contempo influenzato dalle idee da lui conosciute nei viaggi d'Oltremare e dall'amicizia con l'imperatore Federico II di Svevia suo grande estimatore? Lo stesso tipo di simboli del feretro decora poi la terza campata della Basilica inferiore di S. Francesco ad Assisi ideata, anche se non ultimata di persona, proprio dallo stesso Elia. La tolleranza dimostrata nei confronti della cultura musulmana, l'innovativa "visione superpolitica del mondo" trasmessagli da Federico II e non ultimo il suo carattere, gli costarono l'allontanamento da Assisi e la scomunica solo qualche mese dopo quella che raggiunse l'Imperatore, ma, anche grazie ad un meticoloso frate, le tracce della sua opera sono arrivate comunque a noi, insieme con un'altra prova inconfutabile dell'autenticità del feretro mortuario dei due Santi assisiati.

Dagli inizi della ricerca, i media, ma soprattutto il passaparola, hanno presto portato la notizia della scoperta ben oltre i confini di Assisi e oggi l'obiettivo di tutti è quello di vedere il sacro oggetto come ospite d'onore di uno dei tanti meravigliosi musei cittadini.

Gli studi sulla cassa di San Francesco sono solo l'ultimo capitolo dei tanti approfondimenti fatti da frate Marino tra cui annoveriamo le ricerche sulle origini della chiesa di San Damiano e della Cappella del Transito; ma, l'insegnamento di Padre Bigaroni non finisce con l'immenso bagaglio di conoscenze che possiede e che ha provato a divulgare in questi anni.

L'esempio più grande che possiamo apprendere da lui è l'entusiasmo con cui vanno affrontate le sfide, anche quelle che ci sembrano impossibili come trovare una cassa di legno scomparsa 750 anni fa. A proposito, il suo desiderio di conoscenza non si è ancora esaurito e il nostro amico frate dà appuntamento a tutti, a breve, per la sua nuova pubblicazione: un codicillo sulla tomba di Santa Chiara che riuscirà a convincere, finalmente, anche i più scettici riguardo la sua incredibile scoperta.

## Soufflè al Panettone

di Virgilio Castellano

**Ingredienti per 6 persone**
500 ml di latte
200 g di Panettone
10 g di miele
succo di 1 limone
succo di 1 arancia
25 g di fecola di patate
25 g di zucchero
1 rosso d'uovo
70 g di albume - sale

**Procedimento**

Fate bollire per 5 minuti il latte con il panettone a pezzi, il miele, il succo di limone e d'arancia. Aggiungete solo alla fine la fecola diluita precedentemente in poco latte.Nel frattempo montate leggermente gli albumi con metà dello zucchero e un pizzico di sale. Unite al rosso d'uovo il restante zucchero e aggiungete il tutto agli albumi semimontati girando dall'alto verso il basso in modo da non smontarli. Imburrate degli stampi monodose, cospargeteli di zucchero e versatevi il composto senza arrivare fino al bordo. Infornate a 180° C per 9 minuti; sformate e servite subito

GRANDE CENONE di Capodanno
Prenotazione Obbligatoria
€ 55
AL BORGO DEGLI ARTISTI
RISTORANTE - PIZZERIA
Via della Repubblica, 28 Bastia U.(PG)
INFO E PRENOTAZIONI
075.4650356
alborgodegliartisti@gmail.com
seguici e clicca mi piace
PESCE FRESCO TUTTI I GIORNI
PIZZA E PESCE DA ASPORTO

BETTI COSTRUZIONI

Relo.Sovim
Via Armando Diaz,
06081 S.M. Angeli (ASSISI)
Tel. 075/8041062 - Cell. 335/5779261
betti.marcello@tiscalinet.it
www.betti-costruzioni.com

## Dal "Museo Arti e Mestieri

Conoscere gli oggetti del passato

# La *Ars Fabrorum* e il tagliolo da ferro

di CRISTIANA COSTANTINI

Quello che potete osservare è un "tagliolo a manico lungo" che veniva usato dal fabbro nella sua bottega che di solito era ben allestita sotto la propria abitazione. Costui lavorava in questo piccolo locale dove vi era una fucina per scaldare il ferro il cui fuoco veniva ravvivato con del mantice, l'immancabile incudine (che costituiva anche lo stemma della loro arte) e numerosi attrezzi del mestiere come martelli, tenaglie, scalpelli. La parola fabbro deriva dal termine latino "faber" che indica colui che realizza, che crea qualcosa, e in questo caso fa riferimento agli abili lavoratori dei metalli. Questi erano gli artefici degli oggetti più diffusi di uso quotidiano, concretamente necessari, come gli utensili da cucina, gli attrezzi per la lavorazione della terra e quelli impiegati nelle altre botteghe come le bilance di precisione destinate agli orafi e quelle per la pesa degli speziali, coltelli per i macellai e così via. Queste creazioni venivano realizzate con strumenti utilizzati a mano che servivano per martellare, curvare, tagliare o comunque modellare il metallo che veniva scaldato (per renderlo più facilmente lavorabile) e posto sull'incudine, il loro classico "banco di lavoro". Il nostro oggetto appartenente al XIX secolo, serviva appunto per tagliare le barre di ferro dolce che i fabbri acquistavano dai mercanti, materia dalla quale nascevano questi oggetti per ogni uso. In particolare si tratta di uno scalpello da ferro di 12 cm incastonato dentro ad un ramo di olmo di circa 50 cm (e posto quasi alla sua estremità) fissato a questo ai due lati da vari giri di filo di ferro. Di solito lo scalpello veniva usato senza manici o prolungamenti di altri materiali. Il tagliolo che vedete ha quindi la stessa funzione dello scalpello libero, quella di fendere le barre con precisione; ciò che varia è la sicurezza di non ferirsi con la stessa facilità le mani durante il processo produttivo.
Provate ora ad individuare l'epoca e la corporazione cui apparteneva questo nuovo oggetto. Avrete risposta nel prossimo numero di TerreNostre.

**Il Museo Arti e Mestieri dell'Umbria di Assisi coglie l'occasione per augurare a tutti Voi gentili lettori, un Felice Natale ed un Sereno Anno Nuovo.**

## C'ERA UNA VOLTA LA NEVE. QUANTO È BELLA LA NEVE!

# NATALE DI ALLORA

***"Gli insegnanti dopo la festa dell'Immacolata ci facevano comporre un pensierino-poesia per leggerlo ai genitori durante il pranzo di Natale... Il Natale era allora la festa più sentita perché la gente era meno distratta dal lusso e dallo sfolgorio di strade e vetrine che lo rendono ora meno spirituale e più consumistico"***

di MASSIMO ZUBBOLI

C'era una volta la neve. Quanto è bella la neve! Specialmente la sera, verso l'Ave Maria, quando in assenza di vento cade sui tetti e su ogni cosa, padrona del cielo e della terra, silenziosa, discreta e delicata. Ricopre piccoli, grandi e anziani e in poco tempo il suo biancore offre a tutti uno spettacolo che rimane a lungo nel nastro dei ricordi più belli. Ai bimbi procurava gioia e frenesia mal controllata, invidiata da chi era avanti con gli anni. Quando il Subasio di notte si dipingeva di bianco, fino a porta Cappuccini – ora non più: "sò cambiate le stagioni"- era il primo concreto segno, anche se gelido che si stava avvicinando il Santo Natale, senz'altro la festa più bella dell'anno. Ce ne accorgevamo al mattino quando la mamma, con voce squillante e gioiosa, ben sapendo la nostra felicità, ci annunciava che era tutto bianco e che potevamo rimanere a letto poiché la scuola non si sarebbe tenuta. Tra l'altro la bidella non riusciva a far funzionare le stufe a legna che allora "riscaldavano" – si fa per dire – le aule della scuola elementare "Sant'Antonio".
Gli insegnanti dopo la festa dell'Immacolata ci facevano comporre un pensierino-poesia per leggerlo ai genitori durante il pranzo di Natale. Prima delle vacanze il più bravo, con il grembiule nero, il colletto bianco ed il fiocco celeste (il tutto ben stirato dalle mamme) dall'alto della scaletta di legno che serviva ai meno alti per ben scrivere sulla lavagna col gessetto bianco, era destinato a leggere un breve "pensierino" al "Signor Direttore" che aveva l'abitudine di passare di classe in classe per porgere i suoi auguri di Buone Feste. Ricordo che i compagni meno fortunati, quelli che raggiungevano la scuola da Ponte San Vetturino e dalle zone limitrofe non sempre indossavano un grembiule in buone condizioni, il più delle volte, non arrivava a coprire le ginocchia e non mostravano il bel fiocco e ai piedi avevano gli zoccoli di legno poco confortevoli.
Il cappotto, più volte "rivoltato", era sempre una o due misure sotto quella normale e senz'altro aveva riparato dal freddo negli anni sorelle e fratelli più grandi. In quel tempo ad Assisi non cerano le luminarie e la festa era totalmente affidata alla famiglia ed alla Chiesa.
I nuclei famigliari che avevano disponibilità delegavano ai "grandi" di casa la realizzazione del presepe che normalmente veniva allestito in un posto di riguardo. L'albero, in quei tempi lontani – da poco si erano spenti i bagliori della guerra – da molti era "rapito" dai bei boschi della "pineta" e dal "macchione" con qualche rischio e trovava una sistemazione nella sala. I cinesi non avevano ancora invaso i mercati occidentali e gli alberi di Natale erano illuminati da decine di candeline colorate fissate su di una apposita pinza. I regali che i bambini avevano sognato di ricevere venivano sistemati intorno all'albero: le bambole di pezza e i camioncini di legno che li rendevano felici. Nella maggioranza delle case invece sull'albero venivano appesi i mandarini, i fichi secchi, le caramelle, le pinoccate e raramente un piccolo giocattolo comprato al mercato. La festa però, giustamente, era di tutti, dei ricchi e dei poveri. Alla Messa di mezzanotte non c'erano distinzioni ed il Bambinello nasceva per la comunità intera. L'indomani, dopo il pranzo, a base di cappelletti e pollo arrosto, il panettone non era ancora diffuso, e per finire la "zuppa inglese", si usciva per andare a "visitare i presepi". Quello di San Francesco faceva sognare: era grandioso, addirittura nel centro scorreva un rumoroso ruscello e i fuochi dei pastori facevano colpo sui bambini che tornavano a casa emozionati e stupiti. Il Natale era allora la festa più sentita perché la gente era meno distratta dal lusso e dallo sfolgorio di strade e vetrine che lo rendono ora meno spirituale e più consumistico.

Giotto - L'Adorazione dei Magi

# CIOTTI

Via della repubblica, 76 - Borgo 1°Maggio - Tel. 075/8000920 - Bastia Umbra (PG)

## Antichi Sapori

e-mail: ciottiantichisapori@etruria-sma.it

**SI CONFEZIONANO CESTI NATALIZI, PERCHE' NATALE E' DONO**

6 Formaggi in cerca d'Autore

Scatola rustica Grandi Auguri

Cesto Grandi Auguri

Cesto dello Sciuttino

Cesto del Viciotto 2011

Cassettina del Goloso

## PRODOTTI ALTA PASTICCERIA TIPICA

## POLITICA - CRONACA - CULTURA

**VENT'ANNI FA** - Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

# ACCADEVA A DICEMBRE NEL 1992 AD ASSISI E BASTIA

Foto di Simone Rossetti
archivio Imago.it

di FRANCO PROIETTI

## ASSISI

• Viene inaugurata la nuova sede delle Cantine Morettoni Srl (ex Siculi). Titolare dell'azienda è Piero Siculi. Il fabbricato costruito dalla Manini Spa., sorge su un'area di 13.000 mq ed ha una superficie coperta di mq. 1800.

• Critiche al Catasto da parte di 10 centri del Comune di Assisi che inviano una lettera al Ministero delle Finanze in cui lamentano una generale sopravalutazione degli immobili nei loro abitati (Assisi - Tordandrea - Armenzano - Capodacqua - Costa di Trex - Rivotorto - S. Maria degli Angeli - Torchiagina - Tordibetto e Viole). La lettera porta un esempio: "Un'abitazione posta ad Armenzano (come in un'altra delle 10 località) Categoria A/2 classe 3 di 8 vani ha una rendita catastale di 2.120.000 lire e quindi un valore di 212 milioni. Lo stesso fabbricato, in Bastia Umbra, è valutato 136 milioni e nel Comune di Bettona 128 milioni".

• Due banditi assaltano la Filiale di Petrignano della Cassa di Risparmio di Perugia e prendono in ostaggio i sei impiegati. Il bottino è stato di una trentina di milioni.

• Viene presentato il piano di ristrutturazione del personale dell'azienda Nuova Icap di S. Maria degli Angeli che prevede la cassa integrazione speciale per 40 dei settanta dipendenti. Tutto questo a causa della flessione del settore tessile - abbigliamento che ha registrato un calo del 7%.

• L'Angelana partecipa al Campionato di Promozione Regionale. Dopo il cambio dell'allenatore Possanzini la gestione del sostituto Poli consegue cinque risultati utili consecutivi l'ultimo dei quali è quello di metà dicembre ottenuto sul terreno del temibile Ripa. Questa la formazione vincente: Narcisi – Borri – Del Prete - Condorelli - Rossi - Passeri – Fagotti - Sacchetti - Ferrata - Ricciolini - Pizzoni.

• I Cantori di Assisi con il direttore Padre Evangelista Nicolini, partono alla volta della Terra Santa per farsi portavoce del messaggio di pace dell'Umbria e di S. Francesco "Pax ei Bonum". Con loro sono il consigliere comunale Franco Caldari e l'assessore regionale, ex sindaco di Assisi, Edo Romoli.

• Monsignor Vittorio Peri, Vicario Generale della Curia Vescovile di Assisi, benedice nel piazzale dell'Ospedale di Assisi la nuova ambulanza (un Fiat- Ducato a doppia trazione, diesel di 2.500 cc di cilindrata), donata dalla CARIFO - Cassa di Risparmio di Foligno.

## BASTIA

• Sono 16.266 gli abitanti del Comune di Bastia rilevati nel censimento 1991 della popolazione. La piccola superficie territoriale del Comune, appena 27,62 kmq comporta un'alta densità demografica pari a 589 abitanti per kmq. Nel 1951 gli abitanti residenti erano 7.040, nel 1961 erano 9.038. Nel 1971 Bastia contava 11.807 abitanti divenuti, dieci anni dopo, nel 1981, 14.988, pari ad un incremento di 3.181 abitanti, (27%). Nel successivo arco di tempo 1981 - 1991 gli abitanti sono cresciuti di 1.278 unità pari ad una percentuale del 9%. Bastia ha 681 mila metri quadrati di superficie di strade e piazze, 32.600 Km di estensione della rete di acquedotto comunale, 70 km di metano gasdotto, 60 km. di fogne e collettori. Nel 1989 sono stati prodotti 57 mila quintali di rifiuti.

• Presso la Sala Convegni della Petrini SPA si celebra la "Giornata dell'Anziano", organizzata dal Gruppo aziendale presieduto da Marcello Betti. Sono intervenuti Carlo Petrini, Presidente della Società, l'on. Germano Marri, il Sindaco di Bastia Vannio Brozzi e l'Assessore alla Cultura Rosella Aristei. 24 sono stati i lavoratori premiati che senza interruzione, hanno collaborato con l'azienda per 20 anni e con larga rappresentanza di quelle delle aziende consociate: Cagliari – Catania – Padova -

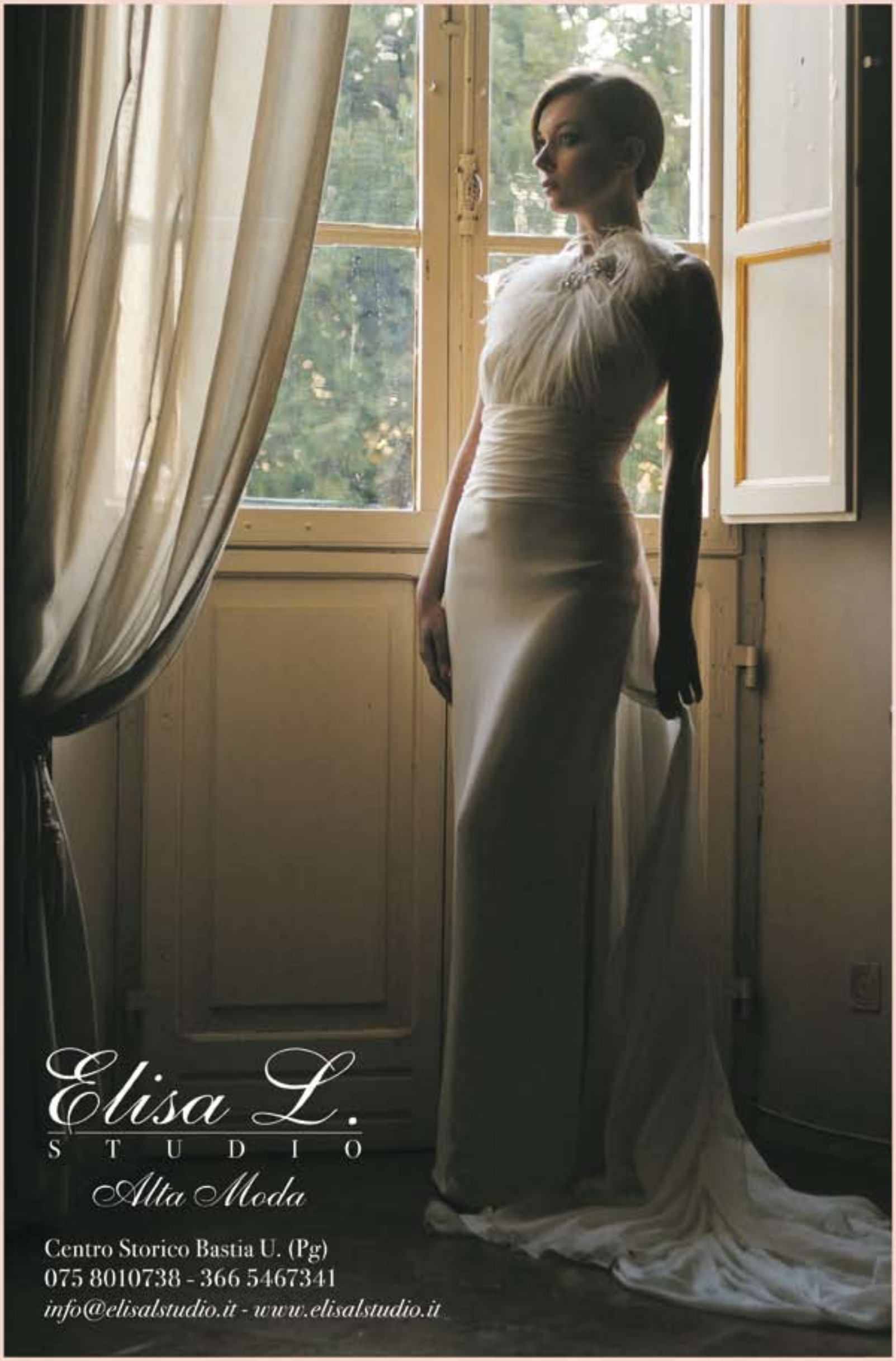
• Nella Sala Consiliare del Comune di Bastia viene presentato il libro (di pagine 384), della prof.ssa Edda Vetturini " Una gente in cammino" (Evoluzione popolare dall'Isola Romana al primo novecento). Il volume si propone di seguire "il percorso evolutivo compiuto dalla gente bastiola attraverso i secoli per riscattarsi dall'ignoranza e farsi se stessa col sostegno delle strutture religiose, pubbliche e private che hanno favorito il suo processo istruttivo e formativo".

• In una proposta di accorpamento delle Regioni stilata dalla Fondazione Agnelli di Torino, si ipotizza la diminuzione delle Regioni da 20 a 12 con l'Umbria che verrebbe tagliata in due: la Provincia di Perugia (compreso Foligno e Spoleto), alla Toscana e quella di Terni (compreso Orvieto), al Lazio.

• Secondo i dati ufficiali relativi al 1991 su una quantità di acqua acquistata preso il Consorzio Acquedotti pari a un milione e 265 mila metri cubi, soltanto 942 mila risultano erogati e regolarmente fatturati. Uno spreco enorme di quasi 330 mila metri cubi di acqua potabile che in gran parte è andata perduta nelle fognature. Il recupero delle entrate sono state di 820 milioni di lire rispetto alle spese pari a 971 milioni che equivalgono all'84,4 per cento al di sopra, quindi, della soglia minima di legge fissata all'80 per cento.

La Commissione Tecnica della Regione dell'Umbria boccia le altezze degli edifici che nel progetto di iniziativa comunale per la ristrutturazione dell'area di Piazza del Mercato e dell'ex Mattatoio erano state portate a 36 metri dai 19 consentiti dal Piano Regolatore vigente.

ALVIERO MARTINI 1ª CLASSE
braccialini
AJ ARMANI JEANS
VERSACE JEANS
Pink Pelletteria
Via Gramsci 120/A
Bastia Umbra
tel. 075.8012467
GEORGE GINA & LUCY
NANNINI
Y NOT?
blugirl handbags


Elisa L.
STUDIO
Alta Moda
Centro Storico Bastia U. (Pg)
075 8010738 - 366 5467341
info@elisalstudio.it - www.elisalstudio.it

INTERVISTA A LAZZARO BOGLIARI, PRESIDENTE UMBRIAFIERE

# Stiamo lavorando su un progetto di investimenti

di Sara Stangoni

**Dicembre 2012: tracciamo, presidente, un bilancio annuale per il centro fieristico regionale** - Senza dubbio positivo anche quest'anno, sono i numeri a parlare chiaro. Abbiamo impostato le nostre attività secondo concetti imprenditoriali dinamici e la struttura va avanti in modo indipendente mediante nostri investimenti. Nel 2012 le fiere sono state in totale tredici, a cui si aggiungono altre iniziative: eventi, convegni, concorsi pubblici, corsi, premi culturali. Dal 2003 abbiamo attivato un nuovo percorso sotto lo slogan "Non solo fiere", con l'obiettivo di creare valori per il sistema economico regionale. È questo il carattere vincente di Umbriafiere: flessibilità della struttura, ubicazione favorevole dal punto di vista organizzativo e logistico essendo posizionata nel centro dell'Umbria e dell'Italia, a solo 10 km da Perugia, facilmente raggiungibile sia dalla costa adriatica, sia da quella tirrenica, in meno di due ore da Roma e da Bologna.

**Qualche numero di Umbriafiere?** - È stato stimato che in un anno girano intorno a questa struttura 300mila persone. Nel triennio 2006-2008 la facoltà di economia dell'Università di Perugia ha condotto una valutazione dell'impatto sull'economia locale dell'attività di Umbriafiere analizzando sei fiere principali (Agriumbria, Assisi Antiquariato, Expocasa, Expoelettronica, Exporegalo e Expotecnocom). Lo studio ha stimato un'economia indotta generata pari a 34 milioni di euro, di cui sovrana resta Agriumbria, con un impatto totale del 72% dell'indotto.

**Agriumbria si conferma quindi l'evento principale di Umbriafiere?** - Lavoriamo tutto l'anno per questo evento, che nel 2012 ha richiamato

65mila visitatori in tre giorni. Insieme a Verona siamo il punto di riferimento del settore agricolo e zootecnico nazionale. Agriumbria piace e stupisce perchè è una "vera festa dell'agricoltura", come a livello popolare era ed è la battitura. Nell'organizzazione della fiera puntiamo a lanciare messaggi positivi: attenzione all'attività primaria dell'agricoltura, sicurezza sul lavoro, consumi intelligenti delle carni, eccetera. Nella prossima edizione attiveremo anche un concorso sulla sicurezza in agricoltura.

**Come è composta la struttura organizzativa?** - L'organico aziendale è composto di cinque persone, a cui si aggiungono i collaboratori esterni per l'allestimento delle fiere di diretta organizzazione di Umbriafiere e per la gestione di servizi specialistici richiesti dagli eventi. Il consiglio di amministrazione è composto, oltre che da me in qualità di presidente, da Giorgio Mencaroni e Fabrizio Masci, mentre il collegio sindacale dal presidente Carmelo Campagna, i componenti effettivi Enrico Bartoletti e Matteo Stangoni e i componenti supplenti Valeria Morettini e Roberto Ortolani.

**Si sono istaurate nuove e significative collaborazioni?** - Siamo alla ricerca di collaborazione con altri centri fieristici nazionali, come è stato con Fiera Bolzano, che ha portato a Bastia l'evento Klimahouse, fiera specializzata per l'efficienza energetica e la sostenibilità in edilizia. Questo incontro ci ha regalato significative esperienze ed un confronto di alto livello, che abbiamo notevolmente rafforzato negli ultimi mesi. Klimahouse è riconfermato per il 2013 con un partenariato ancora più forte, perchè concorreremo alla ricerca di nuovi espositori. Il tema è estremamente attuale ed oggi sta ricevendo le sue attenzioni anche in Umbria, regione più legata al mattone come tradizione edilizia.

**Come è nata questa collaborazione?** - Li abbiamo contattati noi, dopo l'esperienza che avevano avuto a Roma e che non aveva raggiunto gli obiettivi prefissi. Abbiamo proposto la nostra struttura quale location del loro evento per il pubblico del centro Italia. E l'avventura è partita con grande successo.

**E per il 2013? Progetti in cantiere?** - Stiamo lavorando su un progetto di investimenti: si rendono necessari interventi per la qualificazione e l'aumento degli spazi espositivi, per la ricerca di economie di spesa e per una migliore offerta agli operatori. Gli investimenti serviranno a realizzare una nuova struttura coperta di 5000 mq, con interventi collegati al risparmio energetico come la presenza di pannelli fotovoltaici. Deve essere una struttura capace di ospitare anche grandi concerti, per i quali sono necessarie altezze superiori a quelle degli attuali padiglioni. Oltre il fiume Chiascio, inoltre, abbiamo a disposizione una superficie di oltre tre ettari, su cui in futuro si potrebbero ragionare ulteriori spazi espositivi, soprattutto in funzione di Agriumbria dove oggi non riusciamo a dare risposta ad oltre 100 richieste pervenute. Quest'anno hanno partecipato 400 espositori selezionati.

**Quanto la regione investe e crede in questa struttura?** - Il progetto di investimento di cui ho accennato necessita del sostegno regionale. I rapporti con la presidente Marini sono più che buoni, per cui reputo si possano raggiungere validi risultati. L'obiettivo è prima di tutto resistere e mantenere le fiere esistenti, in un momento come sappiamo non semplice. L'importante è non abbassare mai la guardia.

**Umbriafiere avrà un ruolo nella candidatura Perugia Assisi a capitale europea della cultura 2019?** - Abbiamo avuto da poco un incontro con il presidente della fondazione Bruno Bracalente e ci siamo messi a disposizione per entrare nel progetto, sia nella fase di promozione sia come spazio per gli eventi. La posizione del centro fieristico di Bastia è strategica, proprio perchè al centro di un sistema sia di viabilità sia di promozione territoriale tra Perugia e Assisi.

**In tanti dicono e ripetono che il centro di Bastia è scollegato dall'Umbriafiere e non beneficia dei suoi visitatori. Cosa risponde?** - Che spetta a Bastia e alle sue associazioni di categorie trovare le soluzioni per avvicinare le due realtà. Abbiamo fatto già un accordo con il consorzio dei commerciali City Mall, ma è necessario qualificarlo ulteriormente. Bastia ne deve approfittare di più: noi lavoriamo per aumentare il flusso, voi studiate qualcosa per riuscire ad intercettarlo.

**Ci dobbiamo aspettare novità nel calendario 2013?** - Stiamo elaborando i progetti di due nuovi eventi, di cui non svelo ancora le tematiche, ma posso anticipare soltanto che sono estremamente attuali. Sui progetti stiamo coinvolgendo anche altri partner per costruire qualcosa di solido e interessante.

## Intervista al Vice Sindaco e assesore alla Cultura, ROSELLA ARISTEI

# "Mi appartiene l'entusiasmo, l'attività incessante, dinamica, positiva, come sempre, oggi come ieri"

di CARLO ROSIGNOLI

Foto di Laviano Falaschi

**I commenti dei paesani si dividono sull'operato dell'assessore alla cultura: c'è l'entusiasmo di chi ha visto, dall'inizio della legislatura, incessante, dinamica e concludente da mettere in soggezione il resto della giunta e c'è chi ha visto solo molti eventi popolari con leggero interesse culturale; quale la versione giusta?** - Sicuramente mi appartiene l'entusiasmo, l'attività incessante, dinamica, positiva, come sempre, oggi come ieri. E' la struttura della mia personalità che mi accompagna da sempre. E, come sempre, invito coloro che non si accorgono di ciò che avviene nella città, a partecipare alle tante iniziative culturali che si sono realizzate in questi 3 anni. Occorre essere presenti per gustare la musica dei nuovi talenti mondiali, dalla Russia, Polonia, Corea, Messico, Brasile, USA, oltre ai tanti musicisti umbri che si esprimono in Italia e non solo. Ancora, vedere i ritmi delle danze internazionali o i ritmi della tradizione umbra o italiana; ascoltare le voci di grandi e piccini nei tanti cori di Bastia e d'Italia, le profonde e sofferte testimonianze degli attori dei drammi della nostra storia, della cultura della legalità , i dibattiti con esperti della letteratura italiana e di problematiche internazionali molto attuali, come condiviso con il premio "Fenice Europa"; conferenze di filosofia, teologia, arte, comunicazione, politica come realizzato con l'Ass. Oicos. Quindi per parlare ai cittadini, da qualunque pulpito, senza prenderli in giro per strumentalizzazioni partitiche, occorre prima conoscere, partecipare, vivere, informarsi, essere culturalmente aperti alle nuove sollecitazioni. Che dire poi del sostegno dato sistematicamente alla scuola, alla biblioteca, al Centro musicale, innalzandone la qualità ed il funzionamento, nonostante la riduzione dei finanziamenti? Per noi la cultura si fa, in primo luogo, passando dalla scuola e dal mondo della formazione. Pochi esempi, questi, per invitare tutti a coltivare anche i tanti percorsi culturali offerti in forma gratuita a tutte le età, nell'ottica della formazione permanente, dai "nati per leggere" all'Università libera.

**La presenza di associazioni culturali molto attive operanti nel territorio comunale toglie capacità di iniziativa, visibilità e risorse all'assessorato alla cultura per iniziative proprie? -** Le tante Associazioni presenti nel nostro Comune sono una risorsa per tutta la comunità. La nostra scelta politica è stata fin da subito quella di valorizzare tale risorsa, nel sociale e nel culturale, chiedendo la partecipazione alla maggior parte delle nostre iniziative, come tutti sanno. L'ottica è quella della sinergia e della sussidiarietà orizzontale, applicata, e non solo proclamata come altri , diversi da noi, fanno.

**Che vorrebbe realizzare che manca e non può, a Bastia?** - Mancano le strutture adeguate per pensare ed organizzare i grandi eventi culturali. Al momento, con la politica finanziaria nazionale non è nemmeno possibile impiegare risorse anche disponibili e reperibili per creare nuovi spazi. Resta la speranza di un cambiamento per favorire tali investimenti con uno sblocco del patto di stabilità, soprattutto per i Comuni riconosciuti dal Governo " virtuosi" come quello di Bastia U.

**Quali novità in campo scolastico per l'anno prossimo? Come saranno organizzati gli Istituti comprensivi?** - Da settembre 2013, con l'approvazione da parte della Regione della proposta del Consiglio Comunale, solo maggioranza, a Bastia verrà avviato il percorso di riassetto del sistema scolastico. La scelta culturale e psicopedagogica di formare un primo Istituto Comprensivo, dalla S. dell'Infanzia alla S. Media, consente di far fronte anche alla nuova emergenza vissuta da questo anno, per i provvedimenti del Governo centrale, ossia dare autonomia e dignità istituzionale e funzionale a tutta la scuola Media. Oggi questa si trova in una condizione unica nella nostra Regione: grande scuola, in unico edificio, senza Dirigente Scolastico e senza Direttore Amministrativo: praticamente senza una guida stabile. E' questo il primo passo verso il futuro, dagli altri annunciato ma mai realizzato.

**La crisi del cinema imperversa ovunque e molte sale hanno chiuso i battenti. Come pensa il comune di Bastia di gestire la situazione del cinema-teatro Esperia?** - Preso atto della crisi del settore, la nostra prima risposta, considerata la scadenza al 31 dicembre del contratto d'affitto dei locali, è stata quella di un nuovo temporaneo affidamento per sei mesi alla Cooperativa Atmo per consentire alla stessa il completamento della stagione cinematografica e teatrale. Da subito è in preparazione un nuovo bando per riaffidare la struttura, come polo culturale polivalente a disposizione della città, al soggetto che si aggiudicherà la gara.

**Come potrà inserirsi il comune di Bastia nell'eventualità, auspicata anche dal sindaco Ansideri, che tocchi proprio a PerugiAssisi l'anno internazionale della cultura 2019?** - Una città a prevalente vocazione commerciale, artigianale, industriale sarà determinante per molte iniziative con la struttura fieristica regionale; nello stesso tempo la sua posizione strategica permetterà da una parte di collegarsi a nuovi grandi eventi regionali e dall'altra a creare nuovi importanti eventi. Ma ciò che più conta sarà la sinergia di tutta la Regione nel " processo" che si metterà in moto in questa grande sfida che interessa non il presente o il passato, ma il "futuro".

**Come ha percepito la manifestazione Satiratatum organizzata dalla nostra testata?** - Non avendo potuto partecipare, posso solo riferire di notizie ricevute: un evento interessante, da ripetere, approfondire, ampliare.

**Da osservatore esterno, come considera i successi di Grillo e Renzi?** - I segnali sono chiari, soprattutto nelle Regioni centrali: la politica ed i soggetti che la rappresentano da tanti anni non sono più in relazione con i cittadini. E' ormai tempo di cambiare il metodo di fare politica, come da me ribadito anni fa; nel contempo occorre dare risposte con comportamenti etici nel rispetto dei cittadini e delle tante difficoltà e precarietà che oggi molti di essi vivono.

**Cosa ci può anticipare per le prossime amministrative la vice sindaco Aristei?** - Nulla di definitivo ad oggi: per il momento devo solo continuare a lavorare per onorare la volontà degli elettori e l'incarico ricevuto.

Carpel Pelletterie

CARPEL s.a.s
Via Roma,73
06083 BASTIA UMBRA (PG)
E.Mail carpel.sas@libero.it

Foligno (PG)
Largo Carducci, 9
Tel. 0742.341015

Gualdo Tadino (PG)
Via Flaminia, 169
Tel. 075.9140687

Gubbio (PG)
Corso Garibaldi, 73/A
Tel. 075.927 9990

Fabriano (AN)
Via G.H. Milani, 3
Tel. 0732.752724

# Incontro con Luca Livieri

## "LA MIA ESTROMISSIONE È STATA VOLUTA DAL SINDACO"

di Sara Stangoni

**Sono passati alcuni mesi dalla tua dimissione dalla carica di assessore all'urbanistica di Bastia. Ora a freddo, puoi lasciare qui su Terrenostre una dichiarazione sulle motivazioni?** - La mia testa è già proiettata alle elezioni amministrative del 2014. Io ci sarò, non sono mai uscito dal partito e i valori e le idee sono gli stessi. Nel 2009 ho preso un impegno con i cittadini e lo voglio portare avanti fino alla fine della legislatura. Ci tengo a precisare che non mi sono mai dimesso dalla carica, ma la mia estromissione è stata un'azione ragionata dal sindaco Stefano Ansideri insieme ad un ristretto gruppo, proveniente anche dal mio partito. La giustificazione avanzata circa le mie assenze non è reale, gli uffici possono dimostrare che ho registrato l'85% delle presenze in giunta. Tra l'altro a metà settembre avevamo ottenuto il parere positivo sul raggiungimento degli obiettivi del programma elettorale, come dimostra la rispettiva delibera comunale. Fino a pochi giorni prima avevamo cercato altre soluzioni rispetto alle deleghe di mia competenza, tra cui un'eventuale ridistribuzione; invece si sono innescate apertissime divergenze di carattere urbanistico che mi hanno contrapposto al sindaco, in particolare quando si ragionava rispetto alle perequazioni economiche sulle grandi aree di recupero. Il sindaco ha preferito eliminarmi, ritenendomi un ostacolo politico piuttosto che confrontarsi sull'idea politica. Mi ha espressamente dichiarato di essere convinto che stessi preparando una candidatura "alternativa", ma non è affatto vero. La scelta di estromettermi mi ha fatto male, perchè ha evitato il contatto politico e piuttosto, in alcuni contesti, mi ha messo in cattiva luce.

**Cosa ritieni di aver lasciato a Bastia con il tuo operato?** - Certezza del diritto e uguaglianza dei cittadini nel rispetto delle legiferazioni urbanistiche. Leggendo l'intervista dell'assessore Francesco Fratellini sull'ultimo numero di Terrenostre mi sono domandato cosa volesse dire quando ha affermato che "il migliore piano non è quello ipotizzabile, ma quello realizzabile". Si fa attenzione all'interesse pubblico? Si considerano a pieno le esigenze della viabilità? Legittimare l'interesse dell'imprenditore senza l'interesse della parte pubblica distrugge gli equilibri. Ed è quello che io nel mio operare ho sempre cercato di mantenere, in particolare rispetto all'applicazione del concetto di perequazione, come fatto per il piano Franchi. Mi aspetto che questo continui a verificarsi, soprattutto sul piano ex Mattatoio, perchè i diritti e i doveri degli imprenditori sono uguali per tutti. Mi sembra invece che rispetto al piano San Marco si stia piegando troppo verso la volontà dell'imprenditore. Ma le fattibilità urbanistiche vanno scrupolosamente verificate, soprattutto in termini di impatto ambientale e viabilità, comprese le aree destinate a parcheggio. Personalmente monitorerò quanto sarà fatto, ad esempio sul terreno lungo la curva d'ingresso alla zona di XXV Aprile, dove si ipotizzano palazzine fino a cinque piani. L'esperienza dell'Urban Lab che si sta svolgendo in questi mesi è un percorso che ho fortemente voluto e sono soddisfatto che questo meccanismo partecipato stia funzionando.

**Alla luce degli ultimi accadimenti politici nazionali, che posizione ti senti di assumere a livello regionale? Che aspetto va rafforzato o cambiato per ridare fiducia alle azioni della politica?** - Il centrodestra a Bastia, rispetto alle elezioni del 2009, ha subito un progressivo distacco della componente giovanile. Una larga fetta di giovani consiglieri comunali ha dato negli ultimi tempi qualche segnale di sofferenza. Quanto accaduto a livello nazionale in Sicilia, con il voto di protesta del Movimento 5 stelle, ne è l'effetto pratico. Ritengo molto positiva l'operazione politica condotta da Matteo Renzi, pur avendo idee politiche differenti dalle mie, perchè ha tentato di portare un messaggio alternativo. È l'esperienza che avremmo voluto fare anche noi con le primarie del centrodestra. Oggi più che mai è necessario motivare i giovani di Bastia all'interesse politico e alla partecipazione politica, per costruire un percorso che muova verso il futuro della città. L'elettorato del 2009 aveva evidenziato chiaramente la volontà dei cittadini, portando ai primi posti in termini di consensi tutti candidati sotto i quarant'anni. È proprio con i trentenni e quarantenni che voglio riallacciare un dialogo, rinnovando il confronto attraverso fatti concreti. Invece il sindaco Ansideri si è dimostrato più volte troppo conservatore, imponendo a mio avviso un irrigidimento amministrativo troppo forte.

gastronomia falaschi

MENU DI CAPODANNO DA ASPORTO

1) - MENU TRADIZIONALE

**Antipasti**
- Finger food di caprese
- Carpaccio di vitello
- Sufflè di salmone affumicato e philadelphia
- Conchiglie di S. Jacques con patate, gamberi e crema di broccoli

**Primi**
- Medaglioni di crepes al taleggio e tartufo con ripieno di fontina e prosciutto cotto
- Pasticcio di polenta ai funghi porcini, salsiccia e scamorza affumicata

**Secondi**
- Zampone e lenticchie di S. Silvestro
- Vitello farcito

**Contorno**
- Barchette di patate con salsiccia e mozzarella in carrozza

**Dolce**
- Profiteroles

**Euro 28,00**

2) - MENU PESCE

**Antipasti**
- Conchiglie di S. Jacques con patate, gamberi e crema di broccoli
- Sufflè di salmone affumicato e philadelphia
- Gamberoni al brandy
- Barchette brisé con cocktail di gamberetti e calamari in salsa rosa

**Primi**
Garganelli alla crema di gamberi e calamari in salsa rosa
- Lasagnette verdi con tricolore di pesce

**Secondi**
- Filetto di persico alla mediterranea
- Orata al cartoccio di mare

**Contorno**
- Verdure grigliate con olio extra vergine

**Dolce**
Profiteroles

**Euro 36,00**

## VIEWPOINT

*A cura del prof. David P. Wilson*

### "ENOUGH IS ENOUGH!"

All right there is an economic crisis, but it isn't limited to Italy. The people of Spain and Ireland are suffering just as much, not to mention the poor Greeks!
The honest and somewhat cruel truth is that for many years things have been too good to be true in Italy and the political mentality of "Let Sleeping Dogs Lie" so evident in the previous government only served to make things worse. The Dogs are awake and barking at the door!
You could take the Ostrich approach, (already tried for fifteen years) stick your head in the soil and wait for the wind to change, or you could, if brave enough, consider investing in your future and incidentally, the future of Italy.
The need for the Italian workforce to be able to communicate with other nationalities has never been greater. Industry, commerce, science, finance, construction, engineering, medicine and the arts as well as almost every other possible economic sector and discipline require a working practical knowledge of the English language. I do not say this with nationalistic pride ( I am a Scott, in any case) but as simple fact.
However, invest wisely and remember the words of John Ruskin." It is not wise to pay too much, but it is worse to pay too little" so look for a sound practical , well tried method based upon the reality of the work place, a method used by the top industries. Look for experience and qualifications. You need to be able to communicate correctly, clearly. Invest in Your Future and remember, Training accelerates the recovery !
For Anglophiles: Please excuse the mixed metaphors herein.

## PUNTO DI VISTA

### BASTA E BASTA!

Va bene, c è la crisi economica, ma non è soltanto in Italia. Gli Spagnoli e gli Irlandesi hanno la crisi ugualmente difficile come qua, per non parlare dei poveri Greci! Per essere onesti, forse piuttosto crudeli è che per troppo tempo l'Italia ha vissuto sul passato, un passato troppo buono e la mentalità politica del governo precedente di "Mentre la Barca va..." è servito solo a peggiorare le cose. La barca NON VA PIU'! I LUPI SONO ALLA PORTA! Potreste comportarvi come degli struzzi mettendo la testa sotto terra ed aspettare che il vento cambia direzione, o potreste, se si ha il coraggio, investire nel proprio futuro, che è anche il futuro dell'Italia.
Non c è mai stato un momento critico come questo, per i lavoratori Italiani, di sapere comunicare con le altre nazionalità. L'industria, il commercio, la scienza, la finanza, il mondo della costruzione, l'ingegneria, medicina e le arti, hanno bisogno di una conoscenza pratica e chiara della lingua Inglese. Io non lo dico con orgoglio nazionalistico (sono Scozzese) ma come semplice dato di fatto. Occorre però investire con attenzione. Ricordate le parole di John Ruskin, "Non è saggio pagare troppo, ma è peggio pagare troppo poco". Cercate un metodo internazionale, riconosciuto dalle maggiori industrie, un metodo studiato appositamente per il mondo del lavoro. Cerca esperienza e qualifiche. Investire nel Futuro, Il tuo futuro e ricordate che la formazione accelera la ripresa.

**"Il bagaglio è un acquisto essenziale per chi viaggia, anche se solo occasionalmente"**

## IL BAGAGLIO GIUSTO PER IL VIAGGIO GIUSTO

di ANGELO CARENA

Prima di acquistare il bagaglio per viaggiare è bene conside rare diverse cose. La prima è capire che tipo di viaggiatori siamo. Esistono diversi tipi di viaggiatori e tutti hanno esigenze diverse. Proviamo a vedere se c'è un bagaglio adeguato ad ognuno di loro.
**Chi viaggia per lavoro** necessita di un bagaglio essenziale e possibilmente di dimensioni ridotte, questo perchè normalmente si sposta molto, si ferma in alberghi diversi ed ha bisogno di molta praticità. A questo tipo di viaggiatore suggerisco un bagaglio piccolo che non superi le dimensioni del bagaglio a mano, leggero, da potervi alloggiare lo stretto necessario. Normalmente questo tipo di viaggiatore è molto informato, sa quello che vuole, e quindi si possono assecondare le sue indicazioni con un bagaglio appropriato.
**Il Turista è un viaggiatore** che non vuole sorprese. Viaggia limitatamente e, quando gli succede, vuole avere con sè tutto quello che gli necessita. In questo caso è preferibile un bagaglio capiente e se non è sufficiente, più di uno. Solo così il turista affronta il suo viaggio in tutta tranquillità avendo con sè tutto ciò di cui ha bisogno.
**Poi c'è il viaggiatore propriamente detto.** Colui che viaggia spesso per i motivi più disparati. Non bada molto ai dettagli del bagaglio, ma è importante averlo sufficientemente grande per poter alloggiare gli indumenti strettamente necessari. Generalmente questa figura è molto attenta anche al prezzo. In questo caso serve un bagaglio semplice ed essenziale, ma robusto e di facile trasporto.
Non è facile avere il bagaglio giusto per il viaggio giusto. Ed è per questo che è importante rivolgersi a qualcuno che sappia capire le esigenze di chi viaggia e consigliare il migliore acquisto.

*COMUNICAZIONE*

# TERRENOSTRE AD EXPOREGALO CON UN PROPRIO STAND

Alla manifestazione importante sinergia tra Terrenostre, FAI, Comune di Bastia, Marchi Auto, Tricolore e Litoprint insieme ecologicamente

di PIER LUCA CANTONI

Foto di DAVID FERRACCI

I tempi sono cambiati ed Expo Regalo, la consueta rassegna del Natale, quest'anno si è conclusa nel segno del rinnovamento con gli ultimi ritrovati in fatto di sostenibilità e tecnologia. Pur restando indiscusso punto di riferimento per lo shopping natalizio, Expo Regalo si è arricchito di due nuovi settori: l'Outlet Expo e l'Hybrid Expo.
Con Hybrid Expo ci si è proiettati nel mondo dell'energia e della mobilità sostenibile, per seguire il trend evolutivo sull'impatto energetico e ambientale prodotto dalla mobilità privata e aziendale. Si è trattato di un piccolo sguardo verso la ricerca, lo sviluppo e l'applicazione di sistemi e soluzioni innovative, finalizzate a migliorare la sostenibilità del sistema.
Terrenostre, sensibile all'ambiente e al progresso tecnologico, non ha fatto mancare la sua presenza con uno stand dedicato alla propria immagine di testata editoriale e che effettua la distribuzione del proprio magazine nel modo più ecologico possibile. Il periodico, avendo di recente acquistato una bicicletta elettrica, ne ha fatto bella mostra nello stand.
Collocato in fondo al padiglione 7 lo stand di Terrenostre si è evidenziato per le diverse copie del giornale esposte e con due importanti manifesti: su uno vi era stampato il logo di Terrenostre con la firma del direttore in basso a destra, Francesco Brufani; sull'altro, dedicato all'ambiente, vi era stampato una splendida fotografia di un paesaggio autunnale con le biciclette elettriche esposte quasi a sembrare parte del paesaggio con sopra scritto: "***L'amore per l'ambiente nasce dal nostro pensiero..., leggi Terrenostre***" Terrenostre, oltre che apprezzare l'economia del territorio, è uno dei punti di riferimento del comprensorio nel campo della comunicazione e sostiene un modo di pensare che preservi il proprio territorio e il suo ambiente.
Presenti all'interno dello stand importanti collaborazioni quali il FAI con la promozione del Bosco di San Francesco di Assisi, il Comune di Bastia Umbra con una bicicletta elettrica di recente acquisto, Marchi Auto con un mezzo ibrido, il negozio Tricolore con alcuni prototipi di biciclette elettriche e la tipografia Litoprint con prodotti dedicati all'ecologia.

# Capodanno 2013

photo:roberto vaccai

Il Cuoco Innamorato
catering & banqueting

## Menù d'asporto

Carpaccio di tonno con dadolata
di verdurine fresche marinate

Gamberi al brandy in salsa Americana

Mini torta al testo al profumo di miele
con spuma di caprino e noci

Mini torta al testo al tartufo
con salame ciauscolo di Norcia

Quiches con taleggio, radicchio e speck

Gnocchetti di patata rossa
con sugo di pesce allo scoglio

Lenticchie e cotechino di buon anno
con chips di pane croccante

Trancetto di salmone con riso venere
e salsa allo zafferano ed erbette aromatiche

Filetto di maiale con salsa alla porchetta
e millefoglie di spinaci ripassati in padella

Tiramisù al pandoro

**33,00 euro**

## Per i bimbi

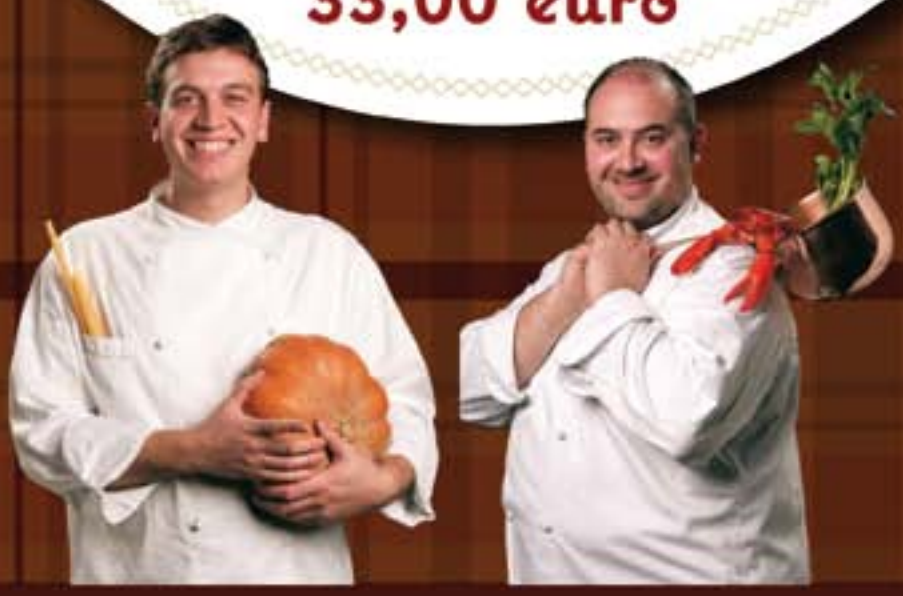
Hamburger di Chianina

Patate arrosto

Torta mini cake
baby cartoons

Baby sorpresa

**10,00 euro**



Si accettano prenotazioni
fino al 29 dicembre 2012

**Nuova Sede**
Via Sant'Angelo, 16
06081 Tordandrea di Assisi (PG)
tel. / fax 075 804 19 58

**Mirco Battistini** 338 84 80 609
**Moreno Battistini** 328 62 49 361

info@ilcuocoinnamorato.it
**www.ilcuocoinnamorato.it**

# CINEMA TEATRO ESPERIA

## BASTIA UMBRA

## A NATALE AL CINEMA ESPERIA

Seguici su Facebook

www.facebook.com/CinemaTeatroEsperia

**Cinema Teatro Esperia** - via Roma 25 - Bastia Umbra - Tel. **075.8011.613** **www.cinemateatroesperia.it**

MENSILE FREE PRESS DI INFORMAZIONE SPORTIVA REG. TRIB. PERUGIA DEL 29/10/2010 N. 53 ANNO III N. 4 DICEMBRE 2012

# Magic umbria sport

**DIRETTORE RESPONSABILE**
SIMONE CAMARDESE

**PROGETTO GRAFICO**
DEBORA ROSSI

**FOTO**
MICHELE BENDA

Block Devils SHOW

# LE DUE FACCE DEI BLOCK DEVILS!

**DA PAG. 2 A PAG. 5**
GRANDE CON LE PICCOLE, PICCOLA CON LE GRANDI. UNA FURIA AL PALAEVANGELISTI, REMISSIVA LONTANO DA PERUGIA.
QUESTE LE DUE FACCE DELLA SIR CHE COMUNQUE, CON UNA GIORNATA D'ANTICIPO, CONQUISTA UNA STORICA FINAL EIGHT DI COPPA ITALIA!

LA GARGOTTA Pizzeria tavern

**La Gargotta**
Pizzeria - Tavern®

via delle Ginestre 1
Bastia Umbra (PG)
**Tel. 075 8010892**

DAL MORO
ASSISI Gallery Hotel dal 1890
www.dalmorogalleryhotel.com

original sport specialist

# BATTUTA LA STORIA DEL VOLLEY ITALIANO

**7° giornata serie A1 Maschile - 18/11/2012**

Esce tra gli applausi convinti dei circa 1.500 del Pala Evangelisti la Sir Safety Perugia che piega con il punteggio di 3-1 Casa Modena e conquista tre punti importantissimi per la propria classifica e per la corsa alle Finale Eight di Coppa Italia. Sul taraflex dell'impianto di Pian di Massiano è andata in scena una partita piacevole e gagliarda. I Block Devils del presidente Sirci l'hanno giocata con cuore, determinazione, voglia di vincere ed ottima organizzazione in fase break con tante incredibili difese che hanno esaltato il pubblico sugli spalti. Daldello, regista concreto e sempre preciso, ha trovato nei "soliti noti" Petric (addirittura il 64% di positività offensiva di "Drago") e Tamburo dei terminali in attacco importanti ed efficaci. Ma il migliore della contesa è stato "Iron" Semenzato! Il centrale bianconero ha chiuso tutti i varchi sotto rete (5 muri punto), attaccando con il 75% di efficacia in primo tempo e dando ai suoi compagni il là a tanti importanti break con il suo servizio salto-flot sempre insidioso (anche 2 ace). Al resto ci hanno pensato la classe di Vujevic, le tante difese del libero Giovi e gli innesti dalla panchina di Edgar e Van Harskamp (l'australiano ha chiuso il terzo set con una bomba delle sue). Tra i tanti aspetti positivi, rimane da rivedere il secondo parziale nel quale in pratica Perugia non è scesa in campo, lasciando agli ospiti il pallino del gioco. Modena, partita con Molteni e Piscopo nel sestetto, ha pagato a caro prezzo alcune difficoltà in ricezione. In attacco è mancato il solito apporto di Celitans, sostituito a più riprese da un buon Casadei, con Lorenzetti che ha provato diverse soluzioni dalla panchina in pratica in tutti i ruoli. La cronaca del match ha visto un primo set equilibrato nella fase iniziale con Modena avanti fino alla seconda pausa tecnica (14-16). Al rientro in campo un break di 4-0 (con due errori emiliani e l'ace di Semenzato) riba la situazione. Perugia tiene benissimo il cambio palla e chiude con l'errore di Celitans (25-21). Poco da dire nel secondo set.
I bianconeri sbagliano tantissimo, Modena al contrario è efficace in ogni zona del campo (13-25). Al rientro in campo cambiano le facce dei Block Devils. La squadra torna a lottare in difesa ed a tessere il suo gioco. Sull'11-11 sale in cattedra Petric con un muro-tetto su Deroo (13-11). È poi il turno di Semenzato: primo tempo, ace ed è 19-13. Modena prova a rientrare, ma ancora due pipe spettacolari di Petric ed un colpo di alta scuola di Vujevic tengono la Sir avanti (23-17). Sul 24-21 Kovac opera il doppio cambio in posto due con Van Harskamp ed Edgar e proprio l'australiano firma il punto del nuovo vantaggio Perugia (25-21). Il quarto set vede ancora equilibrio iniziale. Petric e Tamburo da una parte e Deroo e Casadei dall'altra si esaltano in attacco. Lo strappo lo crea l'ace di Tamburo (13-10). Semenzato erige un muro insuperabile sotto rete (17-11), poi è di nuovo Petric-show fino al 23-16. È tutto pronto per la festa bianconera. A stappare lo spumante ci pensa l'ace sempre di "Drago" per il 25-17 conclusivo.

**FOTO 1** "SPACCA" TAMBURO IN ATTACCO.
**FOTO 2** NICOLA DALDELLO CERCA IL PUNTO DI SECONDA INTENZIONE.
**FOTO 3** "FARAONE" ALLETTI SI OPPONE A MURO AL CENTRALE AVVERSARIO SALA.
**FOTO 4** UN BAGHER PERFETTO DI CAPITAN VUJEVIC.

**SIR SAFETY PERUGIA - CASA MODENA 3-1**
**Parziali:** 25-21, 13-25, 25-21, 25-17

**SIR SAFETY PERUGIA:** Daldello 1, Tamburo 16, Semenzato 13, Alletti 2, Vujevic 7, Petric 19, Giovi (libero), Edgar 3, Van Harskamp, Schwarz, Tomassetti. N.E.: Pochini (libero). All. Kovac, vice all. Fontana.

**CASA MODENA:** Baranowicz 4, Celitans 10, Sala 6, Piscopo 9, Kooy 8, Molteni 4, Manià (libero), Deroo 8, Vesely 1, Quesque 2, Casadei 9, Pinelli. N.E.: Catellani (libero). All. Lorenzetti, vice all. Tubertini.

**ALTRI INCONTRI**

| | |
|---|---|
| Itas Diatec Trentino - Cucine Lube Banca Marche Macerata | 3-2 |
| Marmi Lanza Verona - Bre Banca Lannutti Cuneo | 1-3 |
| Copra Elior Piacenza - BCC-NEP Castellana Grotte | 3-0 |
| CMC Ravenna - Andreoli Latina | 1-3 |
| Tonno Callipo Vibo Valentia - Altotevere San Giustino | 3-1 |

# UN'OCCASIONE SPRECATA...

**8° giornata serie A1 Maschile - 25/11/2012**

Che peccato Block Devils! L'ottavo turno di campionato non porta punti alla Sir che perde, con tante recriminazioni, a Piacenza in quattro set.
I ragazzi del presidente Sirci giocano una bella gara contro un avversario del calibro della Copra Elior, che annovera tra le proprie file atleti come Fei, Papi e il centrale cubano Simon, ma pagano a caro prezzo qualche ingenuità ed una conduzione arbitrale decisamente negativa.
Dopo aver perso il primo set 25-20, infatti Perugia sale in cattedra, sviluppando il proprio gioco fatto di qualità in fase break ed imbrigliando De Cecco, fonte del gioco piacentino. Vinto il secondo parziale 22-25, parziale sempre condotto da Tamburo e compagni, nella terza frazione i Block Devils continuano a sviluppare un'apprezzabile mole di gioco ed arrivano a condurre fino al 18-23 con Vujevic capace di dare ampio sfoggio della sua classe sia in prima che in seconda linea.
A quel punto però si inceppa qualcosa nel cambio palla perugino. Piacenza batte forte, è attenta a muro ed in difesa e ribalta la situazione (24-23). A decidere poi è una colossale "topica" arbitrale che vede toccato un attacco out di Vettori, tra le proteste della Sir.
Proteste che nel set successivo costano il giallo a Vujevic.
Giovi esagera con il primo arbitro e viene espulso.
Kovac, che ha in panchina Pochini come schiacciatore, non può inserire un altro libero e Perugia è costretta a giocare con i centrali in campo anche in seconda linea. La squadra continua a lottare, ma è costretta a cedere 25-21.

**COPRA ELIOR PIACENZA-SIR SAFETY PERUGIA 3-1**
**Parziali:** 25-20, 22-25, 25-23, 25-21

**COPRA ELIOR PIACENZA:** De Cecco 3, Fei 9, Simon 17, Holt 13, Ogurcak 4, Maruotti 9, Marra (libero), Papi 5, Tencati, Vettori 11. N.E.: Corvetta, Tavana, Latelli (libero). All. Monti, vice all. Delmati.

**SIR SAFETY PERUGIA:** Daldello 1, Tamburo 11, Semenzato 8, Alletti 3, Vujevic 14, Petric 13, Giovi (libero), Edgar 4, Van Harskamp, Schwarz, Tomassetti, Pochini. All. Kovac, vice all. Fontana.

**ALTRI INCONTRI**

| | |
|---|---|
| BCC-NEP Castellana Grotte- Itas Diatec Trentino | 0-3 |
| Casa Modena - Bre Banca Lannutti Cuneo | 3-0 |
| Marmi Lanza Verona - Cucine Lube Banca Marche Macerata | 2-3 |
| Andreoli Latina - Tonno Callipo Vibo Valentia | 3-0 |
| Altotevere San Giustino - CMC Ravenna | 3-0 |

0
3

# IN CASA È SEMPRE GRANDE SIR!

**9° giornata serie A1 Maschile - 02/12/2012**

**SIR SAFETY PERUGIA-CMC RAVENNA 3-0**
**Parziali:** 25-20, 25-21, 25-22

**SIR SAFETY PERUGIA:** Daldello 1, Tamburo 14, Semenzato 7, Alletti 6, Vujevic 13, Petric 16, Giovi (libero), Edgar 1, Van Harskamp. N.E.: Schwarz, Tomassetti, Van Rekom, Pochini (libero). All. Kovac, vice all. Fontana.

**CMC RAVENNA:** Zhukouski 5, Bellei 2, Mengozzi 6, Pelekoudas 4, Sirri 2, Zanuto 14, Tabanelli (libero), Psarras 1, Moro 5, Radunovic. N.E.: Mazzotti, Larry Creus. All. Fresa, vice all. Albani.

**ALTRI INCONTRI**

| | |
|---|---|
| BCC-NEP Castellana Grotte - Andreoli Latina | 3-2 |
| Cucine Lube Banca Marche Macerata - Casa Modena | 1-3 |
| Itas Diatec Trentino - Copra Elior Piacenza | 3-1 |
| Tonno Callipo Vibo Valentia - Marmi Lanza Verona | 3-0 |
| Bre Banca Lannutti Cuneo - Altotevere San Giustino | 3-0 |

Ecco di nuovo il Block Devils Show!
Tra le mura amiche del Pala Evangelisti la Sir Safety Perugia gira che è un piacere, piega in tre set la Cmc Ravenna ed incamera la quinta affermazione stagionale, cancellando lo stop della settimana scorsa a Piacenza. Altri tre punti importantissimi per la Sir che consolida così la settima posizione in classifica e strizza l'occhio alle Final Eight di Coppa Italia.
Bella davvero la prova offerta dal sestetto di Kovac, ordinato, con una eccellente correlazione muro-difesa e con buone trame di gioco in attacco. Daldello ha trovato per l'ennesima volta in "Drago" Petric il suo terminale offensivo principale (61% di positività in attacco con uno strabiliante 100% nel secondo set). Bene anche l'opposto Tamburo, ma il vero genio della squadra, neanche a dirlo, è stato capitan Vujevic, l'uomo dei palloni impossibili, stupendo in ricezione (82% di positività) e fantastico in ogni zona del campo.

Al resto hanno pensato i muri di Semenzato (anche in questa circostanza tre punti diretti ed un'infinità di palloni toccati), i primi tempi di Alletti e, come detto, una difesa di alto livello che ha esaltato il pubblico del Pala Evangelisti (circa 1.300 gli spettatori presenti) e dove si è reso protagonista il libero Giovi.
L'andamento della gara, in tutti e tre i parziali, ha avuto lo stesso "iter", con Perugia capace di prendere il largo verso la metà del set e di riuscire a gestirlo con autorità fino in fondo. È stata una bomba di Tamburo a siglare il punto finale ed a far esplodere di gioia i tifosi bianconeri presenti sulle gradinate.

DECOHOTEL
HOTEL
RISTORANTE
CENTRO CONVEGNI

Via del Pastificio, 8
06135 - Ponte S.Giovanni
Perugia

Tel. 075 599.09.50
Fax 075 599.09.70

www.decohotel.it
info@decohotel.it

# TONNO CALLIPO INDIGESTO...

**10° giornata serie A1 Maschile - 09/12/2012**

Torna senza punti, ma con il biglietto delle Final Eight di Coppa Italia, la Sir Safety Perugia dalla temuta trasferta di Vibo Valentia.
I Block Devils del presidente Sirci cedono in tre set ai padroni di casa della Tonno Callipo, ma acquisiscono la matematica certezza di essere tra le "magnifiche otto" che si contenderanno, tra Natale e Capodanno, la coccarda tricolore.
Il match del Pala Valentia ha visto una Sir comunque sottotono rispetto al proprio standard di rendimento.
I bianconeri non sono mai riusciti ad essere incisivi al servizio e soprattutto non hanno avuto mai, con l'eccezione della prima metà del terzo set, continuità in attacco.
È pesata, e non poco, l'assenza di capitan Vujevic. Il campione serbo ha accusato qualche piccolo problema fisico e, di concerto con lo staff sanitario bianconero, Kovac ha preferito lasciarlo a riposo inserendo in campo al via il tedesco Schwarz. Sono così venuti a mancare l'equilibrio ed i colpi di genio di "Lupo" con tutta la squadra che ha accusato la mancanza del suo principale punto di riferimento in campo. Kovac ha provato a cambiare qualcosa, inserendo a più riprese Van Harskamp ed Edgar dalla panchina, ma il leit motive della sfida non è cambiato con Vibo eccellente in fase offensiva ed i Block Devils invece poco concreti sotto rete (appena il 34%). Nell'insufficienza degli altri fondamentali, l'unico da salvare in terra calabrese è stato il muro, dove Perugia ha chiuso con 13 punti diretti (con 5 messi a terra dal solo Alletti), purtroppo non sufficienti a portare a casa qualche punto in classifica.

**TONNO CALLIPO VIBO VALENTIA-SIR SAFETY PERUGIA 3-0**
**Parziali:** 25-18, 25-22, 25-22

**TONNO CALLIPO VIBO VALENTIA:** Coscione 1, Klapwijk 17, Buti 7, Forni 8, Urnaut 15, Kaliberda 7, Farina (libero), Cortellazzi, Forni, Rocamora. N.E.: Badawi, Lavia, Montesanti (libero). All. Blengini, vice all. Mastrangelo.

**SIR SAFETY PERUGIA:** Daldello 1, Tamburo 7, Semenzato 5, Alletti 6, Schwarz 10, Petric 7, Giovi (libero), Edgar 6, Van Harskamp, Vujevic. N.E.: Tomassetti, Pochini (libero). All. Kovac, vice all. Fontana.

**ALTRI INCONTRI**

| | |
|---|---|
| Bre Banca Lannutti Cuneo - Cucine Lube Banca Marche Macerata | 3-2 |
| Andreoli Latina - Copra Elior Piacenza | 0-3 |
| Altotevere San Giustino - Casa Modena | 1-3 |
| Marmi Lanza Verona - Itas Diatec Trentino | 0-3 |
| CMC Ravenna - BCC-NEP Castellana Grotte | 2-3 |



# SPECIALE COPPA ITALIA SERIE A1

Pur con ancora un turno alla fine del girone d'andata, sono già ufficiali le squadre che prenderanno parte alle Final Eight di Coppa Italia. Trento, Macerata, Vibo Valentia, Cuneo, Piacenza, Latina, Modena a Perugia: queste le otto contendenti con una sola che alzerà l'ambito trofeo. De decidere invece in pratica tutte le quattro sfide dei quarti di finale che, il giorno di Santo Stefano, decideranno le quattro formazioni protagoniste della due giorni di Milano in programma il 29 e 30 dicembre al Forum di Assago. Solo Trento è già sicura del primo posto. Per il resto è grande bagarre, con diversi scontri diretti tra le prime otto (Modena-Latina, Macerata-Vibo, Perugia-Cuneo) che potrebbero stravolgere l'attuale graduatoria. Con il tabellone stile tennis, i quarti di finale si giocheranno in gara unica in casa della squadra con la miglior classifica, mentre le Final Four avranno luogo, come detto, al Forum di Assago dove si deciderà chi, nell'albo d'oro del trofeo, succederà a Trento. Proprio i campioni del mondo sono ad oggi l'avversario più probabile per i Block Devils di Kovac. Però, in caso di vittoria con Cuneo e contemporanea sconfitta di Modena con Latina, la Sir potrebbe agguantare la settima piazza e giocare in casa della seconda (una tra Macerata e Vibo che si affrontano in casa Lube).

## REGOLAMENTO E PROGRAMMA FINAL EIGHT DEL MONTE COPPA ITALIA

Accedono alle Final Eight le prime otto classificate al termine del girone di andata. I quarti di finale si giocano in gara unica mercoledì 26 dicembre alle ore 18.00 in casa della squadra con miglior piazzamento in campionato, con i seguenti abbinamenti:

### QUARTI DI FINALE

**Q1:** 1ª - 8ª **Q2:** 2ª - 7ª **Q3:** 3ª - 6ª **Q4:** 4ª - 5ª

Le quattro formazioni vincenti accedono alle Final Four in programma sabato 29 dicembre e domenica 30 dicembre al Forum di Assago (MI). Questo il programma:

### SEMIFINALI

**S1:** vincente Q1 - vincente Q4 (sabato 29/12 ore 16.00)
**S2:** vincente Q2 - vincente Q3 (sabato 29/12 ore 18.30)

### FINALE

**F1:** vincente S1 - vincente S2 (domenica 30/12 ore 17.30)

SOLO AFFITTI®
Franchising Immobiliare

**Agenzia Affiliata di Bastia Umbra**
Via Firenze, 32/A - Bastia Umbra 06083 PG
tel 075 8002715 - fax 075 8084363
www.bastiaumbra.soloaffitti.it - bastiaumbra@soloaffitti.it

**Agenzia Affiliata di Perugia Centro**
Via XX Settembre, 92/M - Perugia 06124 PG
tel e fax 075 5729157
www.perugiacentro.soloaffitti.it - perugia1@soloaffitti.it

**Agenzia Affiliata di Assisi**
Via Patrono d'Italia, 43/1A- S.M. degli Angeli 06081 Assisi PG
tel e fax 075 8084363
www.assisi1@soloaffitti.it - assisi1@soloaffitti.it

# IL PUNTO SUL CAMPIONATO

di S. Camardese

Siamo arrivati al giro di boa. Domenica prossima si chiude infatti il girone d'andata del campionato di serie A1 e quindi c'è l'occasione e la possibilità per fare un primo bilancio della stagione dei nostri cari Block Devils. Bilancio che, con qualche appunto, non può che essere positivo per la squadra di Boban Kovac. Cinque vittorie e cinque sconfitte sono un ruolino di marcia più che onorevole per una neopromossa al suo primo anno della storia in A1, con tantissimi giocatori all'esordio nella massima serie, che, è bene non dimenticarlo, gioca stabilmente con 4/7 della formazione dello scorso campionato in serie A2 e che ha conquistato con un turno di anticipo la qualificazione alle Final Eight di Coppa Italia. La squadra ha dimostrato di saper tenere il campo a testa alta e, proprio in virtù di sincronismi di gioco già oliati lo scorso anno, spesso è capace di opporsi con la propria organizzazione di squadra ad avversarie che, sulla carta, dispongono di maggiori individualità (vedi ad esempio la vittoria con Modena). Tra i singoli è d'obbligo menzionare tre atleti in particolare. Due rispondono ai nomi di Vujevic e Semenzato, atleti di rango e di esperienza che in più occasioni hanno preso per mano i compagni nelle difficoltà. Il terzo è "Drago" Petric, la rivelazione (ma solo per chi non lo conosceva…) della serie A1, tra i migliori schiacciatori di tutto il campionato. Ma tutto il gruppo ha dimostrato qualità e, specialmente in casa, si è distinto con quattro vittorie su cinque (l'unico ko contro Trento). Passando invece agli appunti da fare di cui sopra, finora è mancato l'acuto con le grandi e certamente manca ancora la personalità lontano dal Pala Evangelisti. In trasferta, se si esclude il blitz di Castellana Grotte, solo sconfitte anche piuttosto nette (Macerata, Latina e Vibo) con l'unica partita davvero giocata (e persa per fattori "particolari") in quel di Piacenza. Di certo la poca esperienza generale pesa contro compagini blasonate e comunque domenica prossima, in casa contro Cuneo, i Block Devils hanno l'occasione per smentire tutto il discorso contro "big" del calibro di Mastrangelo e Grbic. Infine una piacevole annotazione sul Pala Evangelisti. Impianto sempre enorme, ma quest'anno in più occasioni gremito e con una media spettatori in continua ascesa. Segno che il buon lavoro della società e della squadra sta facendo breccia nel cuore dello sportivo perugino. Avanti così!



## CLASSIFICA

| | PT | G | V | P | SV | SP |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ITAS DIATEC TRENTINO | 26 | 10 | 9 | 1 | 28 | 7 |
| CUCINE LUBE BANCA MARCHE MACERATA | 22 | 10 | 7 | 3 | 26 | 13 |
| TONNO CALLIPO VIBO VALENTIA | 20 | 10 | 7 | 3 | 22 | 13 |
| BRE BANCA LANNUTTI CUNEO | 20 | 10 | 7 | 3 | 21 | 14 |
| COPRA ELIOR PIACENZA | 19 | 10 | 6 | 4 | 21 | 15 |
| ANDREOLI LATINA | 17 | 10 | 6 | 4 | 21 | 17 |
| CASA MODENA | 15 | 10 | 5 | 5 | 19 | 18 |
| **SIR SAFETY PERUGIA** | **13** | **10** | **5** | **5** | **16** | **21** |
| BCC-NEP CASTELLANA GROTTE | 8 | 10 | 3 | 7 | 14 | 25 |
| ALTOTEVERE SAN GIUSTINO | 8 | 10 | 2 | 8 | 14 | 24 |
| MARMI LANZA VERONA | 8 | 10 | 2 | 8 | 12 | 26 |
| CMC RAVENNA | 4 | 10 | 1 | 9 | 7 | 28 |

## NEXT MATCH

**16-12-2012** Pala Evangelisti (Pg) - ore 18.00
SIR SAFETY PERUGIA - BRE BANCA LANNUTTI CUNEO (11ª g.)

**Sabato 22-12-2012** Pala Evangelisti (Pg) - ore 17.30 dir.RAI Sport 1
SIR SAFETY PERUGIA - ANDREOLI LATINA (1ª g. rit.)

**06-01-2013** Palatrento (TN) - ore 18.00
ITAS DIATEC TRENTINO - SIR SAFETY PERUGIA (2ª g. rit.)

**13-01-2013** Pala Evangelisti (Pg) - ore 18.00
SIR SAFETY PERUGIA - BCC-NEP CAST. GROTTE (3ª g. rit.)

**20-01-2013** PalaOlimpia (VR) - ore 18.00
MARMI LANZA VERONA - SIR SAFETY PERUGIA (4ª g. rit.)

**27-01-2013** Palakemon - San Giustino (PG) - ore 18.00
ALTOTEVERE SAN GIUSTINO - SIR SAFETY PERUGIA (5ª g. rit.)

**03-02-2013** Pala Evangelisti (Pg) - ore 18.00
SIR SAFETY PERUGIA - CUC.LUBE B. MARCHE MC (6ª g. rit.)

SETTORE GIOVANILE

# UNDER 14: OTTIMO 5° POSTO A CASTELFERRETTI

**di S. Camardese**

È andata in archivio la dodicesima edizione del Trofeo "Lino Liuti", manifestazione organizzata dal GS Pallavolo Sabini e riservata alla categoria Under 14 maschile che si è tenuta sabato 8 dicembre a Castelferretti in occasione della Festa dell'Immacolata.
A trionfare dopo dieci ore di gioco è stata la formazione della Lube Macerata che iscrive il proprio nome sull'albo d'oro per la quinta volta, battendo in una splendida finale i pari età della Virtus Fano 2-1. La giornata si è poi conclusa con le consuete premiazioni di tutte le squadre, dei tecnici e degli arbitri da parte di **Tarcisio Pacetti**, Presidente del Panathlon Club di Ancona, del Sindaco del Comune di Falconara **Goffredo Brandoni** e di Monte San Vito **Daniela Sartini** accompagnata dal Vice Sindaco **Claudio D'Angelo** e **Carvalho Dias Lissandro** nella doppia veste di allenatore della Nazionale di Beach Volley Femminile e Responsabile del Settore Giovanile del GS Pallavolo Sabini. Tra le quindici formazioni partecipanti, tra le quali spiccava la presenza di settori giovanili di rango come quelli di Trento, Macerata, Ravenna e Modena, c'erano i piccoli Block Devils under 14 di Romano Giannini e Andrea Piacentini, per l'occasione arricchiti dalla presenza di Leonardo Zeppi e Azaria Gonzi, due atleti del settore giovanile della Poliziana Volley di Montepulciano, una delle società con le quali la Sir ha intrapreso una bella e proficua collaborazione tecnica. I bianconeri hanno chiuso la manifestazione con un ottimo quinto posto finale. Nel girone eliminatorio svoltosi al mattino i giovanotti di Perugia hanno affrontato i pari età di Montecassiano e Falconara. Nel primo incontro la Sir è uscita sconfitta 2-1. È stato un match molto piacevole ed avvincente dove il servizio degli avversari è stata l'arma decisiva per le sorti dell'incontro.

Nella seconda gara contro Falconara, storica piazza del volley giovanile nazionale e vincente contro Montecassiano, i piccoli Block Devils con Piacentini in panchina hanno sfoderato una prestazione maiuscola, aggiudicandosi il confronto per due set a zero con un doppio 26-24 che ha permesso ai ragazzi di accedere alle finali a sei della manifestazione in programma nel pomeriggio al palazzetto dello sport di Castelferretti. Lì Perugia ha trovato formazioni di spessore tecnico e fisico elevatissimo. Nel girone a tre di semifinale la Sir ha affrontato Loreto e Fano, mentre dall'altra parte del tabellone c'erano Macerata, Ravenna e Castelferretti. Il primo incontro contro Loreto, tra l'altro prossimo avversario insieme a Macerata nella prima giornata di Boy League domenica 16 dicembre, la stanchezza accumulata al mattino e la qualità dell'avversario hanno prodotto un incontro a senso unico terminato 2-0 per i marchigiani, apparsi più avanti sotto tutti i punti di vista nel processo di crescita pallavolistica. L'unico a tenere testa a Loreto è stato Andrea Stirpe, il giovane romano in forza alla Sir da questa stagione e vero

1.

baluardo sotto rete. Nel secondo match contro Fano, con i Block Devils fuori dai giochi per l'accesso alla finale, coach Piacentini ha fatto ruotare tutti gli effettivi a disposizione per consentire a tutti di fare esperienza in un torneo di così alto livello tecnico. Il risultato finale ha sorriso agli avversari con il punteggio di 2-0.
Da sottolineare la perfetta riuscita della manifestazione e l'ottimo banco di prova per i giocatori in bianconero. Soddisfatto infatti il direttore tecnico Romano Giannini:
"*Essendo per questo gruppo la seconda uscita dopo il torneo di Fano di un mese fa, la soddisfazione è alta visto che, senza cercare alibi, ci siamo presentati ad un torneo interregionale di altissimo livello e grande prestigio senza Federico Guerrini, che per questo gruppo è il vero leader. Il campo ha però dimostrato che la squadra è in grado di esprimersi su buoni livelli anche senza il suo punto di riferimento principale. Siamo ancora lontani dalle massime realtà nazionali under 14, ma siamo al tempo stesso più consapevoli dei punti sui quali dover lavorare. Confido positivamente nelle prossime uscite ufficiali che ci vedranno, per quanto concerne l'under 14, impegnati nei concentramenti della Boy League. Il primo si terrà domenica prossima a Loreto dove troveremo i padroni di casa e la Lube Macerata con la presenza nel nostro gruppo anche di Giulio Marchelli, atleta del settore giovanile della Sestese Volley in prestito da noi per questa categoria. Il tutto bissato domenica 23 dicembre, con le stesse avversarie, al PalaGiontella di Bastia Umbra. E la speranza di rivedere in campo Guerrini*".
Questa la rosa dell'under 14 al torneo di Castelferretti:
**Filippo De Angelis, Alberto Baldassarri, Gabriele Ciotti, Andrea Stirpe, Francesco Momi, Kevin Przjbjlski, Luca Riccio, Alessio Brunacci, Leonardo Zeppi, Azaria Gonzi, Tommaso Cicognola. All. Andrea Piacentini, vice all. Romano Giannini.**

FOTO 1 STIRPE E PRZJBJLSKI IN AZIONE SOTTO GLI OCCHI DI COACH PIACENTINI.
FOTO 2 UN TIME OUT BIANCONERO
FOTO 3 ZEPPI IN ATTACCO.
FOTO 4 DE ANGELIS IN ATTACCO E GONZI IN COPERTURA.

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK

**Affiliato: STUDIO ASSISI DUE s.r.l.**
Via Los Angeles, 50 - 06081 S.M.Angeli (PG)
tel. 075.804.37.82 cell. 393.96.36.752

CASTELNUOVO DI ASSISI: Porzione di villa bifamiliare di nuova costruzione, su due livelli, 135 mq con al piano terra: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, lavanderia e garage. Giardino di 270 mq. Al piano primo: 3 camere, bagno e ampio terrazzo coperto. Classe energetica: A.
**€ 269.000,00**

S.M. DEGLI ANGELI: Appartamento di 90 mq. con cucina abitabile, salone, 2 camere matrimoniali, bagno con finestra, ripostiglio, 2 terrazzi e fondo di 25 mq. Buono stato, senza condominio. Classe energetica: NC.
**€ 110.000,00 tratt.**

PETRIGNANO DI ASSISI: Casa singola di 200 mq su due livelli con al piano terra: soggiorno, cucina abitabile, studio e bagno. Al piano primo: 4 camere e bagno. 2 garage e giardino privato. Buono stato. Classe energetica: G.
**€ 279.000,00**

S.M. DEGLI ANGELI: In Via Los Angeles, attico composto da: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, 2 bagni, 2 ampi terrazzi e garage. Finiture di alto pregio. Classe energetica: A.
**€ 170.000,00**

S.M. DEGLI ANGELI: Appartamento di nuova costruzione su villa quadrifamiliare, ai piedi di Assisi composto da: ampio soggiorno con angolo cottura, 2 camere, 2 bagni e giardino completamente recintato. Ottime rifiniture. Classe energetica: A.
**€ 170.000,00**

S.M. DEGLI ANGELI: Zona centrale, cielo-terra di 120 mq con piano terra, 1° e mansarda, composto da: ingresso, cucina, sala da pranzo, 3 camere, bagno, terrazzo e magazzino. Classe energetica: F.
**€ 150.000,00**

PALAZZO DI ASSISI: Nuova costruzione, appartamento al 1° piano, 96 mq composto da: soggiorno con angolo cottura, 3 camere, 2 bagni. Terrazzo di 19 mq e garagedi 38 mq. Classe energetica: A.
**€ 150.000,00**

PETRIGNANO DI ASSISI: Nuova costruzione, appartamento al 2° piano, 64 mq, composto da: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, 2 bagni, terrazzo di 18 mq e garage di 20 mq. Classe energetica: A.
**€ 125.000,00**

TAVERNA DELL'ORSO

Aperti anche a pranzo
Menù del giorno e alla carta
Possibilità di convenzioni aziendali

**Taverna dell'Orso**
Strada S.Egidio - Civitella, 7 - Perugia
Tel. 075 60.27.69 - 349 07.70.820

tavernadellorso@hotmail.it
www.tavernadellorso.it

# Firenze Moda
F A S H I O N  S T O R E

BASTIA UMBRA - FOLIGNO - TODI

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

AGENZIA PRINCIPALE DI BASTIA UMBRA

Agenti:
*Giulio Bianchi*
*Stefano Giuliani*
*Mirko Cotini*

**NUOVA SEDE -** Via Della Piscina Eden Rock, 2
(Centro Comm.le Giontella) - 06083 Bastia Umbra (Pg)
Tel. 075.8001183 - 075.8002395 - Fax 075.8000926
e-mail: bastiaumbra@agenzie.generali.it

# ATLETICO

Il sindaco
Stefano Ansideri

## PAGINE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

# 2012 UN ANNO DI

## STRADE, VERDE, VIABILITÀ, SCUOLE, PROTEZIONE CIVILE, STADIO COMUNALE, PISCINA

## VISIBILITÀ E TRASPARENZA

# OPERE PUBBLICHE

L'Assessore ai Lavori Pubblici
Marcello Mantovani

## COMUNALE, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, EX CHIESA DI S'ANGELO, EX ISTITUTO PROFESSIONALE

Foto di FRANCO PASTORELLI

## BEBÈ IN PISCINA SENZA PAURA



Con il patrocinio del Comune, domenica 2 dicembre, presso la piscina comunale di Bastia Umbra, si è svolto un importante convegno sull'acqua-motricità neonatale, organizzato dalla Dott.ssa Arianna Colantonio in collaborazione con Daniele Brunetti, direttore tecnico della Asd Blu Water, società che gestisce l'impianto bastiolo. La tematica ha suscitato molto interesse nell'ambiente medico, testimoniato dalla partecipazione di numerosi rappresentanti della medicina umbra, tra cui il Prof. Damiani, primario di ginecologia ed ostetricia dell'ospedale di Spoleto e la Dott.ssa Gentili, responsabile del palazzo della salute di Bastia Umbra, la Naturopata Maria Rita Paolacci, nonché la Dott.ssa Aristei (assessore alla cultura), l'assessore allo sport Fortebracci e la Dott.ssa Ceccomori, come rappresentanti del Comune di Bastia Umbra. Dopo una breve introduzione di questa affascinante disciplina e successiva descrizione delle attività, i neonati, veri protagonisti della giornata, hanno rubato la scena, lasciando gli invitati a bocca aperta. E' sorprendente vedere come la simbiosi che hanno con l'acqua, elemento di vita, permette loro di effettuare immersioni con apnee prolungate (anche per più di 20 secondi), tuffi e piccoli spostamenti autonomi con un miglioramento notevole dei volumi polmonari, della muscolatura e delle capacità psichiche. Lo è ancora di più quando il bambino riesce, tramite questa attività a ridurre patologie, talvolta gravi. Tutto ciò avviene insieme ai genitori, che grazie a questa attività, creano un legame fisico, ma soprattutto emotivo, con il proprio figlio.
Nella regione Umbria, solo presso l'impianto natatorio di Bastia, quest'anno si svolgono i corsi per i neonati insieme ai loro genitori. Un'altra esclusività della nostra piscina comunale.

## "I giovani, la cultura, la società, ieri, oggi, domani"

## RESPONSABILITÀ

*A cura del prof. Vittorio Cimino*

Riprendo il discorso iniziato sul numero di ottobre. Questa è la seconda parte sull'argomento. Spero di essere stato seguito da coloro cui temi e riflessioni sono indirizzati. E spero soprattutto di non avere annoiato nessuno.
Tra cinema e televisione ci sono profonde differenze, sia nel campo tecnico che in quello delle reazioni psicologiche. Vi sono, però, per entrambi, diverse letture, che vanno dalla pura e semplice potenza evocativa dell'immagine, alla capacità di suscitare istinti e conflitti latenti, specialmente in soggetti dall'equilibrio instabile.
Ed eccoci alla scoperta di un nuovo linguaggio, che, non meno degli altri, può essere insegnato secondo un metodo naturale, non partendo dalla grammatica per arrivare alla conquista del linguaggio, ma scoprendo la grammatica col ripensamento che segue alla conquista del linguaggio. In breve, anche qui potremo dire "osserva, rifletti, esprimi". Osserva questa nuova realtà che ti si presenta fin dentro la tua stessa casa. La caratteristica, infatti, dei nostri tempi, è il condizionamento ambientale, per cui agli audiovisivi viene attribuita la funzione di sillabario delle future generazioni. Essi si pongono come problema sociologico, indagine di costume, mezzo di formazione e informazione, forza di persuasione e deformazione. Favoriscono la socialità e la condizionano, specialmente nei ragazzi più sprovveduti e non ancora maturi, pronti a trasformarsi in ciò che vedono fare a personaggi in qualche modo mitizzati. Essi, il cinema in particolare, possono comunicare valori, pseudo-valori e non-valori. Ecco allora che si impongono una pedagogia ed una didattica particolari, di tipo globale per la molteplicità delle reazioni. I più dotati autori avvertono che la psicologia, a differenza delle altre scienze sperimentali, le quali prevedono che ad uniformità di impulsi corrisponda uniformità di reazione, in psicologia ad uniformità di impulsi corrisponde difformità di risposta. Ma il problema più importante è quello che si presenta ora...

*Continua nel prossimo numero*

*Incontro con il Presidente del Consorzio Bastia Umbra City Mall, Marco Caccinelli*

# Risultati e promozioni in un anno difficile anche per il commercio

di CARLO ROSIGNOLI

**Nel passaggio da Bastia Umbra Città Mercato a Bastia Umbra City Mall è stato notato un sensibile salto di qualità nella promozione commerciale, constatabile nelle varie occasioni che il consorzio ha procurato. Inoltre il programma City Mall è impostato su una qualificazione della località, un richiamo per i residenti dei comuni vicini e in generale una valorizzazione dell'accoglienza turistica basata sull'ospitalità ricettiva, la convenienza economica, il rapporto qualità prezzo, l'assortimento dei generi e la professionalità commerciale. E' un progetto di ampia veduta, ma anche molto impegnativo. Trova più appoggi o più difficoltà?** - Dal 2000 al 2009 abbiamo lanciato questa idea di un consorzio di operatori economici che mettendosi insieme hanno tentato di organizzare delle manifestazioni che in prima battuta hanno portato più gente a Bastia e in seconda battuta, grazie all'assortimento merceologico e alla professionalità, hanno reso famosi i commercianti bastioli in tutta l'Umbria e anche fuori dei suoi confini. Nel 2009 abbiamo adeguato lo statuto per partecipare ai bandi per dei finanziamenti regionali ed abbiamo modificato il nome utilizzando la dizione straniera che ha lo stesso significato. In questi 3 anni, dal 2009 ad oggi, anche grazie all'accordo con il comune di Bastia per l'organizzazione delle tre fiere comunali ed il versamento da parte dei soci di una vera quota associativa, abbiamo realizzato un programma intenso di iniziative che ci ha visti protagonisti nell'attività di promozione del territorio e di animazione del centro cittadino con ben 7 eventi all'anno che hanno riscontrato un notevole successo di visitatori e di introiti nelle casse degli imprenditori del commercio, dell'artigianato, dei pubblici esercizi e del turismo.
**I negozianti delle località vicine ammirano e apprezzano l'intraprendenza della dirigenza del consorzio e il presidente della commissione, Attività economiche e governo del territorio, del Consiglio regionale, Gianfranco Chiacchieroni, indica l'iniziativa di Bastia come esempio da seguire da parte delle altre città dell'Umbria. Basta rispondere che Bastia ha una predisposizione naturale e degli operatori commerciali preparati?** - Durante la conferenza stampa di Perugia, per presentare le iniziative natalizie del "City Mall", ho avuto momenti di grande soddisfazione sia da parte del presidente della seconda commissione regionale Gianfranco Chiacchieroni, che ha apprezzato e valorizzato l'attività del nostro consorzio esortando anche tutti gli altri centri urbani a prenderlo ad esempio per non far soccombere le economie delle città umbre, sia da parte dell'assessore regionale ai beni e attività culturali Fabrizio Bracco che ha voluto soffermarsi sulla verifica da parte della Regione della ottimizzazione di un vero e proprio centro commerciale naturale che dovrà essere clonato nelle varie realtà umbre. Anche il sindaco Ansideri e l'assessore Renzini, presenti all'assemblea, hanno ricevuti complimenti per questa concreta realizzazione a Bastia.
**Dopo la partecipazione ad Expo Regalo , all'insegna di "Un Natale splendente", la 3 giorni, 14,15 e 16 dicembre con la V edizione del "Mercatino delle strenne di Natale", esalta la festa più sentita e chiude un 2012 ricco di eventi. Cosa confermare, aggiungere o cambiare per il 2013?** - Il 2012 si chiude con grande sforzo. E' stato un anno difficile ma non ci siamo spaventati anche se non siamo riusciti a completare il programma previsto abbiamo fatto tutto quello che era nelle nostre possibilità. Questo fine anno vede concretizzarsi gli sforzi con la presenza ad Expo Regalo per tentare di orientare i visitatori della fiera verso il centro storico dando opportunità di shopping nei negozi. Proporremo la quarta edizione del "Mercatino delle strenne di Natale" e faremo una tombola al giorno con un montepremi di circa 3000 euro in buoni acquisto. Encomiabile l'impegno del nuovo assessore al commercio Renzini che con grande zelo è riuscita a trovare i fondi per le luminarie natalizie. Peccato che lo zelo l'ha fatta sconfinare in un mercatino alla vigilia di Natale che va nettamente a contrasto con quello delle "strenne di Natale" e che negli ultimi 3 giorni delle vendite natalizie può creare qualche distrazione della clientela dei commercianti di Bastia. Per il 2013 confermiamo il programma del 2012 inserendo un nuovo evento a maggio "La Dolce Bastia" terza edizione che sarà legata al mondo del gelato e promuoverà l'uso della bicicletta nella pianeggiante città di Bastia.

# Auguri da Lupattelli

gioielleria

emozione e passione

Via Roma - Tel. 075 8004557 - Centro Storico Bastia Umbra

## LEADER DELLA "MODA CONVENIENTE"

# NOVELLA CONFEZIONI

L'ALTA QUALITÀ ALLA PORTATA DI TUTTI. QUI L'UNICA CRISI È LA SCELTA!
L'unione di una famiglia che si fa squadra per raggiungere obiettivi comuni, preziosi tessuti che si trasformano in modelli di raffinata qualità, lavoro garantito a più di trenta persone e soprattutto la possibilità per chiunque di entrare nell'elegante mondo della moda. Tutto questo è Novella Confezioni, l'azienda che da anni realizza capi di alta maglieria per uomo, donna e...bambino

di CRISTIANA COSTANTINI

Foto di ROBERTO FAUSTI

### STORIA

L'idea di fondare questa realtà produttiva nasce da un'intuizione della Sig.ra Novella Fortini nel 1982 quando, dopo aver fatto esperienza come operaia nello stesso ambito per ben sedici anni, decide insieme al marito Elio Mancinelli di avviare un'attività autonoma. E dal " laboratorio sotto casa" in Assisi si passa, man mano che aumentano clientela e commesse, alla seconda sede di Bastia Umbra in via IV Novembre, per poi passare all'attuale sede presso la zona industriale di Bastia Umbra in via dei Platani, 35. Un trasferimento dettato dalla necessità di avere spazi più ampi in cui lavorare e realizzare i propri prodotti, chiaro segno che la Signora Novella aveva fatto centro.

**NOVELLA CONFEZIONI**
**Via dei Platani, 35**
**Zona Ind. Bastia U. (PG)**
**Tel e Fax 075.8005437.**
**Aperto dal lunedì al venerdì ore 8-12, 14-19.30. Sabato ore 9-13, 15.30-19.30**

**Signora Novella, da operaia a imprenditrice. Cosa cambia?** - *Sono più impegnata di prima, lavoro addirittura più ore e adesso in aggiunta mi ritrovo la responsabilità del nostro prodotto ma...è un dolce peso soprattutto perché condiviso con la mia famiglia.*

Proprio così, l'azienda è a gestione familiare. Novella e il marito Elio oggi si occupano di coordinare la produzione delle linee commissionate da ditte italiane ed estere in rappresentanza delle più rinomate griffes di alta moda. Poi ci sono i figli. Francesco, responsabile dell'area commerciale e specializzato nella programmazione dei macchinari. Monia, abile modellista ed estrosa stilista. Infine Domenico, che in attesa di ultimare i suoi studi in ragioneria, si sta inserendo nell'attività di famiglia quale valido aiuto nell'ambito amministrativo.

**Da quanti addetti è composta la vostra ditta?** - *Attualmente conta 30 collaboratori. Inoltre ci sono dei gruppi esterni altamente qualificati che incidono, esclusivamente per noi, su alcune fasi della lavorazione.*

Ma la novità rilevante in questo periodo di crisi è un'altra ed è proprio il motivo della nostra intervista. Di questo ci parlerà Monia, la figlia.

**Monia, qual è il motivo di questo incontro?** - *Vogliamo rendere partecipi tutti del fatto che la nostra azienda, oltre a lavorare per l'alta moda, produce da diversi anni una linea parallela ideata e curata da noi, dal disegno del modello alla realizzazione del capo finito.*

**In termini pratici cosa significa questo?** - *Significa che chiunque vuole può raggiungerci qui presso il nostro spaccio aziendale dove troverà capi di maglieria sapientemente lavorati e dalla qualità indiscutibile. Parliamo di vendita diretta ai privati.*

**Ecco, la QUALITÀ. È una caratteristica che tenete spesso a sottolineare e che da sempre Vi appartiene. Che materiali trattate?** - *Sono gli stessi che vengono utilizzati per le linee dell'alta moda. Materiali pregiatissimi come puro cachemire, cachemire seta, cachemire e lino, pura lana merinos, alpaca...*

**Preziosi filati quindi?** - *Esatto, totalmente Made in ITALY e soprattutto privi di fibre sintetiche.*

**La bellezza dei modelli è per me visibile e la qualità piacevolmente tangibile. Ma non dimentichiamoci che questo è un periodo di crisi per l'economia italiana. I prezzi come sono?** - *Volevo arrivare proprio a questo. Ci stiamo impegnando per offrire a chiunque la possibilità di vestire capi di ottima qualità, ad un prezzo assolutamente accessibile.*

I titolari Monia e Francesco

**Ottimo rapporto tra qualità e prezzo. Può farci qualche esempio?** - *Abbiamo anche articoli in pura lana a partire da euro 20,00 e capi in puro cachemire a prezzi veramente convenienti. Un elemento a favore ovviamente è il fatto che essendo uno spaccio aziendale, non grava su di esso il ricarico del negozio.*

**Articoli per uomo, donna...?** *Per tutti: uomo, donna e da questo anno anche per bambino. Inoltre accontentiamo anche le specifiche richieste del cliente. Il nostro personale offrirà a tutti una calda accoglienza, ottimi consigli e la cortesia che da sempre ci contraddistingue.*

**In conclusione signor Elio, uno schiaffo alla crisi!** - *Sì, crediamo in quello che facciamo e guardiamo al futuro. Un futuro che deve essere migliore per tutti, in particolar modo per i nostri giovani.*

Novella Confezioni è un'azienda in cui si respira un'aria familiare, un ambiente che rasserena la vista con le sue morbide creazioni dal taglio pulito e particolare. All'interno una Puntoteca, locale dove vi sono esposti come in un archivio gli infiniti punti maglia creati dall'azienda. L'alta innovazione dei macchinari si congiunge talvolta con l'arte degli inserti lavorati a mano, tanto cari alla tradizione e che danno vita a prodotti di notevole pregio, alla portata economica di tutti.

Prankster Design - Rome - Paris - New York - www.prankster.biz

# Tuttifrutti più uno

## Delizie e primizie della nostra terra

Confezioniamo eleganti
Cesti di Natale
con i migliori prodotti
della nostra tradizione
**Aperto tutte le domeniche**
**del mese di dicembre**

Via Ettore Majorana, 31 (dietro Banca Toscana)
06083 Bastia Umbra (PG) Telefono 075.80.12.399

Gualtiero Sigismondi

*Intervista a Sua Eccellenza Mons. Gualtiero Sigismondi*

# "No alla rassegnazione che è la maschera della disperazione"

***"Non concedo mai interviste, in quanto il mio microfono è il pulpito del Duomo; faccio un'eccezione perché sono bastiolo e dunque non posso sottrarmi".*** **Comincia così il breve, ma intenso colloquio con Mons.Gualtiero Sigismondi, dal 2008 vescovo di Foligno**

di GIUSEPPINA FIORUCCI

**Monsignore, lei è stato ordinato vescovo a soli 47 anni, un fatto inconsueto se si considera l'età media dei vescovi, che effetto le ha fatto l'annuncio?** - La notizia è giunta improvvisa con una telefonata che mi ha cambiato la vita, una telefonata che non lasciava intendere niente, ma faceva capire tutto. Un invito a recarsi a Roma all'indomani con il nunzio apostolico che, all'arrivo, mi accoglie dicendomi: "complimenti Eccellenza". Non c'è stata neanche la possibilità di replicare anche perché eravamo all'inizio dell'estate e il sì doveva immediatamente essere formulato e commentato con il Magnificat. Ricordo che il nunzio mi chiese di scrivere subito la lettera di accettazione al Papa. Rimasi solo, chiuso in uno studio, per tentare di scrivere questa lettera e intanto, istintivamente, cercavo la via di fuga dalle finestre, cosa che ovviamente non era possibile anche se naturale per qualsiasi cuore che si trova a voltare pagina.

**Nella Chiesa prevalgono gli anziani, non sarà per questo che a volte essa dà l'impressione di non riuscire a farsi comprendere dai più giovani, ma soprattutto di muoversi con grande lentezza, quasi ansimando per la fatica?** - La Chiesa ha bisogno della saggezza degli anziani e dell'entusiasmo dei giovani. C'è una bellissima profezia del profeta Gioele che dice: "i giovani avranno visioni e gli anziani faranno sogni." Una frase che attribuisce le visioni ai giovani e i sogni agli anziani. Con il passare degli anni, si rimane giovani quando si ha la capacità di sognare e di guardare oltre l'orizzonte. Gli anziani hanno bisogno dell'entusiasmo dei giovani, ma i giovani non possono fare a meno dell'esperienza degli anziani.

**Lei ha detto recentemente che la Chiesa non ha un territorio da occupare, ma una maternità da allargare, eppure a volte si ha l'impressione che voglia collocare sul mercato un prodotto inventando nuove strategie.** - Sono sempre più convinto che sono troppe le strutture anche pastorali che rischiano di diventare sovrastrutture, mentre c'è bisogno di una grande infrastruttura spirituale. Se c'è una lacuna, oggi, è proprio questa: noi tutti, anche per via dei molti impegni, ci carichiamo di tante cose che peraltro non ci competono e quindi le nostre stesse strutture pastorali diventano sovrastrutture. In realtà l'infrastruttura spirituale per eccellenza, cioè la tessitura della vita interiore, passa nel silenzio e nell'ascolto della parola di Dio. Se manca questo, la chiesa per mantenere le posizioni, dimentica che non ha dei confini da difendere o dei territori da occupare, ma una maternità da allargare. Del resto la nostra stessa regione ha profonde radici spirituali: l'ossatura benedettina e la muscolatura francescana.

**Le piazze, quando arriva il Papa, sono piene come mai si era verificato prima d'ora, ma le chiese sono vuote, perché?** - Sono vuote perché forse si va troppo alla ricerca dei grandi eventi, ma non sono questi che fanno la vita interiore, ma la vita quotidiana. Devo dire però che Papa Benedetto XVI sta invitando tutta la chiesa a ritrovare l'essenziale. Una delle frasi che ripete con insistenza è questa: "la cura della vita interiore è la prima attività pastorale". Questo Papa ci sta insegnando anche a dire la fede. Il popolo cristiano lo sta amando sempre di più.

Monsignor Sigismondi con Sua Santità Benedetto XVI

**Nell'omelia della Veglia pasquale, ad Aprile di quest'anno, lei si è scagliato contro il mercato europeo del commercio ambulante svoltosi a Foligno proprio nei giorni di Pasqua. Un anatema un po' insolito per uno che è di Bastia, città-mercato per eccellenza!** - Non mi sono scagliato contro l'iniziativa in sé e che certamente aveva anche il suo valore, ma mi sono rammaricato e scagliato contro il fatto che è stato devastato il tempo sacro del triduo pasquale. Come cristiani ci è stata scippata la domenica. Adesso non possiamo lasciarci scippare anche il triduo pasquale che è il culmine dell'anno liturgico. Come vescovo, non potevo tacere sul fatto che il sabato santo, si cucinassero salsicce in piazza. Il triduo pasquale andava difeso, perché non è solo un fatto religioso, ma anche una questione di cultura.

**C'è un'identità da restaurare?** - Sì. Sarei stato un cane muto se avessi taciuto per non provocare reazioni. Il mio intervento è servito per far conoscere il pensiero del vescovo.

**E' vero che quando era giovane andava a scuola in bicicletta e per questa sua passione i compagni, in assonanza con il suo cognome, la chiamavano Gimondi?** - Sì è vero, anche perché era facile giocare con il mio cognome passando da Sigismondi a Gimondi. Ho sempre usato la bicicletta fino a quando, verso i trenta anni, ho avuto una macchina. Oggi ho ancora la bicicletta, ma non trovo il tempo per poterla utilizzare.

**Visto che pedala ancora tanto, possiede una cyclette per allenarsi?** - No, ho dimenticato un po' troppo la cura della mia salute in quanto sono totalmente a servizio. Il mio riposo consiste unicamente nel cercare degli spazi di silenzio che custodisco gelosamente perché sono preziosi come oro, ma la miniera del tempo sembra non riservarmene più.

**In occasione della Giostra della Quintana, è andato nelle varie taverne rionali fermandosi a parlare con tutti i contradaioli, a Bastia aveva mai frequentato i rioni durante il palio di San Michele?** - No, perché essendo originario di Ospedalicchio, che fa parte della diocesi di Perugia, ho frequentato Bastia solo per ragioni di scuola e la festa di S.Michele l'ho sentita sempre di riflesso.

**Torna qualche volta a Ospedalicchio a trovare i suoi?** - Tutte le settimane per compiere un gesto quasi rituale: portare i fiori al cimitero dove ho sepolto i miei cari, in particolare la mamma e andare a salutare il papà che è infermo, ma grazie a Dio lucidissimo. Il dovere di alimentare le radici, attraverso il segno della gratitudine, è inevitabile.

**Monsignore, oggi come oggi, abbiamo più bisogno di fede, di speranza o di carità?** - Le tre virtù stanno insieme, ma oggi se c'è una virtù che è più carente è quella della speranza. Il cristiano non può non sperare, noi cantiamo l'alleluia in faccia alla morte anche di una persona cara. La speranza è il respiro della fede, perché la fede è aperta all'orizzonte della speranza ed è anche il battito della carità.

**Chiudendo questa intervista vorrei chiederle un pensiero che possa scaldare il cuore a quanti la leggeranno.** - Il pensiero lo riallaccio a quest'ultima sottolineatura sulla speranza. Mi richiamo ad un'espressione bellissima del profeta Zaccaria che scrive al popolo d'Israele esule a Babilonia. Questo popolo si era rassegnato a rimanere per sempre a Babilonia. A loro il profeta dice: "Voi siete prigionieri della speranza, perché il Signore ha promesso che vi farà tornare a Gerusalemme." Il cristiano è prigioniero della speranza, ma spesso si comporta da carceriere della speranza. Il Natale che è alle porte sia l'occasione per riscoprire questa verità così elementare. Si diventa carcerieri della speranza quando prende il sopravvento la rassegnazione, che è uno dei mali più diffusi, perché la rassegnazione è la maschera della disperazione.

SERVIZI

INTERVISTA AL DOTT. ANDREA SABIA ED A LUCA CERBINI

# TUA Assicurazioni

## A Bastia Umbra un'agenzia dell'innovativa Compagnia

***"A Natale regalati il pacchetto assicurativo TUA FAMIGLIA, l'importante polizza che tutela la famiglia nei suoi beni principali: casa, figli ed eventuali richieste di risarcimento fatte da terzi"*. È la proposta dell'esperto Luca Cerbini, titolare della nuova agenzia di Bastia Umbra, TUA Assicurazioni. All'inaugurazione della sede della nuova agenzia presenti l'amministratore delegato della Compagnia, Dott. Andrea Sabia ed il responsabile commerciale Centro Italia e Sicilia Salvo Ippolito**

di SIMONA PAGANELLI

Il Dott. Andrea Sabia, Luca Cerbini e Salvo Ippolito

**Importante inaugurazione, lo scorso giovedì 15 novembre, della nuova sede dell'agenzia TUA Assicurazioni Assisi e Bastia. Siamo andati a trovarla per conoscere più da vicino la nuova realtà guidata dall'agente Luca Cerbini così come l'amministratore delegato di TUA Assicurazioni Dott. Andrea Sabia e il responsabile commerciale Centro Italia e Sicilia Salvo Ippolito. Avvicinandoci all'amministratore delegato dott. Andrea Sabia gli domandiamo: chi è TUA Assicurazioni?** - TUA Assicurazioni è la Compagnia dell'innovazione che opera direttamente sul mercato assicurativo italiano grazie ad un catalogo di prodotti intelligente e innovativo unitamente ad una rete di oltre 400 agenzie distribuite in tutta Italia. Siamo in grado di rispondere compiutamente alle esigenze della famiglia, piccoli operatori economici, professionisti e PMI. Il nostro obiettivo è il raggiungimento della massima efficienza nei confronti del cliente con l'anticipazione dei nuovi stimoli provenienti dal mercato, proponendo soluzioni su misura attraverso la partnership con i nostri intermediari.

**Perché la scelta di aprire a Bastia Umbra?** - Bastia Umbra rappresenta in questo momento uno dei principali poli di riferimento commerciali dell'Umbria. Tra Bastia e dintorni si contano più di mille PMI tra cui importanti aziende agricole, aziende artigianali, di abbigliamento e di arredamento. Inoltre ha fatto registrare negli ultimi anni un incremento demografico e commerciale rilevante. Tanti indicatori importanti che ci hanno convinto di sviluppare nel suo territorio una rete di vendita dei nostri servizi.

**Che cosa si intende per partnership?** - La partnership con gli Agenti è una delle caratteristiche della nostra Compagnia che più ci distingue: chiarezza, trasparenza, condivisione degli obiettivi ed esperienza sono, infatti, i presupposti necessari per una collaborazione proficua. Luca Cerbini, persona affidabile e di grande esperienza nel settore assicurativo ci rappresenta appieno. Seria, professionale, conosciuta e molto apprezzata nel territorio ha tutte le caratteristiche che contraddistinguono gli Agenti TUA. Con lui abbiamo predisposto le basi per lo sviluppo di una relazione di stima reciproca, di crescita duratura e di sviluppo del business d'Agenzia.

**Ed eccoci con Luca Cerbini agente responsabile dell'agenzia TUA Assicurazioni Assisi-Bastia Umbra che, con un filo di emozione, ci racconta il suo esordio nel mondo delle assicurazioni, avvenuto nel 1994, come sub-agente per arrivare ad oggi a dirigere una propria agenzia. Gli domandiamo com'è avvenuto l'incontro con TUA assicurazioni?** - Ho avuto la fortuna di incontrare il responsabile commerciale area Centro Italia e Sicilia di Tua Assicurazioni Salvo Ippolito, che ha saputo trasmettermi i due concetti base che appartengono alla compagnia e cioè l'innovazione e la centralità della persona, sia come rete di agenzia affiliata sia come importanza del cliente che va considerato prima di tutto una persona da proteggere dalle insidie del quotidiano e da affiancare nei momenti più belli della vita come la nascita di un figlio o una laurea con prodotti specifici e flessibili ma soprattutto innovativi.

**Quali obiettivi ti prefiggi?** - Lavorare sempre con professionalità e serietà per portare nel territorio una struttura giovane e dinamica come TUA Assicurazioni proponendo la nostra vasta gamma di prodotti come ad esempio la polizza, TUA TI GUIDA, dove grazie ad un ricevitore satellitare, da installare gratuitamente nella propria auto, permette agli automobilisti più virtuosi di avere un considerevole risparmio sul premio da pagare. Un altro prodotto su cui puntiamo molto è TUA FAMIGLIA, un'importante polizza che tutela la famiglia nei suoi beni principali quali la casa, i figli ed eventuali richieste di risarcimento fatte da terzi. I prodotti sono tanti: per privati, professionisti e aziende che invitiamo a conoscerci venendoci a trovare in agenzia a Bastia in via San Costanzo.

**Come pensi di acquisire fiducia rappresentando un nuovo marchio?** - TUA Assicurazioni è una solida compagnia del gruppo Cattolica. In Italia ha più di cento agenzie affiliate che arrivano a oltre 400 con le agenzie condivise, in Umbria è presente da dieci anni nelle città di Nocera Umbra, Terni, Città di Castello e sta aprendo altre agenzie anche a Norcia e Arrone. Acquisire fiducia con la mia passione, esperienza e con questo marchio è una bella sfida tutta da vincere. Se tutto ciò è stato possibile, ci tengo a dirlo, lo devo all'aiuto della mia famiglia e per questo la ringrazio.

Luca Cerbini e il Dott. Andrea Sabia al taglio della torta durante l'inaugurazione dell'agenzia

TUA ASSICURAZIONI
NON FAI INCIDENTI DA 5 ANNI?
IN TUA RISPARMIO CERTO DEL 10%* SULLA RC AUTO!
Agenzia Assisi/Bastia di LUCA CERBINI
Via San Costanzo, 20 - 06083 Bastia Umbra
Tel. 075/8005274 Fax 075/8012995
Mail: pg.assisi@tuaassicurazioni.it - www.tuaassicurazioni.it

# Terrenostre

Augura Buone Feste
ed un Prosperoso Anno Nuovo a tutti i lettori,
sponsor e quanti hanno contribuito
alla sua realizzazione

**Bankitalia: "I prezzi delle case scenderanno ancora"**

La conferma arriva da bankitalia che nel rapporto sulla stabilità finanziaria scrive: " Nei primi sei mesi del 2012 il numero delle compravendite di abitazioni in Italia ha subito una netta flessione, dimezzandosi rispetto ai massimi toccati nel 2006"

**L'agente immobiliare e la sfida del mercato in crisi**

È fondamentale adottare un nuovo metodo di pubbliche relazioni per poter comunicare in modo convincente la crisi del mercato al cliente. Trasmettere al mercato credibilità, competenza, trasparenza nonché l'idea di tempestività e accuratezza del proprio lavoro professionale è basilare

# COMPRARE/VENDERE LA CASA

**Comprare o vendere una casa è tutt'altro che semplice. Una soluzione valida è quella di rivolgersi ad un agente immobiliare a patto che sia in grado di svolgere con professionalità il proprio mestiere. La compravendita "fai da te" nasconde molte insidie che spesso, sia i venditori che gli acquirenti, ignorano**

di LUCA LANCETTI

## PERCHÈ È GIUSTO PAGARE LE COMMISSIONI A UN AGENTE IMMOBILIARE, PROFESSIONALE E REGOLARMENTE ISCRITTO

**Quali sono le difficoltà che si incontrano nel vendere un immobile?** I primi passi da fare sono le verifiche strutturali da effettuare sull'immobile per avere la certezza di che cosa si compra. Un altro passo è il controllo anticipato dei documenti per evitare disguidi, perdita di tempo e denaro. Conoscere lo stato strutturale e la regolarità dei documenti di un'abitazione permette di conoscere in maniera verosimile la sua commerciabilità e trasferibilità della proprietà ad altra persona o società.

**Quali sono i documenti da controllare?** L'atto di provenienza che attesta l'effettiva proprietà di una o più persone o società. Il certificato e la planimetria catastale in modo da essere certi che non vi siano state modifiche irregolari della proprietà trovandosi di fronte ad eventuali abusi edilizi. Nell'ipotesi in cui l'immobile non sia stato edificato in conformità al progetto approvato o alla concessione edilizia, per stipulate l'atto definitivo di compravedita è necessario aver presentato domanda di condono edilizio, in tal caso, bisogna esibire le ricevute di pagamento degli oneri accessori.

La visura ipotecaria, indispensabile per verificare che non ci sono ipoteche iscritte di vecchi finanziamenti ancora in piedi per non avere presentato domanda di cancellazione.

L'attestato di qualificazione energetica o certificato energetico, è un documento che riassume le caratteristiche energetiche degli edifici.

Questi sono solo alcuni esempi a cui bisogna fare attenzione senza considerare l'eventuale possibilità di altre complessità. Bisogna sempre diffidare di chi non pretende questa documentazione trattando la vendita con superficialità. Non si creda mai che il vostro immobile sia perfettamente regolare solo perché ereditato o acquistato da un costruttore, in ogni casa potrebbero nascodersi problemi che non si conoscono.

**Quali sono i vantaggi di sottoscrivere un incarico di vendita con un agente immobiliare professionale?** - Conferire un incarico di vendita rappresenta una garanzia poiché costringe l'agente immobiliare a lavorare sull'immobile affidatogli mettendo in campo molte attività. Egli si preoccuperà, per vostro conto, delle verifiche sulla regolarità della documentazione, darà visibilità alla vendita sui siti internet, su riviste specializzate, ricercherà clienti sulla banca dati della sua agenzia, collaborerà con altri agenti immobiliari senza paura di essere scavalcato. L'incarico in esclusiva evita incomprensioni che spesso nascono dalla pluralità dei soggetti impegnati nella vendita. Molti non si rendono conto che in caso di multivendita l'immobile potrebbe essere presentato male, con prezzi diversi e diversi margini di trattabilità che abbassano la credibilità dell'oggetto nei confronti dei potenziali acquirenti che non capiscono con chi effettivamente trattare. L'agente immobiliare è colui che difende gli interessi di chi vende e di chi acquista con imparzialità nell'ambito di una trattativa. Saper scegliere il più abile è importantissimo. Il professionista serio è garanzia sia per il venditore che per l'acquirente ed è per questo che merita il compenso.

**Perché allora molti non si rivolgono all'agente immbiliare?** - I motivi possono essere svariati. Il primo di tutti è quello di risparmiare nelle provvigioni. Il secondo è quello di ignorare la corretta gestione delle operazioni di una vendita, a quello di attribuire un prezzo sbagliato, alla mancanza di un vero e proprio piano di marketing. Si crede di saper valutare da soli l'oggetto che si vende o si acquista e molto spesso alla lunga si entra nel panico per finire con il pagare più professionalità che interagiscono nella vendita come, per esempio, l'avvocato, il geometra, il commercialista, l'amico... finendo con lo spendere il doppio di quello che avrebbe chiesto un agente immobiliare professionale.

Il franchising immobiliare di PRELIOS
LACASAAGENCY.COM
Bastia Umbra Piazza Mazzini, 54
Tel. 075 8041092
LA CASA agency
pg.bastia@lacasaagency.com
www.bastiaumbra.lacasaagency.com

## SALUTE

a cura della Dssa Michela Freddio

### LA DOLCE STEVIA

La STEVIA REBAUDIANA è una pianta perenne che cresce sulle montagne del Paraguay e del Brasile conosciuta da diversi millenni dai popoli sudamericani per i suoi poteri curativi. Gli indigeni la usano per curare le malattie del pancreas, l'ipertensione e l'indigestione e ha, inoltre, proprietà antibatteriche e antifungine.
Le foglie della Stevia hanno uno straordinario potere dolcificante: nella loro forma naturale sono 150 - 250 volte più dolci dello zucchero semolato!
Si tratta del dolcificante più potente al mondo, ma i principi attivi della Stevia (lo stevioside e il rebaudioside A) non hanno alcun valore nutrizionale, sono cioè a zero calorie.
Può essere usata da diabetici e obesi senza conseguenze, non ha controindicazioni per la salute, non provoca carie dentali né dipendenza come gli altri tipi di zucchero raffinato.
Le proprietà benefiche e per nulla nocive delle foglie di stevia sono dimostrate dall'uso che ne fanno le medicine orientali da migliaia di anni, soprattutto in Thailandia: oggi circa 150 milioni di persone fuori dall'Europa consumano liberamente la stevia in foglie senza avere effetti collaterali.
Potete aquistare la Stevia in supermercati, farmacie ed erboristerie sotto forma di gocce, compresse o polvere, altrimenti potete coltivare la vostra piantina in giardino o in terrazzo: è molto resistente e si adatta bene a qualsiasi clima.
Le foglie fresche si possono usare direttamente nel caffè o nel tè (non si degrada ad alte temperature) oppure si lasciano essiccare e si triturano; la polvere così ottenuta si conserva a lungo e può essere utilizzata per bevande, dolci e biscotti.

UN "DOLCISSIMO" NATALE A TUTTI!!!

LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO SU
www.vogliadistarebene.it

La Confraternita della Buona Morte - Cristo Redentore incontra la scuola e indice il suo primo concorso

# "Letterina a Gesù Bambino"

Il concorso è riservato alle classi IV - V della scuola Primaria ed ai bambini delle sezioni del terzo anno della scuola Materna. Per quest'ultimi vale un lavoro con una tecnica a proprio piacimento ispirato al Natale. Il montepremi è di euro 600

Le finalità sociali e religiose della Confraternita della Buona Morte Cristo Redentore non si esauriscono nella celebrazione dei riti della Settimana Santa, ma si rivolgono a ogni momento dell'anno liturgico, a cominciare da quello più importante per la vita cristiana: la nascita di Gesù.
Con l'intento di riaccostare le nuove generazioni, nate e cre-sciute all'ombra della società dei consumi, in prossimità del Santo Natale, la Confraternita promuove, con il patrocinio della Parrocchia, un concorso riservato agli alunni della scuola primaria, dal tema: "*Letterina a Gesù Bambino*" contenente i propri desideri, le proprie speranze, o, più in generale, le proprie riflessioni sul significato di questa ricorrenza.I bambini sono invitati a scrivere tutto ciò che il loro cuore suggerisce, senza imposizioni esterne. Questa è l'unica regola che viene richiesta.
**Il montepremi è di euro 600 così suddivisi:**
Per la scuola primaria verranno assegnati due premi da euro 150 alle classi di appartenenza dei bambini che hanno scritto la più bella letterina, mentre a loro andrà una pergamena ricordo.
Per la scuola materna verranno assegnati due premi da euro 150 alle sezioni che hanno realizzato il miglior lavoro.
I lavori verranno giudicati da una giuria composta dal Rettore della confraternita, dal Parroco e alti tre membri scelti dalla confraternita, il loro giudizio sarà insindacabile.
Le letterine scritte dai bambini dovranno riportare il nome e cognome dell'alunno, la sezione e il plesso di appartenenza.
Gli elaborati dovranno essere messi a disposizione della giuria entro il 21 dicembre 2012 presso la segreteria della direzione didattica.
Le sezioni della scuola materna che parteciperanno al concorso dovranno segnalare la loro partecipazione entro il 10 dicembre 2012, la giuria verrà a valutare i lavori sul posto nei giorni dal 17 al 20 dicembre 2012.
La premiazione dei vincitori avverrà nel mese di gennaio 2013.

***Il rettore Faraghini Mario***

GRANDI CAPITANI CI LASCIANO

# SALUTO A GIUSEPPE PICCARDI imprenditore storico

Giuseppe Piccardi, nato a Bastia il 18 febbraio dell'anno 1928 è venuto a mancare venerdì 16 novembre 2012. Personaggio bastiolo autentico, conosciuto da tutti, si sapeva adattare in vari mestieri e attività che svolgeva nel tempo libero. E' stato camionista finché non si è fidanzato con Adriana. A quel punto decise di andare a fare il fornaio da Rosa e Abramo, i futuri suoceri proprietari dell'omonimo forno che tanta importanza aveva per Bastia durante e dopo la guerra. Dopo frequentazioni ed alcune esperienze da istruttore di guida presso l'autoscuola Perusia del cognato Alberto, apriva una propria attività di scuola guida in via Roma dove tuttora il figlio Marco continua ad esercitare la stessa professione mantenendo l'autoscuola bastiola di più antica data. Resta nel ricordo di tutta la comunità la sua capacità di affrontare qualsiasi situazione che spesso risolveva da solo che si trattasse di fare il meccanico, il fabbro, il muratore, il pasticcere o altro impersonando il riconosciuto stile del bastiolo costruttivo.
All'amato nonno, la nipote Valeria dedica alcuni pensieri:

"*Ti ricorderò, soprattutto in questi giorni che si avvicina Natale, mentre facevamo insieme il presepe dentro al tuo camino;*
*Ti ricorderò darti da fare, come hai sempre fatto, nel giardino, in garage, arrampicato in qualche albero o sul tetto;*
*Ti ricorderò quando ti incontravo per strada mentre guidavi la tua macchina alla quale tenevi tanto, quasi quanto Lei... la donna che hai amato e rispettato fino all'ultimo giorno con la stessa intensità. Ricorderò questo, il tuo grande amore per lei e per tutti noi, che dimostravi a modo tuo;*
*Ricorderò i tuoi sorrisi e le tue lacrime. Le tue battute e i tuoi commenti a tavola, mentre seguivi il "giornale radio" e arrotolavi gli spaghetti sil cucchiaio. E ricorderò la tua grinta. Sempre, fino all'ultimo.*
*Ti ricorderò nei giorni sereni che ci sono stati ed anche in quelli meno sereni, consapevole del fatto che sono fortunata ed orgogliosa ad aver avuto un nonno come te e tu, lo so, lo sei di noi.*
*Ti ricorderò sempre, perché èimpossibile dimenticare un uomo, un nonno come te.*
*Ora, sono certa, sei qui, un angelo...e mi tieni ancora la mano.*"

***Valeria Piccardi***

GRANDI CAPITANI CI LASCIANO

# SALUTO A GAETANO FALCINELLI imprenditore storico

" ORA IN CIELO C'È UN ANGELO IN PIÙ"

**Un uomo bussò alla porta del Paradiso. "Chi sei?", gli fu chiesto dall'interno. " Sono un ebreo", rispose. La porta rimase chiusa. Bussò ancora e disse: " Sono un cristiano". Ma la porta rimase chiusa. L'uomo bussò per la terza volta e gli fu chiesto ancora:"Chi sei?". "Sono un musulmano ."Ma la porta non si aprì. Bussò ancora. " Chi sei?", gli chiesero. "Sono un'anima pura", rispose. E la porta si spalancò.**

Dopo aver letto queste parole del poeta musulmano Mansur Al-Hallaj qualche giorno fa, sono rimasto meravigliato e ho immaginato che quell'uomo fosse Gaetano Falcinelli, scomparso lo scorso 21 Novembre 2012. Gaetano era proprio come l'uomo della frase, di anima pura e di bontà impareggiabile, sempre pronto ad aiutare gli altri non solo in campo professionale ma anche umano. Nato il 4 Novembre 1955 da Giuseppe Falcinelli e Antonia Pettinelli ,aveva appena 11 anni quando cominciò ad imparare il mestiere, che poi lo avrebbe accompagnato per tutta la sua vita: l'idraulico. Dopo tanta fatica e sudore, nel 1979 insieme a Raul Torroni fondò l'azienda idraulica " Torroni & Falcinelli", che divenne nel corso degli anni un riferimento importante nel campo per i bastioli e non solo. Ogni volta che veniva chiamato, anche in orari improbabili o in giorni di festa, era pronto a partire con il suo fiorino per aiutare qualche bastiolo con "l'acqua alla gola", sacrificando anche momenti di festa in famiglia. La vita gli ha dato una moglie presente e affettuosa Graziella Chiovoloni e dal loro amore sono nati 2 splendidi figli Fabio e Luca, che oggi sono grandi e portano avanti l'azienda di famiglia. Era un uomo amato ed apprezzato da tutti sia umanamente che professionalmente e questo lo si è notato il giorno del funerale, il 22 novembre, con la chiesa strapiena di gente come nelle grandi festività dell'anno Liturgico. Tutte pronte a dare l'ultimo saluto a Gaetano. Mancherà a tutti. Su questo non c'è dubbio. Mancherà la sua tranquillità anche di fronte ai problemi più grandi, le sue battute ironiche sempre pronte, il suo sorriso e il suo impegno nel lavoro con cui si è fatto apprezzare da tutti. Ora in cielo c'è un angelo in più che ci guarda e ci assiste anche nei momenti più difficili. Al saluto affettuoso dei suoi cari si unisce quello dell'intera comunità. Ciao Gaetano, grazie di essere esistito.

***Andrea Chiovoloni***

DALLA TERZA PAGINA

# MASSIMI PROBLEMI (2)

di CARLO ROSIGNOLI

per non rubare spazio alle domande originarie o, meglio, ai nostri "Massimi Problemi", sarà meglio dare solo un breve cenno. Chi vorrà approfondire il concetto di FLOP lo potrà fare comodamente in seguito, tramite l'indirizzo web www.episteme3.org, anche tramite il proprio smartphone o tablet. Karl Popper ci ha fornito uno strumento fondamentale al fine di testare - corroborare - la bontà di una teoria scientifica: il cosiddetto Falsificatore Potenziale. Lo status di teoria scientifica è proporzionale al numero di falsificatori potenziali capaci di mettere in ginocchio - potenzialmente - la teoria in questione. Ma cos'è un falsificatore potenziale? Un verdetto sperimentale, un test empirico, un esperimentum crucis. Siamo, cioè, dentro il solco dell'empirismo. Ma l'epistemologo contemporaneo sa da qualche tempo di non poter contare molto sull'esperimento. Perché quest'ultimo va a sua volta interpretato e non può essere dispensato dal successivo processo ermeneutico. Perché in fondo un numero infinito di esperimenti non riuscirebbe a far perdere il carattere di provvisorietà di una teoria scientifica. E questo Popper lo sapeva bene. Ecco allora il senso del mio Falsificatore Logico Potenziale. Grazie a questo nuovo concetto emergente si potrà resettare una teoria ancora viva e fortemente supportata dagli esperimenti senza aspettare un secolo o due per una certa verifica empirica, denominata falsificatore popperiano, capace di farla saltare. E' il caso della Relatività di Einstein: vanta un milione di verifiche sperimentali all'anno, eppure da un momento all'altro potrebbe essere azzerata dall'emersione di un FLOP. Volendo vedere la scena dall'alto, su un piano filosofico, potremmo dire di percepire un po' la rivincita di Platone e Aristotele su Bacone e Galileo, del razionalismo sull'empirismo, della deduzione sull'induzione.

**Passiamo adesso ai nostri Massimi Problemi. Dobbiamo cercare di dare una risposta a problematiche che emergono dal nostro territorio, dalla Nazione, dal mondo intero. Gli interrogativi sarebbero tanti ma, visto lo spazio residuo che ci rimane, una domanda "elevata" sarà sufficiente a soddisfare per adesso la tematica, riproponendoci di ritornare presto sull'argomento. Può la conoscenza della ricerca scientifica e del pensiero filosofico indirizzarci verso un'esistenza più serena? Una società più colta può diminuire le arroganze e le prepotenze?**

La sottolineatura che poni nel distinguere le due conoscenze, la scientifica e la filosofica, mi srotola un tappeto ideale per la riflessione mariteniana che mi accingo a prospettare. Jaques Maritain, uno dei più grandi pensatori del XX secolo, aveva un motto al quale credeva molto: «distinguere per unire». Dobbiamo dunque ben distinguere le due conoscenze, ma alla fine dobbiamo saperle anche unire. Come due ali, necessarie entrambe per il volo: con una sola si rischierebbe di cadere rovinosamente a terra. La mia impressione è che il mondo contemporaneo abbia abbracciato la tentazione di disfarsi dell'ala filosofica. In fondo, in quest'epoca identificabile nel prassismo e nell'efficientismo più sfrenati, la logica del successo si impone quasi senza ostacoli, richiedendo alla sola Scienza l'antidoto per ogni male. Ma il progresso della ricerca e la successione sterminata di successi sperimentali rischia di ammaliarci come la maga Circe… e i pericoli non mancano. E' necessario recuperare la parte filosofica e sapienziale della conoscenza, prima che sia troppo tardi. Non dobbiamo accontentarci di una Scienza priva di Saggezza. Solo allora, in questa unione eletta, potremo realizzare asintoticamente le richieste da te avanzate.

PIEDI SANI

*a cura della*
D.ssa Arianna Mancinelli

## CAMMINA ANCHE TU IN UNA "VALLE VERDE"!!

Il podologo non esegue solo trattamenti di cura del piede, ma, secondo il suo profilo professionale, può prescrivere e fabbricare ortesi plantari.
Dopo attento esame clinico e valutazione biomeccanica del passo, avvalendosi di strumenti qualificati come la pedana baropodometrica, è in grado di realizzare ortesi biomeccaniche e/o posturali.
Il "plantare" è un dispositivo medico su misura che non può essere uguale per tutti perché il suo scopo è quello di correggere e/o compensare la problematica del paziente. La funzione del plantare è di ottenere una redistribuzione dei carichi e delle forze che agiscono sul piede dal terreno, per evitare o attenuare la formazione di ipercheratosi [calli], e di consentire, inoltre, di scaricare alcuni distretti dolenti del piede [tallone, fascia plantare e metatarsi]. E' molto importante che sia ben tollerata dal paziente, deve perciò essere leggera, facile da inserire nella calzatura e, soprattutto, capace di migliorare il cammino.
I materiali per la costruzione vengono scelti a seconda della patologia del paziente e della sua attività quotidiana e di utilizzo del plantare tanto da ottenere il miglioramento funzionale e il massimo comfort.
L'ortesi plantare è un importante aiuto e cura per migliorare la propria camminata e quindi la qualità della vita.

*Articolo scritto in collaborazione con la dottoressa Cavicchi Valentina [podologo] che si occupa della realizzazione delle ortesi plantari nello studio.*

STUDIO PODOLOGICO
DOTT.SSA ARIANNA MANCINELLI
VIA DELLA PISCINA EDEN ROCK 2
BASTIA UMBRA
SI RICEVE SU APPUNTAMENTO
328.4118064

PUNTO EUROPA

# FONDO EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI: OPPORTUNITÀ PER LE PMI

A cura del
Dott. GIACOMO GIULIETTI

In un momento di difficoltà economica arriva dall'Europa un importante strumento a supporto di quelle PMI che vogliono cercare di mantenere la loro competitività investendo.
Il FEI (Fondo Europeo per gli Investimenti) mette infatti a disposizione un Fondo di garanzia che può arrivare a coprire fino al 70% del finanziamento concesso dall'istituto di credito di riferimento per diversi tipi di investimenti, sia materiali che immateriali, produttivi, di ricerca, di formazione del personale, ed anche per spese di avviamento, promozione e pubblicità.
Sono ammessi sia nuovi investimenti che quelli effettuati nei 12 mesi antecedenti la richiesta.
Questa misura rappresenta un'ottima opportunità anche per quelle PMI del territorio che si trovano a fronteggiare le difficoltà derivanti dall'attuale contesto economico-finanziario.
***Per ulteriori informazioni è possibile contattare Giacomo Giulietti: g.giulietti@hotmail.it***

**Giacomo Giulietti**

**CONSULENZA FINANZIAMENTI EUROPEI**

Via Guglielmo Marconi, 2A
06083 Bastia Umbra
Tel. 347.9746924
*g.giulietti@hotmail.it*

## CONOSCETE IL VOSTRO RAPPORTO TRA RISCHIO E RENDIMENTO?

# Quando la comunicazione tra intermediario e cliente non sempre è chiara

di MARCO BRUFANI

Una volta compreso il nostro concetto di rischio; cosa ci aspettiamo dai nostri investimenti in termini di risultati attesi, obiettivi perseguiti nonché di tempo destinato al loro raggiungimento? Come possiamo comunicarlo in maniera chiara e comprensibile al nostro interlocutore?
Qui entra in gioco la comunicazione che, come ampiamente dimostrato, parte da un soggetto A ed arriva al soggetto B completamente distorta!
La Consob (organismo di controllo) ha cercato di limitare al massimo questo problema con l'introduzione del questionario Mifid cioè quello strumento che stabilisce le regole di base per un' efficace comunicazione che permetta di effettuare una pianificazione degli investimenti razionale e condivisa col cliente senza che prevalgano emotività, pressapochismo e superficialità.
Vi sarete chiesti come mai negli ultimi anni il Vostro intermediario finanziario (Banca, Posta, Promotore Finanziario ecc…) anche se andavate di fretta, vi ha trattenuto per porvi tantissime domande utili a definire il vostro profilo di investimento, portafoglio, conoscenza dei prodotti ecc…
Questo si è reso necessario, nonché obbligatorio, dalla normativa Mifid.
Il vostro intermediario ne conosce l'importanza e sa che è fondamentale per rendere chiare tutte le vostre aspettative, senza spazio ad interpretazioni personali.
Probabilmente tutto ciò ancora non basta, dato che, da una recentissima intervista a Vittorio Conti (commissario Consob) del 23 novembre 2012, si apprende che da un campione di 20 Intermediari Finanziari aderenti alla direttiva, solo 2 sono stati ritenuti sufficientemente chiari mentre tutti gli altri sono stati considerati "vaghi ed imprecisi".
La Consob ritiene che sarebbe opportuno "evitare l'auto-valutazione e affinare la rilevazione delle conoscenze del cliente sia di specifici strumenti finanziari, sia di alcune nozioni finanziarie di base come la relazione tra rischio/rendimento o il principio di diversificazione del rischio."
Gli argomenti vi sembrano familiari? A noi che ci occupiamo di questo piccolo spazio, ci è venuto un dubbio… che anche la Consob legga Terrenostre?! Auguro a tutti voi Buon Natale e Buon Anno!

***marco.brufani@spinvest.com***
***335-6846723***

ceramiche
VIVA
ITALY
since 1998
Viva's Home
the natural fashion
DESIGN: DANIELE BURGHI PH: MICHELE PANDURI METALLI
IDEE PER
LA CASA
E I TUOI
REGALI
shop-via del conservificio 71
Bastia Umbra Pg
info 347 5231985
stabilimento di produzione
075 9750046
www.ceramicheviva.it

# CONFARTIGIANATO

## Idea, Unità e Compattezza "il tesoro" da costruire e preservare

di PAOLA MELA
Presidente Confartigianato
(Bastia/Bettona)

Cari amici, un altro anno è trascorso, un anno particolarmente difficile che certamente non rimarrà impresso nei nostri ricordi per serenità e prosperità. Ci piace però pensare di aver contribuito, in qualsivoglia misura, a creare occasioni di incontro che potessero rappresentare opportunità relazionali, utili soprattutto alla crescita personale e professionale.
Il Consiglio Direttivo, in collaborazione al "gruppo dei giovani imprenditori" con il loro impegno, unito ad una condivisa identità di fini e di vedute, hanno contribuito in maniera determinante al raggiungimento degli obbiettivi , nonché a trasferire la bellissima sensazione di un lavoro di squadra che ogni giorno sta via via affinandosi.
Sono in cantiere progetti e accordi che si concretizzeranno nel 2013, ciò ci porta ad essere ottimisti sull'esito dei risultati nell'anno a venire, sia in termini di crescita associativa, sia in termini di valore aggiunto da offrire ai nostri associati.
Ringraziamo chi ha creduto in noi, chi, attraverso la propria iscrizione e partecipazione, ci ha dato la possibilità di rafforzarci e di meglio organizzarci e chi, attraverso i propri consigli, ci ha permesso di migliorarci e di essere sempre più utili. Un ingegnere statunitense ha detto "il miglior modo per prevedere il futuro è di costruirlo noi stessi". Effettivamente, il modo migliore per predire il futuro è crearlo. Occorre cioè dare fiducia a noi stessi, nonostante i dubbi che si incontrano nel cammino e scommettere sulla nostra capacità, costruire, pezzo pezzo, una sempre nuova realtà virtuosa.
"Noi" ConfArtigianato Bastia/Bettona sposiamo questo credo ed è qui per offrire il confronto e dare sostegno alle imprese.
L'idea, l'unità e la compattezza siano "il tesoro" da preservare e contraddistinguano le forze produttive del nostro territorio. Solo uniti potremo affrontare al meglio le difficoltà che il futuro ci riserverà.
Ed è proprio con questo auspicio e con questa speranza che desidero augurare a voi tutti, alle vostre famiglie e ai vostri collaboratori, un felice Natale e un sereno anno a venire, pieno di nuove opportunità e soddisfazioni che possano rendere la giusta ricompensa per gli sforzi e l'impegno in cui ogni giorno ci si spende per realizzare gli obiettivi.

## Auguro un lavoro stabile per il futuro di ogni giovane

di GIORGIO BUINI
Presidente Confartigianato
(Assisi/Cannara)

Un altro anno sta per finire e un nuovo anno, carico di incognite e di speranze, sta per iniziare; sento l'esigenza di rivolgere l'attenzione ai giovani. Cosa augurare per il futuro di un giovane di oggi? Un lavoro per vivere dignitosamente, una famiglia come luogo di rela zioni sincere, il senso di appartenenza ad un popolo per riconoscersi con altri in una storia, in una tradizione, in una lingua.
I giovani di oggi, generazione delle "cose confezionate" "già pronte" e soprattutto delle "scelte tutte uguali" per potersi sentire gruppo, sono lontani dal riconoscere l'importanza delle cose fatte a mano, nate da un desiderio che si fa materiale grazie alla mano guidata dalla ragione. E' un processo naturale che deve essere stimolato da un "non avere", da un "non riuscire" e quindi dalla necessità di mettere in moto l'intelligenza e poi la mano per fare.
Come già detto nel numero precedente di Terre Nostre, uno dei nostri desideri, come Comitato Comunale, è che all'interno della nostra Associazione, si possano organizzare incontri formativi e di scambio di esperienze professionali in cui gli artigiani, "i maestri dei mestieri", abbiano la possibilità di rivisitare e riqualificare la propria categoria di appartenenza: del saper fare e del fare bene.
Gli imprenditori – artigiani sono persone che hanno riconosciuto l'autorità di un maestro e sono divenute artefici del lavoro per meglio dire della loro carriera e di un percorso professionale costruito nel tempo che permette oggi di affrontare con le proprie forze questa impegnativa situazione economica. Cercare stimoli nel mondo del lavoro, creare punti di riferimento, suscitare la curiosità di conoscere e dare l'opportunità di incontrare gli artigiani vuol dire offrire ai giovani una possibilità concreta di realizzazione della persona umana.
Gli artigiani possono diventare esempi da imitare, per dignità, professionalità e soddisfazione della propria attività, qualità valide non solo dietro ad una scrivania ma anche in un laboratorio di falegnameria, di scalpellino di calzolaio! È importante organizzare visite nei laboratori dove vengono esaltate non solo le abilità manuali dell'artigiano ma anche la capacità di progettare, di saper usare la tecnologia avanzata, di saper trovare la soluzione all'imprevisto, di saper rispondere ad una richiesta, di sapersi dedicare al proprio lavoro senza limiti di tempo e di fatica perché animato dalla passione.
La scuola e la famiglia possono, senza ostacoli mentali, prospettare questa strada al pari di un orientamento verso una professione in campo scientifico o letterario.
Devo riconoscere ed ammettere che troppo spesso la nostra Associazione, a tutti i livelli, in questi ultimi tempi, non ha fatto sentire la propria presenza, la propria vicinanza al mondo del lavoro e di riflesso al mondo dei giovani.
Non voglio scaricarmi da ogni responsabilità ma, obiettivamente, va anche detto che tale distanza spesso si è determinata perché i nostri vertici hanno preteso di imporre la propria linea, studiata burocraticamente nel chiuso di alcune stanze, hanno applicato una strategia finalizzata soprattutto a capire come mandare avanti una gestione del potere fine a se stessa, piuttosto che a fare i conti con le esigenze della vita reale. Vogliamo recuperare la positività e la creatività per dare spazio a coloro che vogliono ricostruire, partendo dal piccolo. Con questa convinzione, durante il prossimo anno, vorremmo dare inizio e concretezza a tale progetto, confidando nella collaborazione delle scuole, delle istituzioni e delle famiglie. Con questo spirito, animato da una ferma volontà e sostenuto fortemente da tutti i membri del Comitato Comunale di Assisi, rivolgo a tutti i migliori auguri per le prossime festività e per il nuovo anno.

# CIMABUE

Ristorante - Pizzeria

# Cenone di Capodanno

Serata allietata con musica dal vivo

Aperitivo
Tris di tartine con caviale russo,
frittata e olive

## Antipasto

Cocktail di gamberetti
Carpaccio di salmone
Insalata di mare
Crostone di polenta al granchio
Polipetti alla Luciana
Seppioline con piselli
Mazzancolle al Brandi
Cozze, Vongole, Capesante gratinata

## Primi Piatti

Risotto allo champagne
vellutata con crema di scampi
Chicche casarecce astice tartufo

## Secondi Piatti

Coda di rospo - Gamberoni - Scampi
Sorbetto - Spumante - Bibite

## Buffett

Lenticchie con zampone
Fantasia di dessert
Frutta tradizionale

**€ 60,00**

Via delle Querce, 15/17 - BASTIA UMBRA (PG)
Tel. 075.8012646 - Cell. 328.1442435

## LA LEGGE IN PILLOLE

*A cura dello studio legale*
*Ponti & Pettirossi*

### I RECLAMI ED I CONTENZIOSI CONTRO TELECOM ED ALTRI OPERATORI TELEFONICI

**L. 249 del 31 luglio 1997**
**(autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo)**

Nel caso in cui tra l'utente dei servizi di comunicazione (telefoniche e telematiche) e l'erogatore del servizio (Telecom, Infostrada ecc) sorgessero delle controversie relative alla modalità di fruizione del servizio, dell'effettiva erogazione dello stesso ovvero del costo dello stesso l'art. 1 comma 1 L. 249 del 31/07/1997 impone alle parti, prima di avventurarsi in un procedimento giudiziario innanzi agli organi a ciò deputati (Giudice di Pace o Tribunale), il tentativo di conciliazione.
Tale procedura viene svolta innanzi ad un organo amministrativo (CO.RE.COM Comitato Regionale per le Comunicazioni) istituito presso tutte le regioni italiane.
La procedura viene attivata con la domanda dell'utente da formulare mediante appositi modelli prelevabili dai siti internet dei CORECOM (per l'Umbria www.corecom.umbria.it) e da inviare alle rispettive sedi con l'indicazione del "reclamo" o del "disservizio" e dei motivi per i quali si richiede l'intervento dell'organo di conciliazione.
Lo stesso modello deve essere inviato anche all'operatore per metterlo a conoscenza dell'inizio della procedura conciliativa.
Con la domanda l'utente può altresì chiedere al Corecom l'adozione di provvedimenti temporanei diretti a garantire la continuità del servizio (ad es. evitare il distacco della linea telefonica) o a far cessare forme di abuso o di scorretto funzionamento da parte dell'operatore fino al termine della procedura.
Avvenuta la spedizione della domanda (che può essere effettuata anche a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento) il CORECOM provvederà a fissare una data per tentare la conciliazione (ossia un accordo) tra l'utente e l'operatore ed a comunicare il relativo provvedimento.
La procedura di conciliazione dovrebbe terminare entro 30 (trenta) giorni dalla proposizione della domanda; scadenza che tuttavia non viene quasi mai rispettata.
In tale caso però l'Utente, se non vuole attendere la data fissata dal Corecom può, trascorsi i trenta giorni, iniziare comunque il procedimento di fronte al Tribunale o al Giudice di Pace in base al valore della controversia in quanto la normativa considera come effettuato il tentativo di accordo.
Per tutto il tempo necessario al compimento del tentativo di conciliazione i termini per proporre azioni è sospeso con garanzia da parte dell'utente di non incorrere in decadenze e prescrizioni e quindi di vedersi negare una decisione favorevole da parte degli organi della giustizia a causa del trascorrere del tempo.
In caso di esito positivo della conciliazione la commissione del CORECOM redige il verbale di accordo specificando il contenuto e gli obblighi delle parti e viene dalle stesse sottoscritto. Qualora una delle parti non ottemperi a quanto descritto nell'accordo l'altra può (senza rivolgersi al giudice) procedere con la notifica del verbale ed azionare la procedura esecutiva per la realizzazione dei propri diritti.
*Se ritenete di voler segnalare eventuali argomenti di maggiore interesse potete farlo inviando una e-mail alla redazione.*

***Avv. Andrea Ponti & Avv. Chiara Pettirossi***

CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA

# CNA - Con l'IMU incrementi per le imprese del 95% rispetto all'ICI

di DANIELA MARINACCI

*Un salasso, senza mezzi termini.*
É questo il lapidario e sintetico commento di Cna sull'Imu a pochi giorni dalla scadenza della rata di saldo per il 2012. Commento fondato sui risultati di uno studio commissionato da Cna Umbria al centro studi "Sintesi", che ha rivelato che nella nostra regione l'aumento medio della tassazione sugli immobili produttivi è stato del 95%.
"*Dopo mesi di timori, di denunce, di appelli alle amministrazioni locali, rimasti in gran parte lettera morta* - dichiara Antonello Cozzali, presidente Cna Bastia - *eccoci all'amara conferma di quanto abbiamo sempre sostenuto: l'introduzione dell'Imu comporterà per i cittadini e le imprese un aumento medio del 95% rispetto a quanto veniva versato per il pagamento dell'Ici. E non si tratta di percentuali campate in aria tanto per fare un po' di allarmismo. La conferma viene da uno studio che Cna ha commissionato al centro studi 'Sintesi'. Le simulazioni effettuate non lasciano spazio a dubbi interpretativi. Già l'aumento dei moltiplicatori da applicare alle rendite catastali ha prodotto l'incremento della base imponibile dell'Imu rispetto all'Ici, con percentuali variabili tra il 20% e il 60. Dopodiché c'è la nota dolente delle aliquote applicate. Si contano sulle dita di una mano, infatti, i comuni umbri che si sono limitati ad applicare l'aliquota base, e Bastia Umbra rientra tra questi, mentre nella quasi totalità dei casi si sono avvalsi della possibilità di aumentarla fino al 10,6. I conti, purtroppo, sono presto fatti e rivelano che nel passaggio dall'Ici all'Imu le imprese pagano un incremento medio della tassazione pari al 95%, praticamente un raddoppio! Ecco perché – conclude amaramente Cozzali - diciamo che l'Imu rischia di essere una pietra tombale per molte imprese, che in questo mese di troveranno a constatare che a fronte di ordinativi, fatturato e liquidità fortemente in calo, l'unica voce con il segno positivo sarà quella relativa alla tassazione. E noi crediamo che saranno in tanti a non poterla sostenere*".

effelle ANTINCENDIO
Estintori
Porte REI
D.P.I.
BASTIA UMBRA
339 8436291
338 8208185

R&M IMPIANTI ELETTRICI
393 9435084
393 9335425
R.&M.
di Radicchi e Magrini s.n.c.
Impianti Elettrici e Tecnici
Via dei Tigli, 26
06083 Bastia Umbra / PG

## Il bastiolo Matteo Tulli premiato al Concorso Internazionale di Pittura: "Diritti a Colori"

Vanno i nostri più' sinceri complimenti e congratulazioni a Matteo Tulli, di 11 anni, di Bastia Umbra, premiato al CONCORSO INTERNAZIONALE DI PITTURA "Diritti a Colori", raggiungendo il traguardo di PRIMO dell'Umbria e TERZO a livello INTERNAZIONALE, 8800 disegni pervenuti e 12000 bambini partecipanti da tutto il mondo, con il disegno "LA COLOMBA DELL'AMICIZIA".
Domenica 25 Novembre, al Palabam di Mantova, Matteo e' stato premiato da alte cariche regionali nonché da professori dell'arte e dal presidente provinciale dell'Unicef. Matteo sta ottenendo sempre più' consensi a livello artistico, entrando pure a far parte dell'associazione"Gruppo Amici dell'arte" di Marco Giacchetti, partecipando con entusiasmo alle varie estemporanee, ricordiamo, con l'occasione, il prossimo appuntamento artistico Natalizio in onore del maestro Quacquarini, che si terrà presso il Centro S.Michele, in collaborazione con la Pro loco, dal 15 al 22 Dicembre. FORZA MATTEO CONTINUA COSI'!. Auguri di cuore dalla mamma Adonella, dal papà' Antonello, dalla sorellina Francesca e dai nonni. Buon Natale.

CNA
BASTIA UMBRA
Via della Piscina Eden Rock 2
(Traversa di Viale Giontella)
Tel 075 8012339 Fax 075 8007372
bastia@cnaperugia.it

Rappresentanza politico - sindacale
Marketing
Consulenza ed Assistenza per lo Start up d'impresa
Redazione Business plan , Consulenza, Incentivi
Servizio Privacy

Assistenza finanziaria
Contabilità ordinaria, Dichiarazioni (redditi, Irap, Iva, ecc.), Comunicazioni CCIAA, INAIL, Registro imprese, ecc.
Controllo di gestione

Gestione Risorse Umane
Gestione cedolini paga e contributi, Consulenza del lavoro, Gestione rapporto di lavoro
Servizi ai cittadini
730, Pensioni, ISEE, RED, ecc.

Ambiente e sicurezza
Consulenza ambientale, Consulenza in materia HACCP, Sicurezza e salute, Stress da lavoro correlato, ecc.
Sistemi di gestione aziendale e SOA

Formazione
Seminari di aggiornamento, Corsi RSPP, primo soccorso, antincendio, ecc.
Credito e servizi finanziari
Credito agevolato, convenzioni bancarie

# A.M. FERROTECNICA S.r.l.
UNIPERSONALE

*Dal 1992 l'arte di trasformare il Ferro*

Emilio Agostinelli

**CANCELLI CERTIFICATI A NORMA DI LEGGE**

Cancello monoblocco modello LUGANO - Il nome in onore della città svizzera che ci ha ospitato per la fiera Magia Artigiana

## LE NOSTRE SOLUZIONI AD OGNI VOSTRO PROBLEMA

## CANCELLI E RECINZIONI MODULARI PER L'EDILIZIA MODERNA DI NUOVA GENERAZIONE

CASA SICURA GROUP
Quattro aziende umbre alla conquista del mercato estero (CH)


**A.M. FERROTECNICA S.R.L.**

Via dell'Artigianato, sn
Loc. Palazzo di Assisi (Pg)
Tel. e Fax 075 8065365
Cell. 328 4203441
www.amferrotecnica.com

Esperienza di Matching a Dietikon (Zurigo) CH
Delegazioni del mondo del lavoro estero si incontrano
*www.starttobusiness.com*

# Noi ci mettiamo la faccia

Negli ultimi anni grazie all'interessamento dell'amministrazione comunale e di alcune associazioni culturali, è tornato all'attenzione dei bastioli, il nome della piccola chiesa di s. Angelo, per decenni dimenticata negli anfratti dei vicoli di Bastia

# LA CHIESA DI S. ANGELO

**I giovanissimi faranno fatica a capire di cosa si stia parlando, anche perché dei suoi fregi architettonici e' rimasto ben poco, e la costruzione, ad un primo sguardo può sembrare un "casermone" in pietra, privo di qualsiasi interesse. I meno giovani vi assoceranno invece gli anni delle attività parrocchiali, quando oramai sconsacrata, i suoi locali venivano utilizzati dai ragazzi di Bastia per organizzare rappresentazioni teatrali, proiezioni cinematografiche, feste e veglioni**

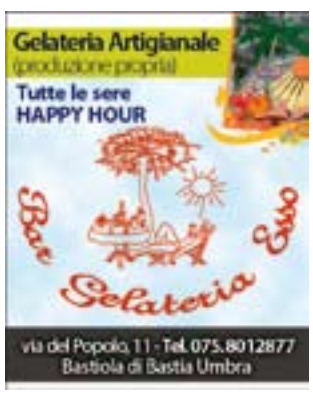
di ELISABETTA FRANCHI

Bisogna sapere che la chiesa di S. Angelo è la più antica costruzione sacra edificata all'interno del centro storico di Bastia: Pieve e quindi sede del fonte battesimale, è stata uno dei primi avamposti del vescovato di Assisi nella pianura dominata dal Chiascio e dalle incertezze dell'Alto Medioevo.
Per capire l'importanza di una PIEVE anteriormente al Mille, è necessario inquadrare le vicende socio-politiche dei nostri territori in quel lasso temporale.
Intanto, non si hanno tracce documentarie di Bastia, o meglio dell'Insula Romana, come veniva in passato denominata, fino al XI secolo, ma che essa fosse esistente e popolata ce lo confermano numerosi resti, già di epoca romana, rinvenuti all'interno delle costruzioni più antiche del centro storico.
Prima dell'anno Mille, bisogna pensare a Bastia come a una terra di confine tra la bizantina Perugia e la longobarda Spoleto, al centro di una vasta pianura, esposta a terribili scene di contesa.
In quel contesto agli uomini e alle donne del contado doveva essere sembrata un rifugio sicuro grazie alla sua particolare morfologia: un brano di terra posta al centro del fiume Chiascio.

**Frammenti di lapide romana** - Foto Tratta dal libro *Una Gente in Cammino* (Edda Vetturini)

Scrive Emilio Vetturini nel suo Terre ed acque in Valle Umbra: il fiume Chiascio biforcandosi aveva delimitato "un'isola la quale, offrendo sicurezza e migliori possibilità di guado, si propose come area di insediamento preferenziale, sia civile che militare." Da rifugio temporaneo nei momenti di difficoltà, grazie anche al fertilissimo terreno che la circondava, Bastia divenne un fiorente centro stanziale, tanto che nel '200 risultava la balia più popolosa del contado assisano con oltre 500 abitanti.
All'epoca i bastioli venivano chiamati ysolani e l'Insula accompagnata da vari aggettivi: romana, appunto perché probabilmente popolata dal IV secolo con la penetrazione dei romani in Umbria, o vetus ,cioè vecchia, perché forse ad un certo punto, le acque del Chiascio si ritirarono lasciando piccoli canali artificiali a difesa delle mura.
Molte delle vicende di Bastia anteriormente al Mille possono essere dedotte attraverso la storia di Assisi, fortemente documentata e in molti passaggi protagonista delle sorti dei centri minori del contado.
Assisi era sede episcopale fin dall'epoca romana con primo vescovo s. Rufino nel 236 d.c. L' istituzione vescovile iniziò la sua opera di evangelizzazione con la costruzione di piccole chiese rurali come avamposti attraverso cui poteva amministrare il territorio, esercitando sia il potere temporale che quello religioso.
Le principali vennero chiamate pievi.
Scrive Edda Vetturini in Bastia Umbra, profilo storico architettonico: "Dopo il VII secolo, compare la parola PLEBS (=pieve) per indicare la chiesa fornita di fonte battesimale (dentro s. Angelo si è reperito un capitello corinzio probabilmente base della fonte battesimale) e altresì luogo di aggregazione della vita comunitaria perché, in seguito, le pievanie insieme ai compiti religiosi assunsero anche quelli civili. L'assenza di autorità ne fece il punto di riferimento della gente del villaggio la quale si radunava all'interno o sul sagrato per parlare dei problemi comuni o curare gli interessi."
Bastia fu centro pievano e la sua pieve era proprio s. Angelo, dedicata degli antichi bastioli a s. Michele Arcangelo scelto a protezione delle proprie vite e dei propri beni.
Essa sorse al centro dell'abitato, anticamente ruotante attorno all'attuale Piazzetta Umberto I, in linea diretta con l'ingresso di Porta s. Angelo, protetta probabilmente da un ponte levatoio, con l'abside rivolta verso oriente come dettato dalla più antica tradizione cristiana. Sulla facciata ancora oggi si rinvengono cicatrici della sua lunga vita: un delicato coronamento in laterizio, brani di pietra con iscrizioni romane, frammenti di capitelli, una croce trifogliata, un rosone e due portali di cui uno ora chiuso dalla muratura.
La datazione certa non è documentata, ma legandoci a quanto sopra detto è molto probabile che essa facesse parte di quel gruppo di chiese rurali propaggini del vescovato assisano, in vita da prima dell'anno Mille.
La prima traccia documentata dell'esistenza della pieve risale al 1294 quando il nome compare in un antico testamento dove veniva richiesta sepoltura nella chiesa di "s. Angelo de Insula Romanesca".
Scrive ancora Edda Vetturini: " L'istituzione (a Bastia) della pievania fa pensare a un aumento dei fedeli perché richiedeva la presenza di un sacerdote di villaggio cui competeva anche l'obbligo di insegnare il catechismo.(...) L'istruzione elementare trovò, per secoli, nella pievania e poi nella parrocchia l'unico sostegno alla sua diffusione, come era stato raccomandato da papa Eugenio II nel Concilio Vaticano Romano (824/827)."
Quindi stava al pievano anche il compito di insegnare a leggere e a scrivere.
L'importanza di avere una pieve nel proprio paese era quindi di fondamentale importanza per la crescita socio-culturale degli abitanti, ancora di più perché il pievano venne incaricato dal vescovo di operare anche in campo civile e notarile. Leggiamo nello Statuto della città del 1622 che la pieve era sede delle cause civili riguardanti le donne, si legge infatti:"(...) ma alle Donne non amministrerà la giustizia in detto luogo (il palazzo del Podestà), quali per tal cagione, non possano entrare nel detto Palazzo, né salire le scale d'esso. Però il Podestà, e il suo Vicario, siano tenuti andare nella Chiesa di s. Angelo della detta Terra, nella quale terranno ragione, e amministreranno giustizia alle Donne". S. Angelo fu anche la sede delle prime confraternite costituitesi a Bastia, che inizialmente in numero di cinque, erano costituite da soli membri laici.
Esse rappresentarono la prima forma di associazione religiosa tra i fedeli.
Nel XV secolo la Pieve fu elevata a Parrocchia e sede di priorato con l'assegnazione di cinque canonici e con l'assoggettamento delle chiese di s. Lucia oltre il Chiascio e di s. Nicolò. Così nel 1480, dato il numero accresciuto dei fedeli, la chiesa venne ricostruita sulle antiche fondazioni come in parte appare ancora

Interno della chiesa, così com'è per la messa in sicurezza



attualmente, con impalcatura dell'edificio

oggi : pianta quadrangolare, un' unica navata, tetto ligneo sorretto da possenti archi a sesto acuto e il presbiterio formato da una tribuna retta da colonne ottagonali con capitelli elegantemente lavorati.
Apprendiamo sempre dagli studi effettuati da Edda Vetturini che il suo interno doveva apparire completamente affrescato, ben lontano dall'immagine che se ne ha oggi con le pareti totalmente imbiancate. Sembra che la decorazione fosse stata ordinata dai Baglioni di Perugia durante la dominazione su Bastia.
Nel 1499 il pievano Don Benigno di Ser Marino di Spello la dotò del meraviglioso polittico eseguito dal folignate Niccolò Alunno, attualmente nella Chiesa di s. Croce dove venne trasferito quando questa venne nominata parrocchia nel XVIII secolo.
Da quel momento in poi cominciò la decadenza dell'antica pieve di s. Angelo, il pievano fu nominato dal vescovo priore di s. Croce e tutte le cerimonie religiose iniziarono a spostarsi nella nuova collegiata, divenuta più centrale rispetto all'abitato in espansione ed animata da una maggiore attività religiosa. In breve s. Angelo fu chiusa al culto e quando nel 1860 lo Stato Pontificio fu invaso dai piemontesi e con il Decreto Pepoli del 1861 la chiesa passò al Demanio, essa finì completamente nel dimenticatoio, relegata a magazzino e abbandonata al degrado. L'incuria non fece che peggiorare le sue condizioni già precarie, essendo stata colpita come tutta Bastia dal terribile terremoto del 1832; si leggeva nella perizia redatta all'epoca dal geometra Domenico Antonelli incaricato dalla Commissione subalterna di Bastia: "Nell'antica chiesa di s. Angiolo a tetto riposato sopra 4 archi gotici, e porzioni a volta con chiavi di Ferro, vi ho rinvenuta una di esse tronca, aperta la volta, e scaricata una porzione di tetto."
Quando nel 1883 venne restaurato il tetto, gli affreschi al suo interno erano oramai completamente perduti e quelli recuperabili vennero staccati dal prof. Alfonso Brizi di Assisi e trasferiti ancora in s. Croce. Tra questi, tutti di scuola umbra, una Madonna con Bambino e una s. Anna di Tiberio d'Assisi.
Nel 1892 il parroco di Bastia riuscì ad ottenere dal Comune la restituzione del fabbricato che tornò ad essere della parrocchia che dedicò questi spazi alla ricreazione giovanile, organizzandovi le prime proiezioni di cinema muto degli inizi del novecento. Con l'arrivo del giovane parroco Don Francesco Bianchi, negli anni '50, lo spazio divenne oratorio per la gioia di tutti i ragazzini di Bastia, punto di aggregazione aperto dalla sera alla mattina. Al riparo della vecchia s. Angelo si organizzavano partite di ping pong, giochi da tavolo, recite e pesche di beneficenza. Il carnevale era l'occasione per organizzare rappresentazioni teatrali che allontanassero i giovani dal "peccato" delle serate danzanti e durante lo spettacolo venivano distribuiti dolciumi vari preparati dalle mamme. I testi erano scritti dai ragazzi, molte volte ispirandosi a fatti realmente accaduti nel paese, protagonisti gli abitanti di Bastia.
Negli anni s. Angelo fu venduto a dei privati che lo utilizzarono nuovamente come magazzino stravolgendone l'interno e parti delle strutture di copertura. Solo nel 2003 il Comune ha deciso di riacquistarlo con l'intento di restituirlo alla comunità bastiola se non con le vesti di edificio religioso, almeno come nuovo centro culturale e di aggregazione. Giunti ai nostri giorni possiamo dire che il Comune assieme all'Associazione Teatro dell'Isola Romana hanno negli ultimi anni alacremente lavorato per reperire fondi ai fini del restauro della preziosa e antichissima costruzione. Le iniziative artistiche organizzate in suo onore sono state numerose e sicuramente hanno contribuito a far conoscere a chi non lo sapeva l'esistenza di questo piccolo tesoro nascosto. Dopo una prima fase riguardante la sua messa in sicurezza si spera che esso diventerà nuovamente un cuore pulsante per la vita delle associazioni, dei bastioli e soprattutto del centro storico.
Pensare che già Antonio Cristofani nel 1872 scriveva in Storia della Bastia Umbra: " Chi visita oggi questo sacro luogo, ch'è principal monumento della religiosa pietà de' nostri avi, non può vederlo senza dolore ridotto ad uso di magazzino di legnami (…). E' davvero desiderabile che questa chiesa ricca di tante memorie e di tanti affreschi sia resa a chi saprebbe più diligentemente e convenevolmente custodirla."

Rappresentazione teatrale dei ragazzi della parrocchia negli anni 50

## CASA EFFICIENTE

a cura di Antonio Del Moro

# IL "CONTO TERMICO"

L'atteso decreto riguardante gli incentivi per impianti termici alimentati da fonti rinnovabili e per interventi di riqualificazione energetica è stato firmato dai tre ministri competenti (Sviluppo Economico, Ambiente e Politiche Agricole). Previsto un budget di spesa annuale pari a 700 milioni di euro per i privati e 200 milioni di euro per la Pubblica Amministrazione.
CHI SARANNO I BENEFICIARI?
***Persone fisiche, condomini e imprese*** per interventi di piccole dimensioni di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di sistemi ad alta efficienza:
a) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con nuovi impianti utilizzanti pompe di calore elettriche o a gas, anche geotermiche;
b) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti con nuovi impianti dotati di generatore di calore alimentato a biomassa;
c) installazione di collettori solari termici anche abbinati a sistemi di solar cooling;
d) sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore.
***Amministrazioni Pubbliche***:
- realizzazione degli impianti di produzione di energia termica da fonti rinnovabili - vedi lettere a), b), c), d);
- interventi di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici:
1) isolamento termico dell'involucro edilizio;
2) sostituzione di finestre comprensive di infissi;
3) sostituzione di caldaie con caldaie a condensazione;
4) installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento.
COME OTTENERE GLI INCENTIVI?
Occorrerà presentare domanda al GSE entro 60 giorni dalla fine lavori. Gli incentivi saranno pari al 40% della spesa sostenuta; erogati in 2 o 5 anni a seconda del tipo di intervento; con tetti massimi differenziati. Potranno accedere agli incentivi anche gli impianti installati per ottemperare alle prescrizioni di integrazione delle rinnovabili nelle nuove costruzioni e ristrutturazioni rilevanti (previsto dall'art. 11 del Dlgs 28/2011), limitatamente alla quota eccedente, quella necessaria al rispetto di tale obbligo.
Il **"Conto Termico"**, assieme al 55%, rappresenterà per il 2013 un altro passo importante verso l'efficienza energetica e la crescita economica del nostro sofferente paese.

ARCHITETTO FABIO ROSSI
STUDIO DI ARCHITETTURA
URBANISTICA
DESIGN DEGLI INTERNI
Architetto Fabio Rossi, Via del Conservificio n° 43 BASTIA UMBRA
Tel. 075-8011638 - Cell. 336-56.94.29 - arch.fabiorossi@tiscali.it

GIOIELLERIA
Finocchietti
Piazza XXV Aprile, 72 - 06083 Bastia Umbra (PG) - Tel./Fax 075 8003632
www.gioielleriafinocchietti.com info@gioielleriafinocchietti.com

STUDIO TECNICO
Antonio Del Moro
PERITO INDUSTRIALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
FISICA DELL'INVOLUCRO
CERTIFICAZIONE ENERGETICA
PREVENZIONE INCENDI
348 87 17 586
a.delmoro.734@perindpg.it
06083 BASTIA UMBRA /PG
Via degli Ippocastani, 1
Tel / Fax 075 80 10 743

Comune di

# Bettona

terrenostre | 52

numero 9 - DICEMBRE 2012

*Amministrazione*

## CALENDARIO DEGLI EVENTI DI NATALE

Natale ricco di eventi a Bettona. L'Amministrazione Comunale dà appuntamento il 22 dicembre, ore 21,00, presso il Teatro Excelsior di Passaggio, per il Concerto di Natale: "***Il Tenore Claudio Rocchi con la Banda Musicale Città di Umbertide***";
il 27 dicembre, sempre alle ore 21, nella splendida Chiesa di San Crispolto a Bettona, sarà la volta della "***Messa di Mezzanotte per il Natale***" di Marc Antoine Charpentier (Insieme Vocale "Commedia Harmonica", Coro di voci bianche "I Piccoli Harmonici", Flauti barocchi, violini, violoncello, basso continuo, Mastrocantore Umberto Rinaldi).
A rendere ancor più magico il centro storico si terrà il 26 e 30 dicembre e il 5 e 6 di gennaio, il ***Presepe Vivente***, che grazie all'impegno ed entusiasmo della Pro Loco di Bettona è arrivato alla 5° edizione e che ogni anno vede aumentare i propri visitatori.

### Botteghe artigiane e uffici pubblici traslocano

# I BORGHI SI SPOPOLANO

## Il Passaggio di Bettona reagisce con il 1° Mercatino di Natale per valorizzare la produzione tipica locale

di LAMBERTO CAPONI

Molti piccoli centri abitati in Italia e nella nostra Regione, si stanno via via spopolando. Non sono solo le scuole, gli istituti bancari, le poste, le caserme, che chiudendo provocano il declino delle nostre comunità, ma anche la fine di certi mestieri che sono stati allontanati collocandoli nelle cosiddette "zone produttive". All'interno dei paesi non ci sono più falegnami, calzolai, sarti, tappezzieri, meccanici, carrozzieri, vetrai, resiste qualche fabbro e qualche barbiere. Piccoli esercizi commerciali sopravvivono a stento sopraffatti dalla grande distribuzione organizzata. La modernizzazione selvaggia, il consumismo, il miraggio del facile benessere insieme alla mancata politica per l'apprendistato e l'assenza di misure incentivanti a sostegno delle piccole imprese, hanno portato al declino l'artigianato; sempre meno giovani si dedicano ad imparare un mestiere dietro l'influenza negativa dei facili consumi e del guadagno immediato. Complice di questa situazione è anche la politica urbana degli ultimi trenta quarant'anni che ha generato quartieri dormitorio separati dagli insediamenti produttivi, mentre per migliorare la qualità sociale ed economica sarebbe stata auspicabile una maggiore integrazione tra le varie occupazioni quotidiane circoscrivendole all'ambito del paese. Ciò avrebbe evitato un eccessivo pendolarismo in direzione dei grossi centri urbani per motivi di lavoro e di svago. Filiera corta, chilometri zero, farmers market, valorizzazione dei territori, sono slogan oggi molto usati e sono modi di andare contro corrente e anticonsumistici; niente plastica, niente elettronica, niente prodotti trasportati da un capo all'altro del pianeta, ma prodotti naturali e tipici di zona. L'avvicinarsi del Natale diventa quindi un'occasione per far sorgere iniziative in ogni luogo all'insegna della promozione delle risorse locali.

Il centro di Passaggio di Bettona negli anni 60

**1° Mercatino a Passaggio di Bettona**

Il fine settimana del 15 e 16 dicembre ha visto protagonista la prima edizione del Mercatino di Natale, organizzato dall'Amministrazione Comunale e dalla Confraternita S.M. del Ponte di Passaggio di Bettona con lo scopo di valorizzare i prodotti tipici e di avvicinare il produttore al consumatore. Piazza del Popolo si è dipinta dell'accogliente atmosfera natalizia, curata nel dettaglio di luci, colori, musiche e addobbi. Due tensostrutture hanno ospitato i produttori locali, gli esercizi commerciali, le aziende agricole, gli artigiani e gli hobbisti del territorio. La manifestazione, che ha ospitato anche spettacoli e musica sia per grandi che per piccini, è stata anche un importante momento di aggregazione sociale. Un evento che sicuramente diventerà per il paese un appuntamento fisso nei prossimi anni.

La ferramenta Fragola ancora oggi presente al centro di Passaggio.

Storico distributore di carburante e ferramenta Fragola negli anni 60.

EURO SHED
EURO SHED S.r.l.

STUDIO LAMBERTO CAPONI
Via Assisi, 64 06084 Bettona (PG) Tel/fax: 075.9869000 Cell.: 347.3659763
www.ec2.it/studiocaponi - studiocaponi@alice.it

FS riparazioni piccoli & grandi elettrodomestici
Riparazioni
Installazioni
Servizio a domicilio
15 anni di esperienza nel settore
di Fagiani Simone 338.4683071

**Design, ricerca e sviluppo**
Scelta dei materiali, massima attenzione ai nuovi trend del mercato, cura dei particolari.

**Da oltre 25 anni**
ItalProget progetta e realizza originali idee d'arredo e innovative soluzioni tecnologiche per il mercato del food & beverage.

# ITALPROGET. Tutto lo stile, la qualità e la tecnologia del made in Italy

## Grazie all'accurata attività di ricerca e sviluppo degli iter produttivi più avanzati, al continuo monitoraggio dei trend di mercato, alle strette collaborazioni con giovani designer

di LAMBERTO CAPONI

Italproget si pone oggi come una delle più solide e affidabili realtà nel pianeta dell'arredo dei pubblici esercizi. Grazie ad una capillare rete di partner commerciali ItalProget si rivolge non solo al mercato nazionale, ma a tutto il mercato internazionale, facendosi portavoce, nel mondo, dell'alta qualità tecnologica e dello stile del design made in Italy.
Bar, gelaterie, pasticcerie, panetterie e ristoranti pensati e costruiti grazie all'esperienza di tecnici, progettisti, designers e professionisti qualificati attorno a design di stile classico e contemporaneo in grado di rendere unico ed inconfondibile ogni locale. Italproget, grazie all'attività del suo Centro Studi interno, propone le più qualificate proposte per la produzione di banchi frigorifero e vetrine refrigerate per l'esposizione nel punto vendita e per la salvaguardia dei prodotti alimentari, in conformità alle più rigide normative legate a temi ambientali e di etica professionale.
L'attento lavoro dell'area Controllo e Qualità, è riuscita a riportare su scala industriale l'accuratezza, la precisione, l'originalità e la totale affidabilità della lavorazione artigianale, garantendo un prodotto finito altamente qualificato per i materiali e tecnologie utilizzate.
Obiettivo dell'Azienda è condividere con il proprio personale, i progettisti, i partners e i clienti la qualità come mission, un'etica che si traduce ogni giorno in un incontro di idee e aspettative.
Da sempre la Qualità Certificata delle proprie progettazioni e delle proprie realizzazioni è un fiore all'occhiello di Italproget, che considera tale caratteristica come parte fondante di una filosofia aziendale che pone le proprie fondamenta sul rispetto del cliente (customer care), dell'ambiente e su una cultura d'impresa basata su principi etici.
Italproget vanta una rete vendita in continua espansione con una presenza capillare nei principali mercati mondiali garantendo totale assistenza al consumatore.

## ITALPROGET PRESENTA OMNIA, UNA CONCEPT RIVOLUZIONARIA CHE RACCHIUDE TRE MODULI ESPOSITIVI, SMOOTH, TOPPING E POZZETTI, PER UN'OFFERTA COMPLETA

Un nuovo modo di pensare il locale; essenziale nello stile, ma in grado di soddisfare tutte le esigenze espositive. Il concept propone tre settori che, grazie all'applicazione di nuovissime tecnologie, è in grado di contenere e conservare simultaneamente prodotti che per loro natura richiedono condizioni climatiche diverse. Tecnicamente perfetto, il modulo Pozzetto permette di impostare e mantenere con precisione le temperature più adatte alla conservazione di gelati e granite. Topping, progettato per rispondere alle necessità del crescente mercato frozen yogurt, è ideale per le yogurterie e le gelaterie che vogliono arricchire i loro prodotti con decorazioni e guarnizioni alimentari. Smooth, infine, è interamente dedicato alla tavola calda, alla tavola fredda e ai semifreddi. I tre moduli, concentrati in un'unica vetrina, permettono un risparmio oggettivo in termini di spazio e di funzionalità tanto la teca frontale in cristallo è stata studiata e progettata per essere usata come banco bar per la mescita di bibite e caffetteria.

## ITALPROGET E PERUGIA CALCIO

Italproget quest'anno ha deciso di consolidare il legame con il territorio perugino diventando uno tra i principali sponsor del Perugia Calcio. È il marchio italproget infatti a comparire sulle divise della squadra del capoluogo che milita nel campionato di Lega Pro per l'attuale stagione.
La decisione maturata nell'estate scorsa è un supporto che Italproget ha voluto dare alla propria città al fine di raggiungere obiettivi comuni, portare e promuovere le eccellenze del nostro territorio fuori dallo stesso a conoscenza di tutti.
Italproget inoltre ha voluto con questa partnership dare un segno, in un momento difficile a livello mondiale, che con la cooperazione sul territorio e il vicendevole supporto si possono raggiungere obiettivi importanti sia in campo sportivo che in campo industriale.

**Da sinistra:** Giuseppe Cassetta, Enrico Bianchini, Luciano Ferri, Antonio Rossi e un giornalista

## L'ARTROSI DEL GINOCCHIO

Dott. FABRIZIO RASPA

Per artrosi del ginocchio, o gonartrosi, si intende un processo degenerativo che interessa la cartilagine articolare del ginocchio. La cartilagine è come un ammortizzatore che risponde alle sollecitazioni meccaniche; quando queste sono eccessive ne determinano l'assottigliamento. Il dolore può comparire stando in piedi a lungo, camminando, correndo o facendo le scale. Il ginocchio può gonfiarsi, deformarsi e può essere limitato nel movimento. Le cause sono ancora sconosciute. Si riscontra una predisposizione genetica e un'incidenza maggiore nelle donne. Vi sono dei fattori di rischio quali l'obesità, i traumi, l'alterazioni della postura statica, la carenza di vitamina D e l'età. La terapia nell'artrosi serve a controllare il dolore. Dopo il consulto del medico specialista si può ricorrere ad una terapia antinfiammatoria associata alla fisioterapia. La ionoforesi, l'ultrasuono, la magnetoterapia, la TECAR sono ausili per ridurre la sintomatologia dolorosa. È necessario inoltre mantenere i muscoli della coscia attivi e tonici attraverso la ginnastica isometrica. La fisioterapia è importante anche in preparazione di un eventuale intervento chirurgico di protesi.

CENTRO MASSOFISIOTERAPICO
di Fabrizio Raspa
Via Roma, 71 - 06083 Bastia U.
Tel. 339.7838847
www.fabrizioraspa.weebly.com

# CARO AMICO TI SCRIVO...

## La professionalità va a braccetto con capacità, passione, ricerca, di conseguenza rispetto anche verso gli altri

di SIMONA PAGANELLI

Tempo fa passava da queste parti, in tourné con una importante compagnia teatrale di un famoso attore del nostro teatro italiano, una mia cara amica, Valentina, che di professione fa l'attrice, mi telefona invitandomi a teatro per vedere lo spettacolo. Felice dell'invito accetto e mi organizzo.
Lo spettacolo è davvero bello e la mia amica anche se ha un ruolo minore è brava, in particolar modo in un momento della kermesse riesce addirittura a ricevere un applauso a scena aperta.
Appena finita la commedia mi dirigo verso il camerino per farle i complimenti. Quando entro trovo Valentina seduta su una sedia con un giornale in mano intenta a leggere un articolo sulla pagina dello spettacolo. Appena si accorge di me mi viene incontro e mi saluta abbracciandomi, sento che c'è qualcosa che non va. "Sai Simona, purtroppo questo ambiente è un covo di serpi!" mi dice con amarezza.
"Perché che ti è successo?"le chiedo.
"..ecco leggi qui e poi dimmi cosa ne pensi!"
L'articolo, scritto su un noto quotidiano, parlava dello spettacolo e la critica esaltava la regia, la bravura del primo attore, la splendida scenografia e l'ottima scelta dei giovani attori che venivano elencati uno ad uno.
" E tu..?" chiedo sorpresa "perché non ci sei?...prendi anche l'applauso a scena aperta!"
Mi racconta che questo pezzo era stato scritto per la prima dello spettacolo cioè qualche mese fa poi seguirono altri due articoli scritti sempre dalla stessa mano, con lo stesso sistema, venivano nominati tutti tranne lei.
Mi racconta inoltre che tra lei e la giornalista, che si conoscono molto bene non è mai successo niente di anomalo quindi non riesce a capire il motivo che spinge questa professionista della carta stampata ad avere un atteggiamento così poco professionale.
La serata finisce davanti ad un bicchiere e un piatto di pasta, poi ci salutiamo dandoci un arrivederci.
I giorni seguenti a quell'incontro però continua a frullarmi per la testa l'articolo che avevo letto e più ci pensavo più mi indignavo.
La cosa mi aveva profondamente infastidita.
Non mi interessava sapere il perché la giornalista non avesse scritto il nome della mia amica, le motivazioni potevano essere tante e magari anche giustificabili mi seccava che questa donna avesse mancato di professionalità; qualcuno ha scritto che il professionista, si distingue dal dilettante per competenza, costanza e scrupolo oltre alla passione che lo lega al suo lavoro.

E' vero che il tutto è avvenuto in un ambiente che appartiene al mondo dello spettacolo e che spesso è circondato da invidia e gelosia, ma credo che se andassimo in altri posti lavorativi situazioni simili li ritroveremmo senza difficoltà.
Professionalità quindi la manderei a braccetto con passione, amore per il proprio lavoro di conseguenza rispetto anche verso gli altri.
Per me Clara è una professionista fa la barista prepara ottimi caffè, è sempre gentile, e si ricorda a memoria il nome dei suoi clienti, ama il suo lavoro che inizia alle sei del mattino e si preoccupa sempre che il cliente ritorni, Mario il macellaio che sceglie il pezzo di carne migliore per il figlio della signora Maria, Arturo che fa il giardiniere e pota gli alberi con tanta attenzione da far sembrare gli alberi delle sculture, loro...sono dei professionisti perché credono con passione in quello che fanno, curano il cliente, il loro popolo e la loro carriera.

# Natale e capodanno 2012 quale look?

## Scopriamo le tendenze moda capelli per questi giorni di feste

Si stanno avvicinando i giorni delle feste natalizie, giorni che passeremo insieme a parenti e amici, serate organizzate a giocare a parlare e perchè no anche a cantare, oppure in viaggio in qualche posto lontano.
Forse non ci state pensando ma le festività natalizie, soprattutto per l'atmosfera vogliono un look scelto con attenzione.
Se siete in vacanza il look dovrà essere pratico e adatto alle circostanze climatiche: inutile bardarsi di un abitino di palletes e di tacchi per scendere in slitta dalla pista di sci la notte dell'ultimo dell'anno. Un occhio di riguardo anche al look per i nostri capelli, a farci conoscere le ultime tendenze ci siamo rivolti ad Antonio Talia di Antonio e Gianni parrucchieri... Gli stili per la donna sono i più vari che mai: via libera a carrè, capelli corti con frangia asimmetrica, tagli lunghi sfilati oppure mossi e ciocche colorate. Dobbiamo sottolineare però che la moda 2012 punta ancora sul corto sbarazzino e sulla media lunghezza, seguendo un po' il trend dello scorso anno, ma con nuove originali soluzioni. I tagli di capelli corti potranno riportare numerose personalizzazioni con ciuffo morbido, riga laterale o anche le punte più lunghe e " sfilacciate ". Il taglio lungo non sarà out ma si punterà sullo stile scalato e spettinato che sarà molto cool dall'interno all'estate 2012 oppure sulle acconciature sofisticate e chignon per i party e le serate fashion. Le tendenze capelli 2012 vedono in prima linea i caschetti con le punte spostate all'esterno del viso, ma anche i carrè perfetti dove i capelli sono ancora più corti. Molto in voge saranno i tagli corti stile anni '30 oppure il corto asimmetrico.
Non a caso la cantante californiana Katy Perry ha appena optato per un caschetto sfilato.
Questo taglio è una versione sbarazzina che sarà di grande tendenza nel 2012: asimmetrico, leggermente più lungo davanti, con effetto appena spettinato, molto chic! In questo colore, da una parte ci sarà un ritorno alle tinte naturali e dell'altra continuerà la tendenza del rosso, in tutte le sue varianti, dal magenta, al rame, al mogano, al rosso rubino, fino alle sfumature sull'arancione, particolarmente indicato a tutte coloro che hanno una carnagione chiara.

Capelli lunghi a tutti i costi? Tra le idee e la tendenza capelli 2012 c'è quella di sfilare molto le estremità, per alleggerire la chioma se si desiderano capelli lisci oppure voluminizzarli se mossi.
Vi aspettiamo per scegliere il vostro nuovo **"Hair-style"**!

***antonio&gianni***

*Gli Astri del cuore di Irene Gemma* Gennaio 2013
*Buone 2013 da Nuova Si.be.m!*

| | |
|---|---|
| **Ariete** Il Generale Inverno non sembra darvi tregua, almeno fino alla metà di questo mese! Poi le vostre membra si tempreranno così da rendervi più forti e sicuri di voi stessi. La voglia di guardare verso nuovi orizzonti c'è e vi tiene vitali. | **Toro** Vi sentite illuminati dal pallido sole invernale e quel poco tempore che emana vi basta per caricarvi di energia positiva e di bellezza. Siete puri e trasparenti a discapito di chi vuol prendervi in giro o di chi è preda di facili illusioni. |
| **Gemelli** Qualunque cosa abbiate intenzione di fare è diventato per voi un obiettivo imprescindibile che va a coincidere simmetricamente con la vostra realizzazione personale, dunque andare fino in fondo diventa questione esistenziale. | **Cancro** Siete come in apnea. I polmoni sono ancora gonfi dell'aria che avete immagazzinato prima di immergervi, dunque non patite questa situazione… Anzi, la calma ed il silenzio che ci sono sott'acqua stimolano i vostri pensieri più creativi. |
| **Leone** Nelle vostre viscere c'è un motore che gira e gira senza né scopo, né sosta. Svuotati da questo lavoro improduttivo, vorreste fermare la macchina, senza per ora riuscirvi. Conviene trasformare l'energia prodotta in qualcosa che possa esservi utile. | **Vergine** Salti così in alto che puoi toccare le stelle. L'euforia di bambino pervade tutto di te e contamina i tuoi sogni e le tue aspettative, che si fanno semplici, quasi primordiali, ma così essenziali per la tua vita da rendere questi irrinunciabili. |
| **Bilancia** Guardare le cose dai più svariati punti di vista può aprire gli orizzonti, ma può anche farti perdere l'orientamento. Ed è questo che può accadere ora. Meglio dunque indirizzare la propria concentrazione verso un punto fisso e da lì ricominciare | **Scorpione** La strada che avete intrapreso è a senso unico. Non è più possibile tornare indietro e la cosa non vi converrebbe neanche. Andate avanti senza ripensamenti e rimpianti, quello che credete di aver perso è solo sospeso in un'altra dimensione. |
| **Sagittario** La gioia e la luce che avete negli occhi non sparirà. Le difficoltà non riescono a spegnere i vostri entusiasmi ed il vostro ottimismo non smetterà di darvi la forza di continuare a sperare. In questo modo rimanere delusi è quasi impossibile. | **Capricorno** Non vi eravate presi troppo sul serio quando avete cominciato ad allenarvi per la maratona, ma i risultati che state ottenendo stupiscono prima di tutto voi. Forza nelle gambe e fiato nei polmoni vi sostengono fino al traguardo. |
| **Acquario** Ecco, siete quasi arrivati in cima. Poi la strada sarà in discesa e questo vi aiuta a percorrere l'ultimo tratto di salita con un tenue sorriso che vi illumina il volto, mentre col pensiero assaporate già il piacere della velocità e del vento tra i capelli... | **Pesci** Alle volta capita che inaspettatamente le cose vadano proprio nella direzione in cui speravate! Non vi angosciate inutilmente con sensi di colpa perché credete di non meritare quanto sta per arrivare... La fortuna è gratis e non richiede sforzi. |

## POSTA DEL CUORE

**cara Simona,**
vorrei condividere con te e il giornale terrenostre la mia felicità. Sono una ragazza che finalmente riesce a sposare l'uomo che ha sempre desiderato e sono riuscita a farlo innamorare di me.
Ho conosciuto Silvio qualche anno fa ed è stato per me un colpo di fulmine ma non posso dire lo stesso di lui.
L'ho dovuto inseguire conquistando la sua fiducia un po' alla volta, era un uomo ferito dall'amore, ci sono riuscita usando pazienza e costanza doti che mi appartengono grazie anche al grande amore che provo per lui.
E' stato lui a chiedermi di sposarlo perché ha capito che sono la donna della sua vita.

**Cara Alessia,**
ti faccio le mie congratulazioni sono davvero felice per te. La tua storia mi piace perché hai dimostrato che amare vuol dire anche ascoltare l'altro e volere la sua felicità.
Per motivi di spazio non ho potuto pubblicare tutta la lettera ma posso dire che sei stata davvero paziente ad aspettare che lui fosse pronto ad amarti, gli hai fatto capire che sarai sempre la sua fonte d'acqua pura e in te troverà il suo ristoro.
Vi auguro tanta felicità.

## LOGOPEDIA

# QUANDO È DIFFICILE IMPARARE A LEGGERE

Dott.ssa FRANCESCA MARCOMIGNI

*Non è bravo perché non si impegna abbastanza…E' sempre svogliato e disattento…*
Quante volte abbiamo sentito ripetere queste frasi dalle nostre maestre per classificare quei bambini che, pur intelligenti, non riuscivano ad ottenere un buon rendimento scolastico.
Oggi sappiamo che molto spesso quell'apparente pigrizia nasconde la presenza di un vero e proprio disturbo che, se non identificato tempestivamente, può causare problemi a livello psicologico, comportamentale, relazionale.
Si tratta di una difficoltà riguardante la capacità di leggere in modo rapido, fluente e corretto, definita **dislessia**.
In Italia ha un'incidenza del 5% e fa parte dei **Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)** insieme alla **disortografia** e **disgrafia** - disturbi della scrittura- e alla **discalculia** - difficoltà nell'area dei numeri e del calcolo.
E' importante sottolineare che i **DSA** non sono causati da deficit cognitivi, né da fattori ambientali, psicologici o sensoriali, ma sono di origine neurobiologica, costituzionale.
La diagnosi e il trattamento precoci permetteranno di fornire al bambino gli adeguati strumenti necessari per un apprendimento formativo e significativo sia dal punto di vista scolastico che personale.

**STUDIO DI LOGOPEDIA**
*francesca.marcomigni@libero.it*
Via S. Angelo, Bastia U.
Tel. 3805227047

PINO ANTONELLI

GIORGIO CROCE

LAMBERTO CAPONI

GIULIANO MONACCHIA

MARCO BARGAGNA

GIACOMO SARGENTI

DAVID FERRACCI

FABIO ROSSI

CARROZZERIA AUTORIZZATA
NUOVA AMICO & MALIZIA
OPEL
Via dell'Artigianato,7 BASTIA U. (PG) - soccorso stradale tel. e fax 075 8000890
Amico Paolo 339 1602212 - Amico Roberto 333 2855444 - Bastianini Massimo 338 8948655
Cicognola Graziano 335 8385218 - Verducci Ennio 393 2275621

VOLLEY:

# UN GRUPPO UNITO CHE REGALA GRANDI EMOZIONI

di **Alberto Aglietti** - foto **Michele Benda**

Continua l'esaltante cammino della **Edilizia Passeri & Edil Rossi Bastia** che, a due mesi di distanza dall'inizio della stagione agonistica, si è scoperta competitiva in questa serie B1 femminile di pallavolo. Le incognite presenti per la prima storica partecipazione alla terza categoria nazionale hanno lasciato il posto alle certezze, la formazione biancoazzurra può essere una protagonista del campionato. Il ruolino di marcia delle 'passerosse' recita sei vittorie in otto gare disputate, nelle due sconfitte registrate solo una volta le bastiole sono uscite dal campo senza aver conquistato punti, risultati che confermano organico di livello. Tutto ciò significa che la squadra è in grado di regalare ai presidenti **Riccardo Passeri** e **Fabio Rossi** più soddisfazioni di quante si potessero immaginare alla vigilia. In effetti la classifica dimostra che la zona play-off è davvero a portata di mano, spostare dunque l'asticella degli obiettivi un po' più in alto che non per ottenere una 'semplice' salvezza diventa doveroso. Guai però a spiccare voli pindarici, le squadre costruite per puntare al salto di categoria sono almeno quattro ed essere la quinta incomoda per la lotta ai primi tre posti sarebbe già un grande traguardo.

Serena Ubertini

Elisa mezzasoma

Ne è convinta la capitana **Serena Ubertini**: «Un campionato tosto e ben equilibrato dove ci sono almeno tre squadre che puntano a fare il salto di categoria ed hanno allestito un organico molto competitivo, parliamo di Potenza in primis che ha a disposizione giocatrici che hanno militato in serie A, ma anche Caserta o Gricignano che non sono da meno». La schiacciatrice di origine castiglionese esprime la sua viva soddisfazione per l'ottimo ambientamento. «Sono molto contenta di far parte di questo gruppo e di questa società, dopo la splendida promozione della scorsa stagione ci sono tutti i presupposti per far bene anche quest'anno; ringrazio le due persone che mi hanno convinto a venire a Bastia Umbra l'anno scorso, non faccio i nomi ma loro lo sanno. Si sta benissimo un ambiente tranquillo dove ognuno da il massimo in tutto quello che fa». Tra le vittorie conseguite uno spazio particolare lo riveste il confronto regionale col Trevi, squadra di cui la numero 15 aveva vestito la maglia. «Giocare il derby è sempre emozionante, per me in particolare dato che lo vivevo da ex. E' stata una gara combattuta ma alla fine abbiamo portato a casa i tre punti per merito della grinta che ci contraddistingue. Vedere Bastia Umbra lottare nelle prime cinque posizioni fa capire quanto impegno ci stiamo mettendo tutti, ma i piedi rimangono ben saldi a terra, e come dice sempre il nostro allenatore... alé Bastia»!

A focalizzare le differenze di essere in un raggruppamento meridionale ci pensa invece l'opposta **Elisa Mezzasoma**: «Sapevamo delle difficoltà di questo girone del sud che sono legate ad organici di livello superiore rispetto alla categoria. Il maggior handicap per noi sono le grandi distanze di spostamento. Lo staff societario, in testa i nuovi presidenti, ci mette a disposizione tutti i mezzi necessari per affrontare queste trasferte estenuanti in modo da arrivare a disputare la gara nella condizione migliore possibile». I segreti di questi successi stanno in una scrupolosa preparazione che non lascia nulla al caso e la giocatrice perugina che compirà 23 anni il prossimo mese di gennaio lo sottolinea. «Il gruppo è rimasto sostanzialmente lo stesso dell'anno precedente ed è stato facile integrare i nuovi elementi. Sicuramente uno studio video dettagliato ci permette di scendere in campo con idee molto chiare su come affrontare le avversarie e sfruttare i loro punti deboli. Il lavoro del nostro preparatore atletico Gianluca Carboni ci permette di arrivare in grande forma ad ogni partita, di certo i continui allenamenti in sala pesi ci consentiranno di sostenere in modo migliore il girone di ritorno. Speriamo di chiudere bene il 2012, continuando ad esprimere un'ottima pallavolo e coinvolgendo sempre più sostenitori al palazzetto».

**CLASSIFICA**

| | | PUNTI | PARTITE G. | PARTITE V. | PARTITE P. | SET V. | SET P. | SET Q. set | PUNTI Fatti | PUNTI Subiti | PUNTI Quoz. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | ECOSUNPOWER AVIS PZ | 23 | 8 | 8 | 0 | 24 | 2 | 12.00 | 635 | 498 | 1.275 |
| 2 | GUERRIERO V.ARZANO NA | 19 | 8 | 7 | 1 | 22 | 7 | 3.142 | 683 | 529 | 1.291 |
| 3 | CODERE VOLALTO CASERTA | 19 | 8 | 6 | 2 | 20 | 7 | 2.857 | 636 | 556 | 1.143 |
| 4 | EDIL PASSERI & ROSSI PG | 18 | 8 | 6 | 2 | 20 | 10 | 2.00 | 681 | 661 | 1.027 |
| 5 | NEWVOLLEY GRICIGNANO CE | 18 | 8 | 6 | 2 | 18 | 6 | 3.00 | 587 | 492 | 1.193 |
| 6 | MESSAGGERIE TREMEST.CT | 14 | 8 | 5 | 3 | 17 | 13 | 1.307 | 661 | 637 | 1.037 |
| 7 | VOLLEYRO CDPAZZI ROMA | 12 | 8 | 4 | 4 | 14 | 15 | 0.933 | 634 | 612 | 1.035 |
| 8 | SENESI AVERSA CE | 10 | 8 | 4 | 4 | 14 | 18 | 0.777 | 657 | 668 | 0.983 |
| 9 | MEIC SERVICES GELA CL | 9 | 8 | 3 | 5 | 12 | 15 | 0.8 | 629 | 615 | 1.022 |
| 10 | LUCKY WIND TREVI PG | 8 | 8 | 2 | 6 | 11 | 20 | 0.55 | 694 | 728 | 0.953 |
| 11 | PRIMADONNA BARI VOLLEY | 7 | 8 | 2 | 6 | 8 | 18 | 0.444 | 533 | 588 | 0.906 |
| 12 | ASD SABAUDIA LT | 6 | 8 | 2 | 6 | 7 | 18 | 0.388 | 503 | 571 | 0.880 |
| 13 | VOLLEY PAESTUM SA | 4 | 8 | 1 | 7 | 5 | 21 | 0.238 | 467 | 598 | 0.780 |
| 14 | ROTA VOLLEY M.SSEVER.SA | 1 | 8 | 0 | 8 | 2 | 24 | 0.083 | 389 | 634 | 0.613 |

**SABATO 22 DICEMBRE ore 21:15**

# ...tutti al PalaGiontella per la grande sfida con Potenza

Federica Venturi

Lorio e Ubertini a muro

Carmen Bellapianta

**17 NOVEMBRE 2012**

| | |
|---|---|
| EDILIZIA PASSERI & EDIL ROSSI BASTIA | 3 |
| LUCKY WIND TREVI | 0 |

(23-25, 25-22, 25-20)

GIORNATA 6ª

**BASTIA UMBRA:** Bellapianta 19, Mezzasoma 17, Venturi 9, Ubertini 7, Lorio 7, Gatto 5, Gagliardi (L1). N.E. – Rossit, Rosi, Bartoccini, Morelli, Tabai, Norgini (L2). All. Gian Luca Ricci ed Alessandro Papini.

**TREVI:** Barbolini 10, Valentini 9, Zannella 9, Ceppitelli 8, Capezzali 5, Ruffini 3, Zannini (L1), Ciacca 2, Uti, Pietrolati. N.E. – Cesaretti, Meniconi, Garganese (L2). All. Gian Paolo Sperando ed Albino Bosi.

Arbitri: Mirko Donati e Sandro Paolieri.

**28 NOVEMBRE 2012**

| | |
|---|---|
| NEW VOLLEY GRICIGNANO | 3 |
| EDILIZIA PASSERI & EDIL ROSSI BASTIA | 0 |

(25-16, 25-15, 25-16)

GIORNATA 7ª

**GRICIGNANO:** Aprea 12, Di Cristo A. 12, Foniciello 12, Di Cristo F. 9, Sforza 6, Drozina 3, Grimaldi (L). N.E. – Branco, Rinaldi, Boccia, Nemolato. All. Luciano Della Volpe e Michele Pacecchi.

**BASTIA UMBRA:** Bellapianta 9, Ubertini 7, Mezzasoma 6, Lorio 6, Morelli 2, Gatto, Gagliardi (L1), Rossit 4, Rosi, Tabai, Bartoccini. N.E. Norgini (L2). All. Gian Luca Ricci ed Alessandro Papini.

Arbitri: Carlo Stefanelli e Domenica La Gioia.

**2 DICEMBRE 2012**

| | |
|---|---|
| EDILIZIA PASSERI & EDIL ROSSI BASTIA | 3 |
| CODERE VOLALTO CASERTA | 2 |

(25-27, 20-25, 25-16, 25-21, 15-13)

GIORNATA 8ª

**BASTIA UMBRA:** Bellapianta 26, Ubertini 21, Venturi 15, Mezzasoma 14, Lorio 4, Gatto 3, Gagliardi (L1), Morelli 8, Rosi 1. N.E. – Rossit, Tabai, Bartoccini, Norgini (L2). All. Gian Luca Ricci ed Alessandro Papini.

**CASERTA:** Boteva 35, Armonia 16, Fattaccio 11, Crotti 6, Riccardi 4, Montemurro 2, Barone (L), Gagliardi 4, Salzillo 2, Del Vaglio. N.E. – Paoletti. All. Massimo Monfreda e Luca Bobbio.

Arbitri: Deborah Proietti e Luca Russo.

PASSERI edilizia

Edil Rossi di Rossi Giuliano e Fabio

DIPA
ABBIGLIAMENTO PERSONALIZZATO

T-SHIRT POLO FELPE CAPPELLI STAMPA RICAMO

DIPA srl Via dei Pini, 3 06083 Bastia U. (PG) 075 8011292 www.dipa.it